



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 20 giugno 2000

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 36

— Ammortamenti » 36

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 38

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 39

— Bandi di gara » 40

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 65

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 67

Rettifiche » 67

Indice degli annunzi commerciali Pag. 68

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BASE HOLDING - S.p.a.

Sede in Genova, via Serra n. 4/9

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 8.650.000.000

Registro delle imprese n. 28728 Tribunale di Genova

Iscrizione U.I.C. n. 4693

Codice fiscale n. 00275080109

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Genova, presso il circolo Artistico Tunnel via Garibaldi n. 5, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale ex art. 2446 codice civile da L. 8.650.000.000 a L. 5.625.000.000 mediante riduzione del valore nominale delle azioni da L. 692 a L. 450;

2. Aumento del capitale sociale da L. 5.625.000.000 fino a L. 20.025.000.000 mediante l'emissione di n. 16.000.000 azioni ordinarie e n. 16.000.000 azioni privilegiate «Prima Serie» da nominali L. 450 cadauna riservato ex art. 2441, comma 5, del codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni rilasciate dai rispettivi intermediari ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata certificazione, ai sensi dell'art. 51 della stessa delibera Consob.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la borsa italiana S.p.a. nei termini previsti dalla vigente normativa. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianandrea Toffoloni

S-18006 (A pagamento).

ANTALIS - S.p.a.

Sede in Origgio (VA), via 1° Maggio n. 2
 Capitale sociale L. 22.637.340.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Busto Arsizio al n. 26137
 Codice fiscale n. 09334020154
 Partita I.V.A. n. 01994380127

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 6 luglio 2000 alle ore 11, presso la casa di via Serbelloni n. 7, a Milano ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 luglio 2000 stessi luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione di Antalis S.p.a., Stiassi S.p.a., Emilcart S.p.a., Multicarta S.r.l. ed Opisso Carta S.r.l. in Antalis Italia S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Massimo Ferri

S-18008 (A pagamento).

EMILCART - S.p.a.

Sede in S. Quirico di Trecasali (PR), via IV Novembre
 Capitale sociale L. 3.692.690.000
 Iscritta al registro delle imprese di Parma n. 9217
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00504910340

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 6 luglio 2000 alle ore 10, presso la casa di via Serbelloni n. 7, a Milano ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 luglio 2000 stessi luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione di Antalis S.p.a., Stiassi S.p.a., Emilcart S.p.a., Multicarta S.r.l. ed Opisso Carta S.r.l. in Antalis Italia S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Massimo Ferri

S-18007 (A pagamento).

ANTALIS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Viviani n. 8
 Capitale sociale L. 64.114.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 271201
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 08782490158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 6 luglio 2000 alle ore 11,30 presso la casa di via Serbelloni n. 7, a Milano ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 luglio 2000 stessi luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione di Antalis S.p.a., Stiassi S.p.a., Emilcart S.p.a., Multicarta S.r.l. ed Opisso carta S.r.l. in Antalis Italia S.p.a.;
2. Proposta di aumento del capitale sociale;
3. Proposta di cambiamento della denominazione sociale
4. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale;
5. Proposta di adozione di un nuovo statuto sociale. Deliberazioni inerenti e modifiche statutarie conseguenti;
6. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Massimo Ferri

S-18010 (A pagamento).

STIASSI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), via Garibaldi n. 7
 Capitale sociale L. 10.298.888.000
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 450358
 Codice fiscale n. 02452310960
 Partita I.V.A. n. 01762531208

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 6 luglio 2000 alle ore 10,30 presso la casa di via Serbelloni n. 7, a Milano ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 luglio 2000 stessi luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione di Antalis S.p.a., Stiassi S.p.a., Emilcart S.p.a., Multicarta S.r.l. ed Opisso Carta S.r.l. in Antalis Italia S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Massimo Ferri

S-18009 (A pagamento).

SULZER ORTHOPEDICS ITALIA - S.p.a.

Sede in Opera (MI), via Cesare Pavese n. 4
 Capitale sociale L. 25.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Milano n. 308565
 Iscrizione R.E.A. di Milano n. 1346848
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10158400159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Opera (Milano), via Pavese n. 4 per il giorno 6 luglio 2000, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 luglio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 3 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato presso la sede della società le loro azioni in ottemperanza di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

p. il Consiglio di Amministrazione:
Marco Niklaus Grubenmann

S-18011 (A pagamento).

ARFEA Aziende Riunite Filovie e Autolinee - S.p.a.

Sede legale in Alessandria, viale Milite Ignoto n. 26/28

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00865780068

Capitale sociale : L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 7752

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in seconda convocazione (essendo la prima convocazione del 29 maggio u.s. andata deserta) per il giorno 12 luglio 2000 alle ore 18,30, presso la sede sociale di viale Milite Ignoto n. 26, Alessandria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Francesco Franco

S-18028 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Esperanto n. 71

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria per il giorno 12 luglio 2000, alle ore 11,30, presso la sede legale in Roma, viale dell'Esperanto n. 71, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione compensi per il Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 14 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Scotti

S-18033 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche

e appartenente al Gruppo Bancario Uni-Credito Italiano

Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Aderente al F.I. Tutela dei Depositi

Sede legale in Trento, via G. Galilei n. 1

Capitale sociale L. 172.958.216.000 interamente versato

Registro società n. 15847 Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110540226

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni in via Galileo Galilei n. 1 a Trento, in prima convocazione per il 10 luglio ad ore 10.30 e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 luglio 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori, previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale.

Potranno intervenire i titolari di azioni ordinarie iscritti libro soci da almeno 5 giorni, che presenteranno la specifica certificazione, rilasciata (in conformità dell'art. 34 della determinazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998) da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata in Monte Titoli S.p.a.

Trento, 8 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Mario Fedrizzi

S-18060 (A pagamento).

DISTILLERIA D'AURIA - S.p.a.

Ortona (CH), frazione Caldari

Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Chieti n. 1994

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00628850695

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale di Ortona (CH), frazione Caldari, per il giorno 6 luglio 2000, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione, nella medesima sede, per il giorno 7 luglio 2000, alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del terzo consigliere di amministrazione in sostituzione del nominativo che non ha accettato la carica deliberata con precedente delibera assembleare dell'11 maggio 2000;

3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Ortona, 13 giugno 2000

Il Consiglio di amministrazione:
D'Auria Felice - D'Auria Sebastiano - D'Auria Nicola

S-18076 (A pagamento).

S. STEFANO PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Magione (PG), via Case Sparse n. 8, località Montemelino
 Capitale sociale € 3.744.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Perugia n. 1052
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164590549

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa, in Potenza Picena, frazione Porto, via Aprutina n. 194, per lunedì 10 luglio 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per lunedì 17 luglio 2000, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata «Società Adria S.r.l.» nella società per azioni «S. Stefano Partecipazioni S.p.a.», con sede in Magione (PG); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Magione, 9 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Cassano

S-18062 (A pagamento).

ONT - S.p.a.

Sede in Milano, via Triboniano n. 103
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Telesio n. 15 presso lo studio notarile Bignami in prima convocazione il 21 luglio 2000, ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il 25 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.936.270.000, mediante utilizzo di riserve, e conversione in Euro;

2. Proposta di scissione parziale. Approvazione progetto di scissione; delibere conseguenti e conferimento di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale in Milano, via Triboniano n. 103, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pierpaolo Mosconi

S-18064 (A pagamento).

FIP INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Selvazzano Dentro (PD), via Scapacchiò
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Padova n. 35025
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02373170287

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, via Porciglia n. 14, presso Cortellazzo & Soaffo per il giorno 6 luglio 2000 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo e delibere conseguenti. Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Fip Industriale S.p.a.

Il presidente: Donatella Chiarotto

S-18051 (A pagamento).

L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via dei Due Macelli n. 23/13

Capitale sociale L. 13.259.257.903

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5506/88

Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma al n. 757471

Codice fiscale n. 08407830580

Convocazione di assemblea straordinaria.

L'assemblea straordinaria dei soci de L'Unità Editrice Multimediale S.p.a. è convocata per il giorno 7 luglio 2000 alle ore 11 presso lo studio del notaio Gennaro Mariconda in Roma, viale Bruno Buozzi n. 82 in prima convocazione e in seconda convocazione il giorno 13 luglio 2000 alle ore 11 sempre presso lo studio del notaio Gennaro Mariconda, in Roma, viale Bruno Buozzi n. 82, con il seguente

Ordine del giorno:

Ripianamento delle perdite ovvero nomina del liquidatore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Lenzi

S-18075 (A pagamento).

HOTEL CONTINENTAL - S.p.a.

Sede legale in Santa Margherita Ligure, via Pagana n. 8

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. GE015-2971

R.E.A. di Genova n. 78725

Codice fiscale n. 00249370107

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Santa Margherita Ligure, via Pagana n. 8, per il giorno 8 luglio 2000, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 luglio, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione e nomina del presidente;

2. Azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore Roberto Ciana per comportamenti illegittimi e contrari all'interesse della società.

Parte straordinaria:

Scioglimento anticipato della società e conseguente messa in liquidazione della stessa.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Un amministratore: Roberto Ciana.

S-18078 (A pagamento).

ICR - S.p.a.**Industria Raccorderie Cortemaggiore**

Cortemaggiore (PC), via E. Fermi n. 7

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro imprese n. 3145 di Piacenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00150030336

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 luglio 2000, alle ore 18.30, in Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 3.000.000.000, mediante il passaggio di L. 2.400.000.000 dalla riserva straordinaria al capitale, e conseguenti modifiche statutarie;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Determinazione degli emolumenti al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni a sensi di legge.

Cortemaggiore, 5 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Teresio Marenghi

S-18079 (A pagamento).

ITALIANA COKE - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Kennedy n. 4

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 27165

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 6 luglio 2000, alle ore 11 presso lo studio commercialisti Modena, strada delle Fornaci n. 20, Modena, è convocata, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 18 luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione, previa approvazione del relativo progetto, sulla base dei bilanci approvati al 31 dicembre 1999, nella società Barone S.p.a. di Italiana Coke S.p.a.;
2. Deleghe di poteri e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei modi e termini di legge, hanno depositato le azioni presso la sede sociale o presso l'unità locale di Italiana Coke di S. Giuseppe di Cairo (SV), via Stalingrado n. 25.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marco Salmini

S-18092 (A pagamento).

BARONE - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Kennedy n. 4

Capitale sociale L. 7.578.736.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al 296232

Convocazione assemblea straordinaria

Il giorno 6 luglio 2000, alle ore 10,30 presso lo studio commercialisti Modena, strada Fornaci n. 20, Modena, è convocata, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 18 luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione, previa approvazione del relativo progetto, sulla base dei bilanci approvati al 31 dicembre 1999, nella società Barone S.p.a. di Italiana Coke S.p.a.
2. Deleghe di poteri e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che, nei modi e termini di legge, hanno depositato le azioni presso la sede sociale o presso la banca Cassa di Risparmio di Bologna.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Barone

S-18093 (A pagamento).

LA DIFESA**Compagnia di Assicurazioni - S.p.a.**

Sede in Roma, via Tacito n. 10

Capitale sociale L. 1.731.950.000

Tribunale di Roma soc. 7528/90

Codice fiscale n. 00864500103

Partita I.V.A. n. 03895371007

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale in prima convocazione per il 7 luglio 2000 alle ore 15 e in seconda convocazione per l'8 luglio 2000 stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Rinuncia ad eventuale azione sociale di responsabilità e rinuncia alla costituzione di parte civile nei confronti di ex amministratori e sindaci.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Sergio Borlenghi.

S-18235 (A pagamento).

SLIM SICILIA - S.p.a.

Sede sociale in Siracusa, via Sigmund Freud n. 62

Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Siracusa n. 8137

Codice fiscale n. 00578090896

L'assemblea ordinaria dei soci della società sopra descritta è convocata presso lo studio del notaio dott. Angelo Bellucci in Siracusa, via Tevere n. 3, alle ore 9,45 del 7 luglio 2000 ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo, alle ore 11,30 del 10 luglio 2000, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di tre Consiglieri e conseguente rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Sostituzione di un componente dimissionario del Collegio sindacale;
3. Compenso al presidente ed indennità di carica ai componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o la filiale di Roma 1 della Rolo Banca 1473, almeno cinque giorni prima della programmata adunanza.

Siracusa, 14 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Carmelo Salibra

S-18216 (A pagamento).

AUTOMOTOR - S.p.a.

Sede in Verona, stradone S. Lucia n. 21
Capitale sociale L. 1.159.000.000

Registro imprese di Verona n. 1016/285988 R.E.A.

Convocazione di assemblea

L'assemblea della società è convocata, presso la sede sociale, per il giorno 7 luglio 2000 ad ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, una seconda convocazione, per il giorno 12 luglio 2000, alla stessa ora, presso la sede della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche amministratori della società.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Kaminski Hans Gunter

S-18231 (A pagamento).

ELSAG BACK-OFFICE SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Siena, via Garibaldi n. 29
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Siena n. 10142/2000
Codice fiscale n. 01006570525

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Eltag S.p.a. in Genova, via Puccini n. 2, per il giorno 6 luglio 2000 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 2 e 3 del Codice civile;
2. Responsabilità in materia tributaria; deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997;

3. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale per il triennio 2000-2002.

Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento della sede legale con conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede della società.

Siena, 8 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Giovanni Trezza

C-16665 (A pagamento).

**EUROPEAN VINYL CORPORATION
(ITALIA) - S.p.a.**

Sede legale in Venezia (Marghera), via Della Chimica n. 5
Capitale sociale L. 295.261.064.000 interamente versato
Registro imprese di Venezia n. 33901 - Vol. 39488

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 luglio 2000 alle ore 10, presso gli uffici CER di EVC (Italia) in Porto Marghera (VE), via Della Chimica, 5, in prima convocazione e per il giorno 18 luglio 2000, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Intervento a norma di legge.

Marghera, 9 giugno 2000

Il presidente: Leandro Burrini.

S-18094 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Sede in Pisa, via Trieste n. 40
Capitale sociale L. 8.028.000.000 interamente versato
Tribunale di Pisa n. 6601 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00678100504

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria da tenersi, in prima convocazione il giorno 7 luglio 2000 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 luglio 2000 alla stessa ora, in via Sette Santi 3 - Firenze - per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dell'andamento della gestione;
2. Varie eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Sergio Maraja

S-18217 (A pagamento).

SOCIETÀ FABBRICA DI LATERIZI - S.p.a.

Sede in San Quirico d'Orcia (Siena)

Capitale sociale L. 811.440.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Montepulciano n. 14 registro società

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Quirico d'Orcia (SI) in prima convocazione per il giorno 7 luglio 2000 alle ore 15,30 ed in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 2000, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trattativa con aziende interessate all'acquisto di quote azionarie della società Fabbrica di Laterizi ed atti conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede Sociale secondo i modi e i termini di legge.

Lì, 15 giugno 2000

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mariella Formichi

S-18232 (A pagamento).

SALERNO PULITA - S.p.a.

Salerno, via Fuomi di Sotto, n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 03306830658

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 luglio 2000 alle ore 10, in prima convocazione presso il comune di Salerno, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 luglio 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomine cariche sociali.

Il presidente: dott. Sabato Mottola.

S-18237 (A pagamento).

PORTO SAN NICOLA - S.p.a.

Sede in Roma (RM), via Nomentana n. 107

Iscritta al n. 871414 del R.E.A.

Iscritta al n. 229532/97 del registro delle imprese

I signori azionisti sono convocati per il giorno 7 luglio c.a. presso lo studio del notaio V.zo Titomanlio in Scalea (CS) alle ore 21,30, in assemblea ordinaria ed alle ore 22,30 in seduta straordinaria.

Occorrendo, l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione, il giorno 8 luglio 2000 nella stessa sede ed alle ore rispettivamente 16 e 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali già scadute;
2. Relazione del presidente uscente sullo stato della società;
3. Varie ed eventuali

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile a valere sulla situazione patrimoniale al 31 maggio 2000;
2. Determinazioni inerenti;
3. Aumento capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 250.000.000 con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Gianpaolo Erriga

C-16952 (A pagamento).

CE.DI.SA. - S.p.a.

Sede in Pellezzano (SA), via G. Amendola n. 3

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Salerno numero di iscrizione 199/49956/78

Codice fiscale n. 00643870652

Partita I.V.A. n. 00643870652

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci e dei componenti del Collegio sindacale di Ce.Di.Sa. S.p.a. è stata convocata in prima convocazione per il giorno 6 luglio 2000, alle ore 11, presso la sede della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 2000, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999, relazioni, deliberazioni;
 2. Nomina del Collegio sindacale.
- Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati come per statuto e per legge.

Pellezzano, 14 giugno 2000

L'amministratore unico: Leonardo Calabrese.

S-18270 (A pagamento).

ISTITUTO FINANZIARIO MOLISANNIO - S.p.a.

Sede in Montefalcone di Val Fortore (BN)

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 1997/158805

R.E.A. n. 93887 - U.I.C. n. 29854

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01094190624

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 13 luglio 2000 alle ore 24, in prima convocazione e per il giorno 14 luglio alle ore 17 in seconda convocazione presso lo studio del notaio dott. Ambrogio Romano, piazza Guerrazzi n. 4 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento art. 6 dello statuto sociale a seguito dell'avvenuto aumento del capitale sociale a L. 3.000.000.000;
2. Approvazione bilancio straordinario al 10 giugno 2000;
3. Emissione prestito obbligazionario di L. 3.000.000.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Claudio Paoletti

S-18243 (A pagamento).

HI - TECH - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Romagnosi n. 18/A

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 2167/2000

Codice fiscale n. 05872091003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Romagnosi n. 18/A, per il giorno 6 luglio 2000, alle ore 16,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca di un consigliere di amministrazione;
2. Nomina del dott. Marco Leotta quale sindaco effettivo della società;
3. Nomina di un sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 16 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giulio Merati Foscarini

S-18271 (A pagamento).

SAPIENT - S.p.a.

Sede in Milano, via Crocefisso n. 19

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 273442/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12981110153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 7 luglio 2000, alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Cavallone, in Milano, piazza Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale e conseguente modifica statutaria;
2. Altre modifiche statutarie e adozione nuovo testo di statuto;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 2 e 3;
4. Conferimento incarico a società di revisione.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: dott. Gianfilippo Cuneo.

S-18277 (A pagamento).

HI - TECH - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Romagnosi n. 18/A

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 2167/2000

Codice fiscale n. 05872091003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Romagnosi n. 18/A, per il giorno 7 luglio 2000, alle ore 9,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della Hi Tech S.p.a. ai sensi dell'art. 2448, comma 1, numero 5), del Codice civile e messa in liquidazione della medesima società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Trasferimento della sede legale da Roma, via G. Romagnosi n. 18/A a Milano, piazza Duse n. 2.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 16 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giulio Merati Foscarini

S-18272 (A pagamento).

ARTI GRAFICHE SICILIANE - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via della Cera n. 33

Capitale sociale L. 418.000.000

Registro delle imprese di Palermo n. 11454

Codice fiscale n. 00209870823

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 7 luglio 2000 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, l'11 luglio 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relazione del collegio sindacale;
2. Rinnovo collegio sindacale.
3. Varie consequenziali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Stefano Cosentino.

C-16850 (A pagamento).

**BARBERO 1891 - STERZI - E. SERAFINO
CANTINE CONTE DI CAVOUR - S.p.a.**

Sede in Canale, frazione Valpone

Capitale sociale L. 43.275.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese,

Tribunale di ALBA al n. 2569/5927

R.E.A. n. 160199 della C.C.I.A.A. di ALBA

Codice fiscale n. 05909820010

Partita I.V.A. n. 02184930044

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Canale (CN), frazione Valpone, per il giorno 7 luglio 2000, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Provvedimenti in merito alle cariche sociali.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli articoli 2) (indirizzo e sede legale) e 7) (clausola prelazione) dello statuto sociale.

Azioni da depositare presso la sede sociale e presso la AIB Corporate Banking - Bankcentre - Ballsbridge, Dublin 4.

Canale, 13 giugno 2000

L'amministratore delegato: Bruno Barbero.

C-16846 (A pagamento).

CIBA SPECIALTY CHEMICALS - S.p.a.

Sede legale in Sasso Marconi,

frazione Pontecchio Marconi (BO), via Pila n. 6/3

Sede secondaria in Origgio (VA), S.S. 233, km 20.5

Capitale sociale L. 39.000.000.000

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Bologna n. 132536/97

Codice fiscale n. 02342870124

Partita I.V.A. n. 01766251209

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria in Origgio (VA) S.S. 233 km 20,5, per il giorno 7 luglio 2000, alle ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 11 luglio 2000 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione della società Prochimica S.r.l. in Ciba Specialty Chemicals S.p.a.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giordano Righini

S-18273 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona,

S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Registro imprese di Bergamo n.15

Con riferimento al prestito obbligazionario credito Bergamasco n. 111, 12 dicembre 1997-12 dicembre 2000, TV I.S.I.N. 1183547, codice 57.680, si comunica che il tasso lordo per il periodo 12 giugno 2000-12 dicembre 2000 è pari all'2,00%, su base semestrale, corrispondente a L. 100.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 9 giugno 2000

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-17999 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona,

S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Registro imprese di Bergamo n.15

Si comunica che, a seguito dell'aumento dei tassi di riferimento da parte della banca Centrale Europea ed in linea con il sistema, si è provveduto ai seguenti interventi sui tassi attivi con decorrenza dal 10 giugno 2000:

aumento generalizzato dello 0,50% dei tassi attivi per i conti correnti ordinari e per tutte le forme di smobilizzo crediti, s.b.f. c/anticipi e gestioni ottimizzate, anticipi fatture Italia, anticipi export e finanziamenti import (ad aumento avvenuto, tutti i rapporti regolati a un tasso inferiore al 4,75% saranno ricondotti automaticamente a tale limite);

aumento dello 0,50% del prime rate Creberg, che passa dal 7% al 7,50% (il top rate rimane inalterato).

Si precisa poi che dalla manovra restano esclusi i conti indicizzati al prime rate ABI, al TUS, all'Eribor e ad altri parametri, le operazioni finanziarie di tesoreria (denaro caldo e denaro a termine), i conti di tesoreria, i finanziamenti in pool e in convenzione con i consorzi garanzia fidi.

Bergamo, 12 giugno 2000

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-18000 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Popolare di Verona, S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Registro imprese di Bergamo n.15

Comunicazione ai sensi dell'art. 25 del Decreto legislativo n. 342/1999 e dell'art. 7, 2° comma della delibera del comitato interministeriale per il credito e il risparmio del 9 febbraio 2000.

Premesso:

che l'art. 25 del Decreto legislativo n. 342/1999, 2° e 3° comma, dispone che le clausole regolanti la capitalizzazione degli interessi contenute nei contratti bancari stipulati anteriormente alla data di entrata in vigore di apposita delibera del comitato interministeriale per il credito e il risparmio (CICR) sono valide ed efficaci fino a tale data e, per il futuro, debbono essere adeguate secondo le modalità e i tempi stabiliti nella predetta apposita delibera del comitato interministeriale per il credito ed il risparmio (CICR);

che il CICR ha emanato apposita delibera in data 9 febbraio 2000, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 22 febbraio 2000 e che della delibera è entrata in vigore il 22 aprile 2000;

che all'art. 7, 2° comma, della anzidetta delibera C.I.C.R., è stabilito che le banche «qualora le nuove condizioni contrattuali non comportino un peggioramento delle condizioni precedentemente applicate, possono provvedere all'adeguamento, in via generale, mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica».

Tutto ciò premesso, si riporta di seguito il testo delle modifiche apportate alle clausole che nei rapporti di conto corrente (conti correnti di corrispondenza, aperture di credito in conto corrente comunque denominate) regolano la capitalizzazione degli interessi, con effetto dalla data di entrata in vigore della delibera suddetta:

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, portando in conto, con «valuta data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Salvo diversa pattuizione, la periodicità è trimestrale (e cioè a fine marzo, giugno, settembre e dicembre di ogni anno).

Sul saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto:

se debitore, saranno dovuti interessi di mora nella misura contrattualmente prevista, dal giorno del dovuto pagamento e fino a quello di pagamento effettivo ad estinzione del debito;

se creditore, saranno corrisposti interessi fino alla data del prelevamento da parte del correntista in misura pari a quella prevista per i saldi a credito vigente al momento della chiusura diminuita di due punti, e comunque non inferiore al tasso minimo per le operazioni di deposito in conto corrente pubblicizzato dalla banca ai sensi delle disposizioni di legge in tema di trasparenza dei contratti bancari;

su questi interessi non verrà effettuata la capitalizzazione periodica

Bergamo, 12 giugno 2000

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-18001 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.

Iscritta nell'albo delle banche appartenente al Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta iscritto nell'albo dei gruppi bancari Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capitale sociale L. 342.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 66/32

Codice fiscale n. 00537070583

Partita I.V.A. n. 00910411008

Ai sensi dell'art. 120, secondo comma, del decreto legislativo n. 385/1993, inserito dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 342/1999, e dell'art. 7 della deliberazione C.I.C.R. 9 febbraio 2000, si comunica alla clientela che a decorrere dal 1° luglio 2000 le condizioni applicate sulla base dei contratti stipulati prima del 22 aprile 2000, data di entrata in vigore della deliberazione C.I.C.R., vengono adeguate alle disposizioni in quest'ultima contenute.

Pertanto, a decorrere dalla predetta data del 1° luglio 2000:

l'art. 7, commi 1, 2, 3 e 4, delle «norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e i servizi connessi» assume, per i contratti perfezionati prima del 22 aprile 2000, la seguente formulazione:

1) i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono chiusi contabilmente, in via normale, con identica periodicità, pattuita ed indicata nel presente contratto, portando in conto, oltre agli interessi ed alle commissioni, anche le spese postali, telefoniche e simili e le spese di tenuta e chiusura del conto ed ogni altra, con valuta data di regolamento e applicando nei tempi e con le modalità di legge le ritenute fiscali;

2) gli interessi, in misura fissa o indicizzata, sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nelle misure pattuite ed indicate nel presente contratto ed il saldo del conto risultante dalla chiusura contabile produce interessi nella stessa misura dal giorno di tale chiusura. Qualora l'interesse sia indicizzato, la modifica sfavorevole al correntista derivante dalla variazione del parametro pattuito non è soggetta all'obbligo della comunicazione al cliente, ai sensi del successivo art. 17;

3) sul saldo dei conti debitori chiusi contabilmente per cessazione del rapporto originato da qualsiasi motivo, gli interessi continueranno a decorrere fino alla data di estinzione del debito nella stessa misura pattuita ed indicata nel presente contratto senza capitalizzazione periodica.

Gli interessi, debitori o creditori, vengono liquidati e capitalizzati con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno.

L'art. 5 dei contratti di finanziamento fondiario assume, per i contratti perfezionati prima del 22 aprile 2000, relativamente al comma attinente agli interessi su ciascuna rata scaduta e non pagata, la seguente formulazione: «l'importo complessivamente dovuto alla scadenza di ciascuna rata e non pagato produce interessi nella misura indicata al comma precedente, dal momento della scadenza e fino al momento del pagamento a carico della parte finanziata ed a favore della banca. Su detti interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

L'art. 10, comma 2, del capitolato afferente ai contratti di finanzia-

mento fondiario assume, per i contratti perfezionati prima del 22 aprile 2000, la seguente formulazione: «nei casi di decadenza o di risoluzione del contratto la banca avrà diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, nella misura indicata all'art. 5 ed accessori tutti nella misura prevista dalle tabelle allegate al contratto di finanziamento, nonché di agire, senza bisogno di alcuna preventiva formalità, sia nei confronti della parte finanziata che del garante, nel modo e con la procedura che riterrà più opportuni. Sull'importo relativo a tale credito non è consentita la capitalizzazione periodica. Restano ferme in ogni caso tutte le garanzie prestate dalla parte finanziata e dal garante, sia se costituite con il presente atto, sia se successivamente acquisite».

Tutti i contratti in essere presso la banca Nazionale dell'Agricoltura devono considerarsi comunque adeguati alle previsioni della precitata deliberazione C.I.C.R. 9 febbraio 2000.

Roma, 15 giugno 2000

Banca Nazionale dell'Agricoltura
Direzione generale: Sergio Riccardo Enzo Ciarroni

S-18002 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALIANO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede sociale in Paliano, viale Umberto I n. 53

Partita I.V.A. n. 00134660604

Il Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano, cod. ABI n. 8717/1, ai sensi del decreto legislativo n. 342 del 4 agosto 1999 e della successiva deliberazione C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, comunica alla propria clientela che il Consiglio di amministrazione del Credito Cooperativo C.R.A di Paliano, ha disposto che per i rapporti di conto corrente in essere alla data del 22 aprile 2000, si applicherà con decorrenza 1° luglio 2000 la capitalizzazione trimestrale sia per gli interessi creditori che per gli interessi debitori.

Credito Cooperativo
Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano
Il direttore: avv. proc. Maurizio Mignone

S-18026 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L.1.992.174.850.000 interamente versato

Variazione tassi

Il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni) che, con decorrenza 15 giugno 2000, tutti i tassi debitori, applicati sui conti correnti e sulle operazioni di portafoglio, sono stati aumentati di 0,50 punti percentuali, senza superare il «Top Rate» aziendale che resta fermo al 13,50%.

Napoli, 16 giugno 2000

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale: Angelo Menichini - Aurelio Gala

S-18030 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestiti obbligazionari di credito fondiario
e di opere pubbliche a tasso variabile*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti calcolati per il periodo dal 1° luglio 2000 al 31 dicembre 2000, secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

IT0000156189 OP. 40^a em. 87/02 LMD. 3,54 tasso 2,55%;
IT0000168119 OP. 48^a em. 88/03 LMD. 9,45 tasso 2,55%;
IT0000177445 OP. 59^a em. 89/04 LMD. 10,44 tasso 2,55%;
IT0000186541 OP. 62^a em. 89/04 LMD. 24,16 tasso 2,45%;
IT0000280096 OP. 77^a em. 91/01 LMD. 3,26 tasso 2,60%;
IT0000280153 OP. 78^a em. 91/06 LMD. 12,65 tasso 2,60%;
IT0000290483 OP. 80^a em. 92/02 LMD. 2,50 tasso 2,65%;
IT0000290509 OP. 82^a em. 92/02 LMD. 9,61 tasso 2,60%;
IT0000290517 OP. 83^a em. 92/07 LMD. 22,99 tasso 2,35%;
IT0000376274 OP. 54^a em. 92/07 LMD. 64,26 tasso 2,60%;
IT0000448313 OP. 87^a em. 92/06 LMD. 24,58 tasso 2,60%;
IT0000448321 OP. 89^a em. 92/07 LMD. 39,93 tasso 2,60%;
IT0000448339 OP. 90^a em. 92/02 LMD. 2,85 tasso 2,65%;
IT0000174075 OF. 68^a em. 88/03 LMD. 3,50 tasso 2,45%;
IT0000190832 OF. 89^a em. 89/04 LMD. 8,06 tasso 2,55%;
IT0000258332 OF. 97^a em. 90/05 LMD. 5,16 tasso 2,55%;
IT0000268984 OF. 108^a em. 90/00 LMD. 6,01 tasso 2,55%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° gennaio 2001.

Napoli, 12 maggio 2000

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Aniello Ardolino - Enrico Donadio

S-18029 (A pagamento).

BANCA GENERALI - S.p.a.

Sede legale Trieste, via Machiavelli n. 4

Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato

Riserve: L. 961.991.208

Registro imprese Tribunale di Trieste n. 11901

R.E.A. n. 103698

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00833240328

Trasparenza bancaria

(legge 17 febbraio 1992 n. 154 e D.Lgs. 10 settembre 1993 n. 385)

Banca Generali S.p.a. comunica ai sensi di legge che, con decorrenza 1° luglio 2000, le spese e i diritti per bonifici di importo non rilevante con addebito in conto, ad eccezione dei giroconti effettuati a favore dello stesso ordinante, saranno pari a L. 6.000, così come le spese e i diritti per ordini di pagamento da/per l'Estero tramitati a mezzo banca corrispondente.

Sempre con la stessa decorrenza sarà attivo il Servizio di Internet Banking, alle seguenti condizioni:

canone trimestrale per il Servizio di Internet Banking su conto corrente:

L. 20.000 per ogni utente abilitato;

canone trimestrale per il Servizio di Internet Banking su depositi titoli:

L. 50.000 per ogni utente abilitato;

blocco utenza per smarrimento o furto dei codici di sicurezza: gratuito;

sostituzione dei codici di sicurezza (di prima emissione) per smarrimento, furto od altro: L. 25.000.

Infine, dal 1° luglio 2000, il Regolamento Euro Bonus viene modificato come segue:

art. 5, comma 3, Modalità di attribuzione degli Euro Bonus; ogni 10 milioni di compravendita di strumenti finanziari (esclusi BOT e P/T): conto Classic 1 EB, conto Club Generali 2 EB. Non verranno attribuiti Euro Bonus per le operazioni effettuate avvalendosi del servizio di Internet Banking.

art. 9: In caso di chiusura del conto in corso d'anno, il rateo di canone relativo al mese in corso verrà completamente scontato; conseguentemente tutti gli importi relativi ad Euro Bonus eccedenti ai sensi dell'art. 6 e gli importi residui di cui all'art. 7 verranno azzerati.

Trieste, 7 giugno 2000

Banca Generali S.p.a.

Il direttore generale dott. Daniele Cabiati

S-18047 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 12 giugno 2000, i tassi debitori puntuali applicati in deroga allo standard alle aperture di credito in conto corrente ordinario e convenzionato in lire/euro subiscono un incremento di 0,50 punti percentuali fermo restando lo standard.

Inoltre, sempre con decorrenza 12 giugno 2000, i tassi debitori puntuali in deroga allo standard e che regolano si i conti correnti anticipi in lire/euro di qualsiasi tipologia (ordini fatture S.A.L., SBF, ecc.) che i rapporti di portafoglio commerciali sconto/SBF in lire/euro ordinari e convenzionati subiscono un aumento di 0,50 punti percentuali, ferma restando la misura standard sugli stessi rapporti.

Jesi, 2 giugno 2000

Banca delle Marche S.p.a.

Il direttore generale: rag. Alberto Costantini

S-18055 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI CARAGLIO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Caraglio, via Roma n. 130

Capitale e riserve L. 56.625.087.848

Partita I.V.A. n. 00245130042

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e successive modificazioni si comunica che con decorrenza 12 giugno 2000 viene effettuato un aumento generalizzato dei tassi debitori applicati alla clientela dello 0,50%.

Il Prime Rate ed il Top Rate aziendali a partire dalla predetta data, sono rispettivamente elevati al 7% ed al 13,75%.

Sui debordi e sconfinamenti non autorizzati viene confermato il maggior tasso del 2,50% sia a carico della clientela che dei soci.

Caraglio, 9 giugno 2000

Banca di Credito Cooperativo di Caraglio:

Il direttore: Lacca Ilario

S-18072 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PUGLIESE**Società Cooperativa per azioni a r.l.**

Sede in Parabita (LE), via Provinciale per Matino n. 5

Registro società Tribunale di Lecce n. 17148

Codice fiscale n. 02848590754

Ai sensi degli artt. 25, III comma del d.d.l n. 342/99 e dell'art. 7 delibera CICR del 9 febbraio 2000, si comunica che dal 1° luglio 2000 i rapporti di dare ed avere relativi ai contratti di conto corrente stipulati prima dell'entrata in vigore della citata deliberazione, siano essi debitori o creditori, saranno regolati con periodicità trimestrale.

Dal 1° luglio 2000, inoltre, le norme dei medesimi contratti relative alla regolamentazione degli interessi, delle valute e delle altre condizioni economiche nonché quelle relative al recesso dal contratto sono sostituite dalle seguenti:

art. 6) gli interessi in misura fissa o indicizzata sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura indicata nel presente contratto.

I rapporti di dare ed avere relativi al conto, sia esso creditore o debitore, vengono regolati con identica periodicità pattuita, portando in conto, con valuta «data regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le ritenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto con valuta data di emissione, salvo il caso di post-datazione, nel qual caso l'addebito viene fatto con valuta data di pagamento, se il titolo è presentato allo portello, o di negoziazione, se l'incasso avviene tramite banca.

In relazione alla periodicità di chiusura contabile pattuite si precisa che la periodicità:

trimestrale determina la chiusura contabile del conto alla fine di marzo, giugno, settembre e dicembre;

semestrale alla fine di giugno e dicembre;

annuale alla fine di dicembre.

La Banca ha facoltà di modificare, fatta salva nell'ipotesi in cui il correntista sia un consumatore la ricorrenza di un giustificato motivo il tasso di interesse e le altre condizioni economiche indicate nel presente contratto dandone comunicazione al correntista il quale avrà la facoltà di recedere dal contratto senza penalità e alle condizioni precedenti entro quindici giorni dalla ricezione della comunicazione scritta, ovvero dalle comunicazioni nelle altre forme previste e dagli artt. 118 (modifica unilaterale delle condizioni contrattuali) e 161 (Norme abrogate) secondo comma, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione.

art. 7) ciascuna parte ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto e dalla convenzione di assegno con il preavviso di giorni quindici.

Nello stesso termine di quindici giorni ciascuna parte può esigere il pagamento di quanto dovuto.

Ricorrendo un giustificato motivo la Banca può recedere senza preavviso ed esigere l'immediato pagamento dandone pronta comunicazione al correntista.

È fatto salvo quanto previsto nell'eventuale contratto di apertura di credito.

Il saldo risultante dopo il recesso di una delle parti dal contratto di conto corrente e, comunque, dopo lo scioglimento del contratto e la conseguente chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita ed indicata nel presente contratto; su detti interessi non è consentita la capitalizzazione.

Parabita, 2 giugno 2000

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

S-18073 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE**BANCA - S.p.a.**

Sede legale Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10

Capitale sociale L. 275.297.400.000 interamente versato

Riserve L. 119.343.585.371

Iscritta Tribunale di Trieste n. 11900

C.C.I.A.A. n. 103697

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093510329

Trasparenza bancaria

(legge 17 febbraio 1992 n. 154 e D.M. 24 aprile 1992)

La Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a. comunica ai sensi di legge che con decorrenza 12 giugno 2000 i tassi debitori per tutte le operazioni di prestito e finanziamento aumentano in misura differenziata con un massimo di 0,50 punti percentuali.

Trieste, 13 giugno 2000

p. La direzione generale:
Renato Inglese

S-18074 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede Crema (CR), via XX settembre, n. 18

Avviso alla clientela

(ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385)

Con decorrenza 15 giugno 2000:

a) I tassi attivi applicati a tutte le forme tecniche di utilizzo, vengono aumentati di:

0,50 punti percentuali per i rapporti/operazioni regolati ad un tasso pari o superiore al vigente Prime Rate aziendale (7%);

0,75 punti percentuali per i rapporti/operazioni regolati ad un tasso inferiore al suddetto limite.

b) Il Prime Rate ed il Top Rate aziendali vengono fissati rispettivamente al 7,50% ed al 13,50%.

Crema, 12 giugno 2000

p. Banca Popolare di Crema
Il presidente: Giorgio Olmo

S-18080 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL TRENTO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Trento

Ai sensi della legge n. 154/1992, la Banca Popolare del Trentino comunica che con decorrenza 9 giugno 2000, viene applicato un aumento generalizzato dello 0,50% sui tassi praticati sulle operazioni di finanziamento.

Conseguentemente il proprio Prime Rate aziendale aumenta al 7,00% mentre il Top Rate rimane invariato al 13,00%.

Il direttore generale: Aldo Dante.

S-18082 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Albo Istituzioni Creditizie n. 3060.1**Albo Gruppi Bancari n. 5428.8*

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20

Capitale sociale L. 27.900.000.000

Iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 250

Tribunale di Pinerolo

Codice fiscale n. 00828650010

La Banca Brignone S.p.a. ha deciso:

con decorrenza 12 giugno 2000: il Prime Rate d'istituto viene portato al 7,50% (+ 0,50 p.p.) fermo restando il Top Rate d'Istituto al 13,50%;

con decorrenza 12 giugno 2000: di aumentare i tassi attivi applicati ai conti correnti nella misura massima di 0,750 punti percentuali.

Banca Brignone S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo C.V.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Nenna

S-18089 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al**«Gruppo Intesa», iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che, con decorrenza 12 giugno 2000, sono stati assunti i seguenti provvedimenti in materia di conti correnti:

Prime Rate d'Istituto: aumento dal 7,125% al 7,625%;

scoperto di conto corrente:

aumento generalizzato di 0,50 punti sui tassi entro ed extra fido dei rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri ufficiali, con aumento del Top Rate d'Istituto dal 13,25% al 13,75% e dell'Over Top dal 13,50% al 14,00%;

anticipi s.b.f.:

aumento generalizzato di 0,50 punti sui rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri ufficiali, con aumento del limite massimo dal 9,50% al 10,00%;

anticipi fatture:

aumento generalizzato di 0,50 punti sui rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri ufficiali, con aumento del limite massimo dal 9,50% al 10,00%;

finanziamenti import:

aumento generalizzato di 0,50 punti sui rapporti in lire e in euro a scalare, con aumento del limite massimo dal 9,50% al 10,00%;

anticipi export:

aumento generalizzato di 0,50 punti sui rapporti in lire e in euro a scalare, con aumento del limite massimo dal 9,50% al 10,00%.

Roma, 13 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Il vice direttore generale:

dott. Guido Corradi

S-18090 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*

Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscrizione n. 2346 del n. 170173

*Prestiti obbligazionari**TV 1999/2001 Codice ISIN IT0001396651 (Ced. n. 2)*

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica la variazione del tasso delle cedole relative al seguente semestre: 16 giugno 2000 - 15 dicembre 2000 tasso 2,19 % lordo.

Banca Popolare di Spoleto

Il v. direttore generale: Fausto Protasi

S-18091 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.*Società appartenente al «Gruppo Banca Roma»**Gruppo iscritto all'Albo dei gruppi Bancari - Codice n. 3002.3*

Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 2.471.083.472.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Palermo n. 38758

R.E.A. n. 0165376

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Il Banco di Sicilia S.p.a., ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, art. 118, primo comma, comunica che, con decorrenza 15 giugno 2000, procederà all'aumento generalizzato dei tassi attivi di 50 centesimi di punto o di quanto necessario per raggiungere un minimo del 4,75%.

Si da notizia, inoltre, dell'aumento con pari decorrenza di 50 centesimi di punto del prime rate la cui nuova misura sarà pertanto del 7,50% mentre rimane invariato il top rate, fissato al 13,75%.

Palermo, 12 giugno 2000

Banco di Sicilia S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti

S-18096 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Crema (CR), viale S. Maria n. 23-23/A

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, si comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

gli interessi sono riconosciuti al correntista ovvero dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento;

per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente, applicata con efficacia dal 1° luglio 2000, è trimestrale.

La presente comunicazione è effettuata anche ai sensi dell'art. 118, decreto legislativo n. 385/1993.

Crema, 12 giugno 2000

Il direttore: dott. Franco Conti.

C-16623 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.

Iscritta al n. 5129 dell'Albo delle Aziende di Credito,
aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi
Sede legale e Direzione Generale in Pistoia, via Roma n. 3
Capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281
Codice fiscale e partita I.V.A. 00092220474

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari».

Si comunica alla propria clientela di variare le condizioni attive come di seguito indicato:

Tassi attivi: decorrenza 8 giugno 2000.

Prime Rate aziendale 7,500% + 0,125% di CMS;

Top Rate aziendale 14,250% + 0,675% di CMS.

Posizioni a Rating «1»:

1 - per le aperture di credito in c/c manovra generalizzata di aumento per tutti i rapporti fino alla concorrenza del tasso del 14,250%;

2 - per gli anticipi ed altri finanziamenti di natura commerciale: manovra generalizzata di aumento per tutti i rapporti fino alla concorrenza del 10%

Posizioni a Rating «2-3- 4-5».

Facilitazioni di natura finanziaria:

1 - manovra generalizzata di aumento di 0,75 di punto su tutti i rapporti con tasso pari o inferiore al 8,00%. Dopo tale aumento nessun rapporto dovrà avere un tasso inferiore al 7,00%;

2 - manovra generalizzata di aumento di 1,00 di punto su tutti i rapporti con tasso superiore al 8,00% fino alla concorrenza del Top Rate Aziendale del 14,25%;

Facilitazioni di natura commerciale:

1 - manovra generalizzata di aumento di 0,50 di punto su tutti i rapporti con tasso pari o inferiore al 5,00%. Dopo tale aumento nessun rapporto dovrà avere un tasso inferiore al 4,75%;

2 - manovra generalizzata di aumento di 0,75 di punto su tutti i rapporti con tasso superiore al 5,00%.

Spese istruttoria e gestione affidamenti decorrenza 1° luglio 2000:

per fidi a L. 5 milioni: esente;

per fidi da L. 5 a 20 milioni: L. 300.000;

per fidi da L. 20 a 100 milioni: L. 350.000;

per fidi da L. 100 a 500 milioni: L. 400.000;

per fidi da L. 500 a 1 miliardo: L. 700.000;

per fidi superiori a L. 1 miliardo: L. 800.000.

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.

Il direttore generale: Gian Carlo Marradi

C-16625 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO E DEL CARMAGNOLESE

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Casalgrasso (CN), via Torino n. 34

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e con decorrenza 4 maggio 2000 si comunica che i tassi di interesse applicati alle operazioni attive per la Banca sono aumentati di 0,25 punti percentuali.

Il presidente: A. Donetto.

C-16630 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTUNI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Largo Mons. Italo Pignatelli n. 2

Avviso alla clientela

(ex art. 118 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Con decorrenza 17 maggio 2000 i tassi attivi della BCC di Ostuni aumentano dello 0,25% di punto su tutte le forme tecniche ad eccezione del «Top rate», «Mutuo chirografario inizio attività», «Mutuo chirografario al consumo» che restano invariati.

Ostuni, 18 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Trincherà

C-16645 (A pagamento).

BANCAPULIA - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40

Iscritta nel registro imprese C.C.I.A.A. di Foggia al n. 2292

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legge n. 385/1993, si comunica che la banca, con decorrenza 1° giugno 2000, in riferimento ai rapporti di deposito a risparmio, ha applicato le seguenti variazioni generalizzate delle condizioni:

spese unitarie per ciascuna operazione - aumento del Top d'istituto da L. 1.000 (€ 0,52) a L. 2.000 (€ 1,03);

spese fisse di chiusura, applicate ad ogni liquidazione di interessi - aumento massimo di L. 30.000 (€ 15,49), fermo restando il Top d'istituto di L. 60.000 (€ 30,99).

San Severo, 6 giugno 2000

Il vice direttore generale: dott. Pasquale Migliatino.

C-16647 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. GIUSEPPE - S.c. a r.l.

Sede in Petralia Sottana (PA), corso P. Agliata n. 149

Partita I.V.A. n. 00223510827

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo S. Giuseppe, di Petralia Sottana, comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolarmente, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Petralia Sottana, 6 giugno 2000

Il presidente: Farinella Stefano.

C-16652 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RECANATI E COLMURANO - S.c. a r.l.**
Sede di Recanati

Registro società n. 10492 del Tribunale di Macerata
Codice fiscale n. 01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 11 settembre 1993, n. 385, si comunica che, con decorrenza 12 giugno 2000, si procederà ad un aumento generalizzato, nella misura massima dello 0,50%, dei tassi attivi.

Recanati, 12 giugno 2000

Il presidente: Guzzini Silvano.

C-16654 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, viale Crati s.n.c

Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Cosenza n. 8158
del Tribunale di Cosenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01831880784

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, comma II, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, Banca Carime, comunica che con decorrenza 9 giugno 2000, ha disposto: l'aumento del tasso debitore sui conti correnti, c/anticipi, c/tesorerie, portafoglio commerciale sconto ed s.b.f., nella misura dello 0,50% nel rispetto del Top rate aziendale.

Bari, 9 giugno 2000

Banca Carime S.p.a.

Il vice direttore generale: Giorgio Borroni

C-16655 (A pagamento).

CARIFANO

CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV

Iscrizione albo banche n. 5144

Iscrizione albo dei gruppi bancari n. 5428.8

Sede legale in Fano

Capitale sociale L. 149.786.190.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese di Pesaro Urbino n. 11542
del Tribunale di Pesaro

Avviso (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a., comunica che, con decorrenza 12 giugno 2000, vengono modificati i seguenti tassi attivi: aumento fino ad un massimo di 0,75 punti dei tassi sui rapporti di conto corrente; aumento fino ad un massimo di 0,50 punti dei tassi sui rapporti di sconto commerciale ed anticipo s.b.f., fino a raggiungere un minimo del 4,50%; aumento di 0,50 punti dei tassi sui rapporti di anticipo import export. Quanto sopra con esclusione dei tassi relativi a rapporti in convenzione.

Con pari decorrenza il Prime rate dell'istituto passa al 7,25% e il Top rate al 13,25%.

Fano, 12 giugno 2000

Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Andrea Rodano

C-16669 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LAURENZANA - S.c. a r.l.**

Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 162.800.000

Iscrizione nel registro delle imprese n. 474 del Tribunale di Potenza
R.E.A. n. 27201

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114980766

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Laurenzana S.c. a r.l., comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente in essere si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 30 giugno 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 30 giugno 2000 è trimestrale.

Laurenzana, 18 maggio 2000

Banca di Credito Cooperativo di Laurenzana
Il presidente: (firma illeggibile)

C-16672 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LAURENZANA - S.c. a r.l.**

Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 162.800.000

Iscrizione nel registro delle imprese al n. 474 del Tribunale di Potenza
R.E.A. n. 27201

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114980766

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che i tassi attivi praticati su ogni forma di impiego sono indicizzati al Prime rate ABI, vigente tempo per tempo e seguendone le relative variazioni aumento e/o diminuito di uno spread di seguito indicato per singole categorie o gruppi:

Conti correnti:

- Agricoltori: prime rate + 2,25;
- Artigiani: prime rate + 2,25;
- Clientela primaria: prime rate ABI;
- Commercianti: prime rate + 2,50;
- Convenzionati: prime rate + 1,50;
- Pensionati: prime rate + 1,50;
- Professionisti: prime rate + 1,50;
- Soci della B.C.C. : prime rate + 1,00.

Mutui: ipotecari/fondari:

- Soci B.C.C. Laurenzana: prime rate ABI;
- Non soci: prime rate + 0,50.

Mutui chirografari:

- Soci B.C.C. Laurenzana: prime rate + 1,25;
- Non soci: prime rate + 1,75.

Portafoglio commerciale/finanziario anticipo s.b.f.:

- Soci B.C.C. Laurenzana: prime rate + 1,25;
- Non soci: prime rate + 1,75.

Finanziamenti agli artigiani, commercianti, agricoltori, max concedibile L.m.30:

- Tasso: prime rate - 0,75.

Laurenzana, 18 maggio 2000

Banca di Credito Cooperativo di Laurenzana
Il presidente: (firma illeggibile)

C-16673 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA
Soc. coop. a r.l.**

Sede in Esine (BS)

Iscritta nel registro società n. 50466 del Tribunale di Brescia

Codice fiscale n. 01702190982

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo Camuna S.c.r.l., di Esine (BS), comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegni».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è la seguente:

- per i conti affidati: trimestrale;
- per conti non affidati: annuale.

Esine, 31 maggio 2000

p. Banca di Credito Cooperativo Camuna-Esine
Il presidente: Giuseppe Bonino

C-16674 (A pagamento).

**BANCA DI RIMINI
Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede sociale in Rimini, via Garibaldi n. 147

Capitale sociale e riserve L. 98.445.084.097

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Rimini Credito Cooperativo S.c.r.l., comunica che, fermi restando tutti gli accordi contrattuali pattuiti con apposito contratto di accensione di conto corrente, a far data dal 1° luglio 2000 gli interessi attivi e/o passivi, relativi ai conti correnti con propria clientela, verranno capitalizzati con identica periodicità trimestrale per chiusura periodica alla fine di ciascun trimestre solare.

Con singole specifiche convenzioni in sede di accensione di rapporti di conto corrente, potranno venire pattuite altre periodicità di chiusura diverse da quella trimestrale, applicandosi ugualmente la stessa temporaneità di capitalizzazione tra interessi creditori e debitori.

Rimini, 7 giugno 2000

Banca di Rimini
Il direttore: dott. Giorgio Murra

C-16677 (A pagamento).

CARIPRATO - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Prato

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Iscritta al n. 21957 del registro società

Tribunale di Prato

In relazione a quanto previsto nella delibera del Comitato interministeriale per il credito e risparmio del 9 febbraio 2000 all'art. 7, comma 2, si comunicano a tutta la clientela le seguenti variazioni ai contratti ed alle norme che regolano i rapporti di conto corrente, conto libretto e servizi connessi:

conti correnti: i commi nn. 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art. 7, sono sostituiti dai seguenti:

gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nel modulo a parte, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità;

il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita ed indicata nel predetto modulo; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica;

gli assegni pagati dalla cassa vengono addebitati sul conto del correntista con la valuta pattuita ed indicata nel modulo a parte; nel caso di assegni presentati prima del giorno indicato come data di emissione, la valuta è quella di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegni;

conto libretto: i commi nn. 1, 2 e 3 dell'art. 9, sono sostituiti dai seguenti:

gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nel modulo a parte nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità;

il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita ed indicata nel predetto modulo; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Prato, 1° giugno 2000.

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: dott. Alberto Bruschini

C-16683 (A pagamento).

CARIPRATO - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Prato

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Iscritta al n. 21957 del registro società

Tribunale di Prato

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alla struttura delle condizioni applicate, con decorrenza 1° luglio 2000:

conti correnti:

recupero spese estratto conto periodico trimestrale (ad ogni invio): L. 2.575 (€ 1,33) ex L. 32.500 (€ 16,79);

recupero spese estratto conto periodico mensile (ad ogni invio): L. 2.575 (€ 1,33) ex L. 12.673 (€ 6,55);

minimo di chiusura:

liquidazioni trimestrali e invio e/c trimestrale: L. 27.444 (€ 14,17);

liquidazioni trimestrali e invio e/c mensile: L. 40.294 (€ 20,81);

liquidazioni annuali e invio e/c trimestrale: L. 79.776 (€ 41,20);

liquidazioni annuali e invio e/c mensile: L. 99.913 (€ 51,60);
spese fisse di chiusura (massime): L. 179.900 (€ 92,91) ex L. 100.000 (€ 51,65);

minimo spese: L. 30.000 (€ 15,50);

conti libretto:

recupero spese e/c periodico trimestrale (ad ogni invio): L. 2.575 (€ 1,33) ex L. 9.991 (€ 5,16);

minimo di chiusura: L. 7.416 (€ 3,83);

partitativo conto effetti: recupero spese e/c periodico trimestrale (ad ogni invio); L. 2.575 (€ 1,33) ex L. 10.000 (€ 5,16); L. 7.425 (€ 3,83).

Varie: spese di spedizione: al costo, con un minimo di L. 794 (€ 0,41).

Prato, 8 giugno 2000

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: dott. Alberto Bruschini

C-16684 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 8893

Codice fiscale n. 01127760047

Partita I.V.A. n. 01127760047

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154) «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari». «Variazione generalizzata tassi debitori».

Si informa che, a seguito dell'andamento dei tassi sui mercati monetari, con decorrenza 9 giugno 2000 i tassi sui finanziamenti a breve e sui finanziamenti a medio e lungo termine vengono aumentati sino ad un massimo di 0,500 punti percentuali; il prime rate e il top rate vengono aumentati rispettivamente dal 7% al 7,500% e dal 14% al 14,500%.

Si comunica che, in applicazione alle nuove disposizioni legislative (art. 2, delibera C.I.C.R. 9 febbraio 2000) sarà applicata la periodicità di capitalizzazione trimestrale sia per gli interessi a debito che per quelli a credito per tutti i rapporti di conto corrente intrattenuti con la clientela.

Milano, 8 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Pierluigi Gardella.

M-5772 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.

Iscritta all'albo dei gruppi bancari al n. 6085

Iscritta all'albo delle banche autorizzate al n. 5042

Sede in Asti, piazza Libertà n. 23

Capitale sociale L. 263.875.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese

presso la Camera di commercio di Asti al n. 7484

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060550050

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della deliberazione del Comitato interministeriale per il credito e risparmio (C.I.C.R.) in data 9 febbraio 2000, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 22 febbraio 2000, si rende noto alla clientela quanto segue:

1) la Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., a decorrere dal 1° luglio 2000, ha deciso di procedere per i conti correnti in essere alla data del 22 aprile 2000 al conteggio degli interessi, sia creditori che debitori, con pari periodicità, con liquidazione e capitalizzazione trimestrale degli interessi stessi;

2) in conformità alla normativa sopra citata, i commi 1 e 4 dell'art. 7 delle «norme per i conti correnti e servizi connessi» che regolano i contratti in essere a tale data sono sostituiti con i seguenti tre commi:

«I) gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nel contratto di conto corrente, in cui sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

II) i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel contratto di conto corrente, portando in conto con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica, così calcolato, produce interessi secondo le medesime modalità;

III) il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita ed indicata nel contratto di conto corrente; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Asti, 8 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Asti S.p.a.
Il direttore generale: dott. Claudio Corsini

M-5777 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente
al gruppo bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta
Iscritta all'albo dei gruppi bancari
Sede in Milano, corso Venezia n. 56
Capitale L. 247.889.845.000, riserve L. 499.046.136.602
Registro delle imprese di Milano n. 113587*

*Prestito obbligazionario interbanca 71^a 1986/2002. T.V. di
L. 50.000.000.000. Codice Isin IT0000150349. Tasso d'interesse
da applicarsi alla cedola n. 57.*

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 57, avente godimento 1° luglio 2000, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta dell'1,26% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 57, pagabile a partire dal 1° ottobre 2000, ammonta a L. 63.000 lorde.

*Prestito obbligazionario interbanca 1992/2002. T.V. Serie speciale
Mottana S.p.a. di L. 5.000.100.000. Codice Isin IT0000378494.
Tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 18.*

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 18, avente godimento 1° luglio 2000, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,45% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 6.000, l'importo della cedola n. 18, pagabile a partire dal 1° gennaio 2001, ammonta a L. 147 lorde.

Le cedole saranno pagabili presso gli istituti di credito incaricati e presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 9 giugno 2000

Interbanca S.p.a.
Gruppo bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta:
M. Clerici - G. Franco

M-5779 (A pagamento).

AREA BANCA - S.p.a.

*Abi 3027.0 - Cab 20600.3
Segrate (MI), viale Europa n. 32
Capitale sociale L. 51.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 357186/8720/36
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11408230156*

*Avviso (ai sensi della delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000,
art. 7, comma 2) Modalità di calcolo degli interessi*

Area Banca S.p.a., in ottemperanza alle modifiche introdotte al testo unico in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 342 e relative delibere del C.I.C.R. 9 febbraio 2000), ha modificato la periodicità di capitalizzazione degli interessi creditorî uniformandola a quella degli interessi debitori.

A decorrere dal 3 giugno 2000 gli interessi sul conto corrente saranno liquidati trimestralmente.

Segrate, 9 giugno 2000

L'amministratore delegato: Giuseppe Di Lella.

M-5773 (A pagamento).

MEDIOFACTORING - S.p.a.

Sede legale Milano, via Monte di Pietà n. 15
Capitale sociale L. 100.761.600.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 220430
Codice fiscale n. 06760500154

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 e dell'art. 7, secondo comma della delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 relativa a «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria», la Mediofactoring S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, tutti i contratti con la clientela saranno adeguati alle disposizioni della suddetta delibera mediante inserimento della seguente clausola contrattuale: «Effetti dello scioglimento del contratto: lo scioglimento del contratto non pregiudicherà la validità ed efficacia delle cessioni di credito già perfezionate, che continueranno ad essere regolate dal presente contratto e per le quali avranno valore tutte le obbligazioni e garanzie accessorie assunte dal fornitore.

In caso di scioglimento, le parti procederanno alla liquidazione del rapporto in corrispondenza della prima chiusura periodica dei conti intestati al fornitore, successiva al momento in cui perverrà all'altra parte la dichiarazione di recesso od al verificarsi dell'effetto risolutivo. Il saldo risultante dalla chiusura definitiva del conto dovrà essere regolato con valuta pari a quella della chiusura. In caso di ritardo nell'adempimento dell'obbligo di restituzione, sulle somme dovute decorreranno interessi moratori nella misura del prime rate Abi maggiorato di quattro punti percentuali. Ad avvenuta restituzione, il fornitore avrà diritto di ottenere dal factor il trasferimento di tutti o parte dei crediti non ancora incassati. È facoltà delle parti concordare l'estinzione progressiva del contratto: in quest'ultimo caso, la chiusura definitiva dei conti intestati al fornitore interverrà solo successivamente all'integrale definizione dei crediti ceduti, ferme restando le altre pattuizioni sopra indicate».

Milano, 9 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Alberto Mauri.

M-5780 (A pagamento).

IMMOBILIARE POZZETTO - S.r.l.

CE.SE.R. - S.r.l.

IMMOBILIARE IPSILON - S.r.l.

TUÈ - S.r.l.

IMMOBILIARE ELGI - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Immobiliare
Pozzetto S.r.l. della Ce.Se.R. S.r.l., della Immobiliare Ipsilon S.r.l.,
della Tuè S.r.l. e della Immobiliare Elgi S.r.l.*

1. Società partecipanti alla fusione sono:

Immobiliare Pozzetto S.r.l., sede in Roma, via Parigi n. 11, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma al n. 9736/91, codice fiscale n. 04169981000 (società incorporante);

società incorporande:

Ce.Se.R. - Centro Servizi Roma S.r.l., sede in Roma, via Parigi n. 11, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma al n. 6963/87, codice fiscale n. 02778910105;

Immobiliare Ipsilon S.r.l., sede in Genova, via Porta d'Archi n. 12/21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Genova al n. 46278, codice fiscale n. 05319920582;

Tuè S.r.l., sede in Genova, via Porta d'Archi n. 12/13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Genova al n. 56096, codice fiscale n. 03289270104;

Immobiliare Elgi S.r.l., sede in Genova, via Porta d'Archi n. 12/21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Genova n. 46280, codice fiscale n. 05119980588.

2. Lo statuto della Immobiliare Pozzetto S.r.l. (società incorporante), non subirà alcuna modifica.

3. La fusione non dà luogo a rapporti di cambio. La società incorporante detiene l'intero capitale delle società incorporate e procederà all'annullamento del capitale delle società incorporate.

4. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 6 giugno 2000 e presso il registro delle imprese di Genova in data 29 maggio 2000.

Immobiliare Pozzetto S.r.l.

L'amministratore unico: Nicoletta Cimbolli Spagnesi

Ce.Se.R. S.r.l.

L'amministratore unico: Nicoletta Cimbolli Spagnesi

Immobiliare Ipsilon S.r.l.

L'amministratore unico: Pietro Rivadossi

Tuè S.r.l.

L'amministratore unico: Pietro Rivadossi

Immobiliare Elgi S.r.l.

L'amministratore unico: Pietro Rivadossi

S-17995 (A pagamento).

MARMI CONVERTI - S.r.l.

Roma, via Annone n. 1

LA.ES.TRA. - S.r.l.

Lavorazione Estrazione Travertini

Roma, via Annone n. 1

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

1. Incorporante: Marmi Converti S.r.l., con sede in Roma, via Annone n. 1, iscritta al registro imprese n. 7599/81, codice fiscale n. 05177640587 della incorporata La.Es.Tra. Lavorazione Estrazione Travertini S.r.l., con sede in Roma, via Annone n. 1, iscritta al registro imprese n. 745/1980, codice fiscale n. 03878690589.

2. Nessun rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

3. Nessuna assegnazione di quote in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

4. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000.

6. Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto di fusione ai rogiti del notaio Mauro Franco di Roma del 23 maggio 2000, rep. n. 100697, depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma il 1° giugno 2000.

Notaio Mauro Franco.

S-18015 (A pagamento).

LAGOSTINA - S.p.a.

Sede in Omegna (VB), via IV Novembre n. 45

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Verbania n. 1079

Codice fiscale n. 00123100034

Il consiglio di amministrazione della Lagostina S.p.a. riunitosi in data 10 febbraio 2000 ha deliberato all'unanimità l'anticipato rimborso dei prestiti obbligazionari:

L. 500.000.000 deliberato l'11 novembre 1983 con scadenza il 31 dicembre 2008;

L. 600.000.000 deliberato il 28 dicembre 1988 con scadenza il 31 dicembre 2008;

entro la data in cui si terrà l'assemblea ordinaria degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999.

Pertanto si comunica che a far data 30 giugno 2000 sono a disposizione i relativi mezzi finanziari presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Moroni

S-18269 (A pagamento).

ALIAS - S.r.l.

Sede in Grumello del Monte (BG), via L. Da Vinci n. 29/33

Capitale sociale L. 251.058.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 43829

R.E.A. n. 177680

Codice fiscale n. 00843240169

A.M.P. - S.r.l.

Sede in Grumello del Monte (BG), via dei Videtti n. 2

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 16971

R.E.A. n. 187529

Codice fiscale n. 01259110169

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della A.M.P. S.r.l. nella Alias S.r.l.

1. Le società partecipanti alla fusione:

Alias S.r.l., con sede in Grumello del Monte, via L. Da Vinci n. 29/33, capitale sociale L. 251.058.000 interamente versato, codice fiscale n. 00843240169, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 43829, R.E.A. n. 177680, incorporante, svolgente attività nel settore produzione e commercializzazione di sedie, mobili e complementi d'arredo;

A.M.P. S.r.l., con sede in Grumello del Monte, via dei Videtti n. 2, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01259110169, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 16971, R.E.A. n. 187529, incorporata, svolgente attività nel settore produzione e commercializzazione di sedie, mobili e complementi d'arredo.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della fusione non vengono apportate modifiche allo statuto della società incorporante Alias S.r.l. che, pertanto, rimane quello attualmente in vigore.

3. Rapporto di concambio e conguagli di denaro: non vi è alcun concambio in quanto Alias S.r.l. possiede l'intero capitale di A.M.P. S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporata: nessuna in quanto ricorrono gli estremi di cui all'art. 2504-*quinquies*.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante Alias S.r.l. assegnate ai soci dell'incorporata A.M.P. S.r.l.: nessuna in quanto ricorrono gli estremi di cui all'art. 2504-*quinquies*.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data: 8 giugno 2000.

Alias S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Isidoro Fratus

A.M.P. S.r.l.
L'amministratore unico: Isidoro Fratus

S-18032 (A pagamento).

F.I.L.A. - S.p.a.
Fabbrica Italiana Lapis ed Affini
Sede in Milano, via Pozzone n. 5

OMYACOLOR - S.p.a.
Sede in Rivarolo Canavese (TO), via Amedeo Vallero n. 1

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società «F.I.L.A. Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.a.» della società «Omyacolor S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4, del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) F.I.L.A. Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.a. (quale società incorporante), con sede legale in Milano, via Pozzone n. 5, con capitale sociale di L. 5.663.358.750 versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 130862, con codice fiscale n. 00843550153, data di chiusura dell'ultimo esercizio 31 dicembre 1999;

b) Omyacolor S.p.a. (quale società incorporanda), con sede legale in Rivarolo Canavese (TO), via Amedeo Vallero n. 1, con capitale sociale di L. 7.500.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 443/86, con codice fiscale n. 04973490016, data di chiusura dell'ultimo esercizio 31 dicembre 1999;

2. Modalità di attuazione della fusione: l'operazione è effettuata al fine di incorporare la Omyacolor S.p.a. nella F.I.L.A. Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.a. senza aumento del capitale sociale dell'incorporante e con annullamento del capitale sociale dell'incorporanda in quanto interamente posseduto da parte della società incorporante.

3. Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare o privilegiato; non esistono titoli cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti:

per la società F.I.L.A. Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.a. al registro imprese di Milano in data 2 giugno 2000;

per la società Omyacolor S.p.a. al registro imprese di Torino in data 12 giugno 2000.

p. F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Candela

p. Omyacolor S.p.a.
L'amministratore unico: Roberto Verdi

S-18046 (A pagamento).

PIERINI EURO - S.r.l.

EDIL TRE 2000 - S.r.l.

Estratto delle delibere di scissione parziale della «Impresa Edile Pierini di Sergio e Angelo Euro Pierini S.n.c.» (scissa), con sede in Terni, via Mazzini n. 29, della «Pierini Euro S.r.l.» (beneficiaria) e della «Edil Tre 2000 S.r.l.» (beneficiaria), entrambe con sede in Terni, via dell'Argine snc.

1. Il rapporto di concambio è fissato nella stessa proporzione di partecipazione dei soci nella società scissa. Non è previsto alcun conguaglio.

2. A ciascun socio della società scissa spetta una partecipazione nelle società beneficiarie proporzionale alla partecipazione nella società scissa.

3. Le quote delle società beneficiarie hanno godimento a partire dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

4. La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro imprese di Terni.

5. Non vi sono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

6. Le delibere di scissione sono state depositate nel registro imprese in data 13 giugno 2000.

Terni, 13 giugno 2000

p. Pierini Euro S.r.l.
p. Edil Tre 2000 S.r.l.
Pierini Sergio - Pierini Angelo Euro

S-17998 (A pagamento).

LEREN - S.r.l.

GEMINI - S.r.l.

Estratto del Progetto di fusione mediante incorporazione in «Leren S.r.l.» della società «Gemini S.r.l.»

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Leren S.r.l.», capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, sede legale in Firenze, lungarno A. Vespucci n. 8, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 322677 e al R.E.A. n. 478873 C.C.I.A.A. di Prato, codice fiscale n. 10260080154 e partita I.V.A. n. 04801400484;

società incorporanda: «Gemini S.r.l.», capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, sede legale in Prato, viale Montegrappa n. 306, iscritta al registro imprese di Prato al n. 1243 e al R.E.A. n. 468275 C.C.I.A.A. di Prato, codice fiscale n. 04261170486 e partita I.V.A. n. 01758240970.

2. Atto costitutivo e statuto della società incorporante: la società incorporante è stata costituita con atto in data 20 gennaio 1991. L'ultimo verbale di assemblea straordinaria per trasferimento sede legale ai rogiti notaio dott. Andrea Lops è stato redatto in data 30 marzo 1998, omologato in data 24 aprile 1998 ed iscritto in data 25 giugno 1998. Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, punto 2), al presente progetto di fusione si allega, sotto la lettera «A», lo statuto sociale vigente della società incorporante «Leren S.r.l.» per farne parte integrante e sostanziale il quale, a seguito della fusione, non subisce alcuna modifica.

3. Rapporto di cambio e assegnazione delle quote della società incorporante: il capitale sociale della incorporanda «Gemini S.r.l.» risulta ad oggi interamente posseduto dalla «Leren S.r.l.» e verrà annullato a seguito della fusione. La fusione avverrà, quindi, senza alcun concambio.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Nessuna nuova quota della società incorporante verrà assegnata ai soci della società incorporanda.

4. Modalità ed effetti della fusione: la fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1999 delle società interessate.

A seguito della fusione «Leren S.r.l.», società incorporante, subentrerà di pieno diritto in tutti i beni, crediti e diritti di qualunque genere e valore costituenti l'attività della società incorporanda, come pure in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualunque natura.

A seguito dell'intervenuta fusione verranno a cessare le cariche sociali della società incorporanda.

Gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, decorrono dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile o dalla data che verrà stabilita nell'atto di fusione, come prevista dall'art. 2504-bis, comma 2, secondo periodo.

5. Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto. Ai fini dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dallo stesso giorno decorreranno anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun beneficio o vantaggio particolare è proposto o riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, essendo stato depositato per l'iscrizione come segue:

con riferimento alla «Leren S.r.l.», presso il registro imprese di Firenze, in data 2 giugno 2000, al numero PRA/30942/2000/CFI0939;

con riferimento alla società «Gemini S.r.l.», presso il registro imprese di Prato, in data 1° giugno 2000, al numero PRA/9871/2000/CPO0083.

Leren S.r.l.

Il presidente: geom. Riccardo Fusi

Gemini S.r.l.

Il presidente: Leonardo Rossi

S-18048 (A pagamento).

ARGENTOBLU - S.r.l.

Sede in Arezzo, Futura Center, Lotto n. 303/A
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Arezzo n. 9919
Codice fiscale n. 01199950518

Progetto di fusione

Si porta a conoscenza che l'intestata società ha deliberato di procedere alla fusione per incorporazione nella Scapecchi Bomboniere S.p.a. con sede in Arezzo, via G. Ferraris n. 168, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Arezzo al n. 5014, codice fiscale n. 0880240510, che detiene l'intera partecipazione.

La fusione verrà effettuata alle seguenti condizioni:

non vi è rapporto di cambio;

le operazioni della incorporata saranno imputate nel Bilancio dell'incorporante a decorrere del 1° gennaio 2000;

non sono previsti trattamenti differenziati;

non saranno previsti vantaggi particolari;

la fusione sarà effettuata sulla base del presente progetto di fusione redatto in base ai bilanci chiusi al 31 dicembre 1999.

Il presente progetto di fusione unitamente allo statuto che risulterà dopo la fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Arezzo il 13 giugno 2000 al n. 10673/2000.

L'amministratore unico: rag. Serafino Scapecchi.

S-18049 (A pagamento).

SAN MICHELE - S.r.l.

Sede in Torino, corso Cosenza n. 35
Capitale L. 840.000.000 interamente versato
Registro imprese Torino n. 987/1962
Codice fiscale n. 86002290012

Estratto della delibera di scissione

Con atto del notaio Carlo Alberto Migliardi di Torino in data 6 aprile 2000 rep. n. 213003, omologato il 5 maggio 2000 ed iscritto al registro imprese di Torino il 23 maggio successivo, la «San Michele S.r.l.» ha deliberato la scissione mediante costituzione di due nuove società a responsabilità limitata unipersonali denominate «Oikia San Michele S.r.l.» e «Basis San Michele S.r.l.» che avranno entrambe sede in Torino, corso Cosenza n. 35 e capitale di € 220.000 ciascuna.

Le quote delle beneficiarie verranno assegnate ai soci della scissa come segue:

al socio Croce Olga, titolare del 50% del capitale della scissa, l'intero capitale della Oikia San Michele S.r.l.;

al socio Croce Silvia, titolare del 50% del capitale della scissa, l'intero capitale della Basis San Michele S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

Le quote delle beneficiarie saranno assegnate entro trenta giorni dalla data di efficacia della scissione e parteciperanno agli utili dalla data d'efficacia della scissione; dalla stessa data saranno imputati al bilancio delle beneficiarie gli elementi patrimoniali della scissa.

Non vi sono particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi per gli amministratori.

Notaio Carlo Alberto Migliardi.

S-18050 (A pagamento).

CERAMICHE FALSARELLA - S.r.l.

(Società unipersonale)
sede in Cimadolmo (TV), via Verdi n. 1
Capitale sociale L. 2.098.572.000
Iscritta registro imprese Treviso al n. 295298
Codice fiscale n. 03305560264

F.LLI FALSARELLA - S.p.a.

Sede in Cimadolmo (TV), via Garibaldi - via Verdi n. 1
Capitale sociale L. 520.000.000 (cinquecentoventimilioni)
Iscritta registro imprese Treviso al n. 11913
Codice fiscale n. 00202510269

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito del notaio Enrico Fumo di Treviso in data 19 maggio 2000, n. 83626 di repertorio, registrato a Treviso il 23 maggio 2000 al n. 1789 pubblici, depositato al registro delle imprese di Treviso in data 24 maggio 2000, per entrambe le società partecipanti alla fusione protocollato con i n.ri 19455 - 19458, la società «F.Lli Falsarella S.p.a.» ha definitivamente incorporato la società «Ceramiche Falsarella S.r.l.» società unipersonale, senza aumento di capitale sociale e senza necessità di determinare alcun concambio essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda società.

Gli effetti della fusione ai fini fiscali e contabili sono stati stabiliti con decorrenza retroattiva al 1° gennaio 2000. Non è stato previsto alcun trattamento preferenziale riservato a particolari categorie di soci né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Enrico Fumo, notaio.

S-18054 (A pagamento).

SCAPECCHI BOMBONIERE - S.p.a.

Sede in Arezzo via G. Ferraris n. 168
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00880240510
 Iscritta nel registro imprese di Arezzo n. 5014

Progetto di fusione

Si porta a conoscenza che l'intestata società ha deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della controllata Argentoblu S.r.l., con sede in Arezzo, Futuria Center, - Lotto n. 303/A, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Arezzo al n. 9919, codice fiscale n. 01199950518, interamente posseduta.

La fusione verrà effettuata alle seguenti condizioni:

- non vi è rapporto di cambio;
- le operazioni della incorporata saranno imputate nel Bilancio dell'incorporante a decorrere del 1° gennaio 2000;
- non sono previsti trattamenti differenziati;
- non saranno previsti vantaggi particolari;
- la fusione sarà effettuata sulla base del presente progetto di fusione redatto in base ai bilanci chiusi al 31 dicembre 1999.

Il presente progetto di fusione unitamente allo statuto che risulterà dopo la fusione e' stato depositato nel registro delle imprese di Arezzo il 13 giugno 2000 al n. 10675/2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Idio Scapecchi

S-18052 (A pagamento).

E.M.S. - S.p.a.**Engineering Management Services
 con sigla EMS S.p.a.**

Sede legale in Bergamo, via De Osa n. 6/8
 Capitale sociale di L. 200.000.000 versate
 Iscritta al n. 29372 del registro delle imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 01692450164

Estratto delibera di scissione

(Ai sensi degli articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 16 febbraio 2000 n. 128521 di repertorio notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, registrato a Bergamo il 28 febbraio 2000 al n. 2306 serie 1 e depositato presso il registro delle imprese di Bergamo il giorno 31 marzo 2000, la società ha deliberato la scissione mediante la costituzione, ai sensi dell'articolo 2504-septies del Codice civile, di una nuova società a responsabilità limitata la quale assumerà la denominazione di «E.M.S. Immobiliare S.r.l.» con sede legale in Bergamo, via De Osa n. 6/8:

di approvare lo Statuto della nuova società e di prendere atto che il capitale della stessa sarà di L. 136.800.000 che verrà suddiviso fra i soci della «EMS - Engineering Management Services S.p.a.» in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute al momento dell'attuazione della scissione;

di prendere atto che l'esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria è quella indicata nel progetto di scissione; degli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto risponderanno in solido le due società interessate alla scissione;

di prendere atto che gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione avranno decorrenza dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria e che non viene riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni; neppure sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

di ridurre, con effetto dall'atto di scissione, il capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 48.000.000, essendo L. 136.800.000 destinate alla formazione del capitale della società beneficiaria e L. 15.200.000 da annullarsi poiché quest'ultimo importo è relativo alla postazione patrimoniale che si verrebbe a creare sulla quota di capitale corrispondente ad azioni proprie ex art. 2357 del Codice civile;

di trasformare la società, sempre con effetto dall'atto di scissione dall'attuale forma in quella della società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione di «EMS - Engineering Management Services S.r.l.» con sigla «EMS S.r.l.».

Bergamo, 9 giugno 2000

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-18056 (A pagamento).

ALGALITE - S.p.a.

Trezzano sul Naviglio (Milano), via Leonardo da Vinci n. 277
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 134617
 del Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 03163150158

Progetto di scissione

(Estratto per la pubblicazione art. 2501-bis del Codice civile)

Il Consiglio di amministrazione della società intestata, nella sua riunione del 23 maggio 2000, ha approvato il progetto di scissione parziale della società in base a tale progetto, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 5 giugno 2000, protocollo n. 128110, l'operazione di scissione è da eseguirsi con le seguenti modalità.

1. Dati delle società risultanti dalla scissione: la scissione avverrà con la costituzione di una nuova società da denominarsi: «Algafina S.r.l.», con sede in Milano, via San Paolo n. 13, con capitale sociale di € 170.000, e patrimonio netto stimabile, sulla base dei dati patrimoniali al 31 dicembre 1999, in L. 344.418.064; la nuova società avrà per oggetto prevalente l'esercizio di attività immobiliare oltre ad attività secondarie fra cui: la consulenza nel settore edilizio e, nei limiti della normativa vigente, l'assunzione di partecipazioni. Successivamente alla scissione, la società scissa conserverà la propria denominazione «Algafina S.p.a.», l'attuale forma sociale e sede legale, e ridurrà il proprio capitale sociale a L. 655.500.000, così da riflettere l'intervenuta scissione. Il patrimonio netto che residuerà alla società scissa, sulla base dei dati patrimoniali al 31 dicembre 1999 è stimabile in L. 634.043.112.

2. Modalità di assegnazione delle partecipazioni: le azioni/quote delle società partecipanti alla scissione saranno divise tra gli attuali soci nella stessa proporzione ora detenuta nella società intestata. Nessun con cambio e nessun conguaglio in denaro sarà effettuato.

3. Data di decorrenza della titolarità di diritti ed obblighi: in conformità a quanto previsto al primo comma dell'art. 2504-decies del Codice civile, la scissione avrà effetto a far tempo dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese ove verrà iscritta la beneficiaria, che, a decorrere da tale data, diventerà così titolare di tutti i diritti e le obbligazioni connessi al ramo aziendale ad essa conferito.

4. Data di godimento delle quote della società risultante dalla scissione: in conformità a quanto previsto nel primo comma dell'art. 2504-decies del Codice civile, le quote della costituenda beneficiaria «Algafina S.r.l.» avranno godimento a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione.

5. Trattamenti e vantaggi particolari: nessun trattamento particolare è riservato ad alcuni soci rispetto agli altri, né alcun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 arch. Aldo Cannavale

S-18059 (A pagamento).

BRENT - S.p.a.*Estratto della delibera di scissione*

Società dante luogo alla scissione: Brent S.p.a., con sede in Cusago, via Volta n. 41, capitale L. 3.500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 307557, codice fiscale n. 10129080155, con delibera assembleare di cui all'atto a rogito dott. Enrico Bellezza in data 3 maggio 2000, n. 24705/3992 di repertorio omologata dal Tribunale di Milano in data 31 maggio 2000, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 5 giugno 2000 protocollo n. 128104 ed iscritta presso il registro delle imprese, è stato approvato progetto di scissione, mediante la costituzione di una per azioni avente le seguenti caratteristiche: denominazione: Nec Euro S.p.a., sede: Milano, via San Paolo n. 13; la stessa sarà disciplinata dallo Statuto, già risultante dal progetto di scissione ed approvato nella sopraccitata delibera assembleare; il capitale della costituenda società sarà di L. 1.431.950.000 (unmiliardoquattrocentotrentunomilioniinovecentocinquantamila) divisa in n. 1.431.950 azioni che verranno assegnate ai soci della scindenda società Brent S.p.a. in proporzione alle partecipazioni nella stessa da essi possedute. Detta società beneficiaria disporrà di un patrimonio netto di L. 2.572.937.378.

Eventuali elementi dell'attivo non citati nel progetto di scissione rimarranno in capo alla società trasferente; degli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto risponderanno in solido la società trasferente e la nuova società.

Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione.

Gli effetti della scissione decorreranno, ad ogni effetto, dalla data dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Non sono previste particolari categorie di soci.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Con effetto dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione, la società scissa ridurrà il capitale sociale da L. 3.500.000.000 a L. 2.068.050.000 con conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale.

Dott. Enrico Bellezza, notaio.

S-18058 (A pagamento).

L'ALTRA MODA - S.p.a.**EFFE LINEA UOMO - S.r.l.***Estratto progetto di fusione per incorporazione*

Incorporante: L'Altra Moda S.p.a., sede in Roma, via Castel Giubileo n. 62, codice fiscale n. 03910831001, registro imprese Roma n. 8404/1990, capitale L. 2.000.000.000.

Incorporanda: Effe Linea Uomo S.r.l., sede in Roma, via F. Fiorentini n. 116, registro imprese Roma n. 6221/94, capitale L. 20.000.000.

È stato redatto il progetto di fusione per l'incorporazione di Effe Linea Uomo S.r.l. nella L'altra Moda S.p.a.; da attuarsi:

a) senza concambio e aumento di capitale della incorporante che possiede l'intero capitale dell'incorporanda;

b) con imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a categorie di soci, non esistono possessori di titoli diversi, né vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto è stato iscritto in registro imprese Roma in pari data 16 giugno 2000.

Notaio: dott. Nicola Atlante.

S-18264 (A pagamento).

POLIGRAFICO ROGGERO E TORTIA - S.p.a.**IMMOBILIARE PRT - S.r.l.***Estratto del progetto di scissione*

Società scissa: Roggero e Tortia S.p.a., con sede in Beinasco (TO), via Frejus n. 5, col capitale sociale di L. 800.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 1274/1971, Tribunale di Torino.

Società beneficiaria costituenda: Immobiliare PRT S.r.l., con sede in Beinasco (TO), via Frejus n. 5, col capitale sociale di L. 27.000.000.

A seguito della scissione la Poligrafico Roggero e Tortia S.p.a. non modificherà il proprio Statuto sociale non procedendosi a riduzione del capitale sociale.

Il patrimonio netto della società scissa si ridurrà di L. 935.487.549 mediante riduzione della riserva di rivalutazione legge n. 576/1975 per L. 1.949.462, della riserva rivalutazione legge n. 72/1983 per L. 112.220.962 e della riserva straordinaria per L. 821.317.125.

Il patrimonio netto iniziale della società beneficiaria sarà costituito dal capitale sociale di L. 27.000.000, dalla riserva di rivalutazione legge n. 576/1975 di L. 1.949.462, dalla riserva rivalutazione legge n. 72/1983 di L. 112.220.962 e dalla riserva straordinaria di L. 794.317.125.

Alla data di effetto della scissione il capitale della società beneficiaria verrà assegnato agli azionisti della società scissa, fatta esclusione della società scissa medesima titolare di azioni proprie, in proporzione alle rispettive partecipazioni, senza conguaglio in denaro.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

Le operazioni della società scissa relative ai beni trasferiti saranno imputate alla società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui al primo comma, numeri 7) e 8), dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile.

Alla società beneficiaria verrà trasferito a valore di libro il complesso immobiliare sito in Beinasco (TO), via Frejus n. 5, con i relativi impianti elettrico e di riscaldamento e condizionamento, del valore contabile complessivo di L. 935.487.549.

Eventuali variazioni attive e passive intervenute successivamente alla valorizzazione del complesso predetto, ove non trovassero esatta compensazione, saranno oggetto di conguaglio tra la società scissa e la società beneficiaria in modo che il predetto valore rimanga invariato.

Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 12 giugno 2000.

Poligrafico Roggero e Tortia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Marco Tortia

S-18061 (A pagamento).

PETROLNAVI - S.r.l.

Sede legale in Bari, viale Einaudi n. 51
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Bari n. 20154
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03550600724

Progetto di fusione per incorporazione
(Ex art. 2501 del Codice civile)

Con progetto di fusione depositato alla C.C.I.A.A. di Bari la società Petrolnavi S.r.l. con sede legale in Bari, viale Einaudi n. 51 capitale sociale di L. 4.500.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03550600724, controllata al 100% interamente versato, viene incorporata nella società «Navigazione Montanari S.p.a.» con sede legale in Trieste, corso Italia n. 31, capitale sociale L. 122.858.216.000 interamente versato, codice fiscale n. 00263390106 e partita I.V.A. n. 00981440324, iscritta al n. 14166/99 del registro delle imprese del Tribunale di Trieste.

L'operazione di incorporazione avrà i seguenti effetti:
nessuna variazione dello statuto sociale;
nessun concambio;
data di effetto della fusione il 1° gennaio 2000;
nessun trattamento particolare o vantaggi a favore di amministratori e soci;
la fusione avviene sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1999.

Pesaro, 13 giugno 2000

L'amministratore unico: Fabio Montanari.

S-18063 (A pagamento).

NAVIGAZIONE MONTANARI - S.p.a.

Sede legale in Trieste, corso Italia n. 31
Capitale sociale L. 122.858.216.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Trieste n. 14166/99
Codice fiscale n. 00263390106
Partita I.V.A. n. 00981440324

Progetto di fusione per incorporazione (Ex art. 2501 del Codice civile)

Con progetti di fusione depositati alla C.C.I.A.A. di Trieste e di Bari la società «Navigazione Montanari S.p.a.» con sede legale in Trieste, corso Italia n. 3, capitale sociale L. 122.858.216.000 interamente versato, codice fiscale n. 00263390106 e partita I.V.A. n. 00981440324, iscritta al n. 14166/99 del registro delle imprese del Tribunale di Trieste incorpora la società: Petrolnavi S.r.l. sede legale Bari, viale Einaudi n. 51, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03550600724 registro delle imprese del Tribunale di Bari n. 20154.

L'operazione di incorporazione avrà i seguenti effetti:
nessuna variazione dello Statuto sociale;
nessun concambio;
data di effetto della fusione il 1° gennaio 2000;
nessun trattamento particolare o vantaggi a favore di amministratori e soci;
la fusione avviene sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1999.

Trieste, 13 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Arturo Montanari

S-18065 (A pagamento).

ONT - S.p.a.

Sede in Milano, via Triboniano n. 103
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 133712
Codice fiscale n. 00855250155

Estratto di progetto di scissione parziale (Ex art. 2504-*octies* del Codice civile)

Ont S.p.a. intende procedere alla propria scissione parziale mediante il trasferimento di un ramo d'azienda, relativo alla gestione del patrimonio immobiliare di proprietà e delle partecipazioni, ad una società beneficiaria di nuova costituzione, Triboniano 103 S.p.a., con attribuzione proporzionale ai soci di Ont del capitale di costituzione.

Società partecipanti alla scissione: Ont S.p.a. (scindenda), il cui capitale verrà aumentato a titolo gratuito a € 1.000.000 ante scissione; Triboniano 103 S.p.a., sede in Milano, via Triboniano n. 103 (beneficiaria di nuova costituzione), che avrà un capitale sociale di € 500.000.

Rapporto di cambio delle azioni: ai soci di Ont verranno attribuite n. 500.000 azioni da un euro ciascuna rappresentative del capitale sociale della beneficiaria di nuova costituzione, per un importo totale di € 500.000, a fronte del quale Ont ridurrà di pari importo il proprio capitale sociale che pertanto sarà pari, dopo l'atto di scissione, a € 500.000.

Modalità di assegnazione delle azioni: le n. 500.000 azioni della beneficiaria verranno attribuite ai soci di Ont, con criterio esclusivamente proporzionale, in misura pari a una azione della Triboniano 103 S.p.a. per ogni azione Ont posseduta, con contestuale annullamento di un corrispondente numero di azioni Ont.

Data di godimento delle azioni: le azioni della beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

Data di decorrenza ai fini contabili e fiscali: ai fini contabili e fiscali le operazioni della scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della beneficiaria a partire dalla data di effetto dell'atto di scissione; da tale data avranno decorrenza anche gli effetti fiscali.

Trattamenti particolari: nessuno.

Elementi patrimoniali da trasferire: gli elementi patrimoniali della società scindenda da trasferire alla società beneficiaria sono i seguenti (in base a situazione patrimoniale di Ont al 31 dicembre 1999): attività, terreni e fabbricati, impianti fissi, partecipazioni, n. 50.000 azioni proprie.

Passività, debiti verso altri finanziatori (attualmente Mediocredito Regionale Lombardo e Ministero dell'Industria). Altri debiti: rateo interessi Mediocredito Regionale Lombardo; rateo interessi Ministero Industria. Ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile si dà atto che tutti gli altri elementi dell'attivo e del passivo diversi da quelli sopra indicati rimangono in capo alla scindenda.

Progetto di scissione depositato presso il registro delle imprese di Milano il 12 giugno 2000 protocollo n. 133444/2000.

Ont S.p.a.

Il presidente: Pierpaolo Mosconi

S-18066 (A pagamento).

SUCCESSORI DI GUIDO TUGNOLI - S.r.l.

Sede in Bologna, via Osoppo n. 3/b
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 7183
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00290870377

Estratto dell'atto di scissione della Successori di Guido Tugnoli S.r.l.
(Ai sensi dell'art. 2504, quarto comma richiamato dall'art. 2504-*novies*, quarto comma del Codice civile).

Con atto redatto dal notaio Fabrizio Sertori di Bologna, repertorio n. 44778/12378 del 18 maggio 2000 si è perfezionata la scissione totale proporzionale della scissa Successori di Guido Tugnoli S.r.l. nelle beneficiarie Alfa S.r.l., Beta S.r.l., Gamma S.r.l. ed Ipsilon S.r.l., tutte con sede legale in Bologna, via Osoppo n. 3/B.

Ai soci della scissa Successori di Guido Tugnoli S.r.l. sono state assegnate quote delle beneficiarie Alfa S.r.l., Beta S.r.l., Gamma S.r.l. ed Ipsilon S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione alla società scissa.

L'assegnazione delle quote di ciascuna società beneficiaria ai soci della scissa, è avvenuta con le stesse percentuali di partecipazione al capitale di quest'ultima, e le quote assegnate hanno godimento dalla data di costituzione delle beneficiarie.

La scissione ha avuta efficacia dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese avvenuta in data 1° giugno 2000.

Non sussistono categorie di soci con trattamento riservato e non sussistono particolari vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico: Loredana Zuochini.

S-18067 (A pagamento).

PROMECA - S.r.l.

Sede in Fontevivo (PR), località Bianconese, strada Fornace n. 4

IMMOBILIARE MARINA - S.r.l.

Sede in Parma, piazza Badalocchio Sisto Rosa n. 5/a

Estratto dell'atto di scissione

Con atto notaio dott. Arturo Dalla Tana in Parma del 13 aprile 2000 repertorio n. 79.196, registrato a Parma il 2 maggio 2000 al n. 2945 e depositato presso il registro delle imprese di Parma il 15 maggio 2000 al n. 22839 è stata data attuazione alla scissione deliberata il 21 dicembre 1999 mediante costituzione della «Immobiliare Marina S.r.l.», con sede in Parma, piazza Badalocchio Sisto Rosa n. 5/A, capitale sociale di L. 100.000.000, assegnato ai soci in proporzione alle quote possedute della società trasferente «Promeca S.r.l.».

La società derivante dalla scissione è iscritta al n. 15032/00 del registro imprese di Parma ed al n. 212463 del R.E.A. di Parma.

Il presidente di Promeca S.r.l.: Rocchi Flavio.

S-18068 (A pagamento).

ARCADIA - S.r.l.**FIN-RIWAL - S.r.l.****CERAMICA S. PROSPERO - S.p.a.***Estratto di progetto di fusione*

(Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione: società incorporante: Arcadia S.r.l., sede legale Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 136/140 iscritta al registro imprese di Modena al n. 32779/1999, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, suddiviso in quote di valore nominale pari a L. 1.000 (mille), codice fiscale n. 02584940361.

Società incorporande:

1. Fin-Riwal S.r.l. sede legale via Ghiarola Nuova n. 85, Fiorano Modenese (MO), iscritta al registro imprese di Modena al n. 4305, capitale sociale L. 30.000.000.000 (trentamiliardi) interamente versato, suddiviso in quote di valore nominale pari a L. 1.000 codice fiscale n. 00182750364;

2. Ceramica S. Prospero S.p.a., sede legale Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 136/140 capitale sociale L. 2.000.000.000 (duemilardi), suddiviso in n. 2.000.000 (duemilioni) azioni ordinarie di valore nominale di L. 1.000 (mille), iscritta al registro imprese di Modena al n. 35904/1998, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02519150367.

Si comunica che i Consigli di amministrazione delle società emarginate hanno deliberato di sottoporre all'approvazione delle rispettive assemblee straordinarie dei soci il presente progetto di fusione per incorporazione. Detta fusione concerne le società così come sopra specificate e prevede le altre seguenti modalità.

Situazioni patrimoniali: ai sensi dell'art. 2501-ter, terzo comma del Codice civile, le situazioni patrimoniali sono sostituite dai bilanci degli esercizi chiusi alla data del 31 dicembre 1999.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante: la società incorporante possiede direttamente ed indirettamente la totalità del capitale sociale delle società incorporande. Non si farà, pertanto, luogo ad alcun concambio di quote o di azioni, bensì al semplice annullamento delle partecipazioni iscritte nel bilancio dell'incorporante Arcadia S.r.l. e di Fin-Riwal S.r.l.

Per tale motivo non è stata richiesta la nomina dell'esperto prevista dall'art. 2501-quinquies del Codice civile.

Sono esclusi conguagli in denaro.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione il capitale sociale delle società incorporande si intenderà annullato.

Data dalla quale le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante.

La fusione, così come proposta, avrà effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

Si precisa altresì, con riferimento ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile che:

non esistono particolari categorie di soci che beneficino di particolari trattamenti di favore né esistono azioni o titoli similari, escluse le quote e/o le azioni costituenti i rispettivi capitali sociali;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Modena in data 13 giugno 2000.

Fiorano Modenese, 13 giugno 2000

Arcadia S.r.l.

Il presidente: Ricchetti Deanna

Ceramica S. Prospero S.p.a.

Il presidente: Renzo Taglini

Ceramica S. Prospero S.p.a.

Fin-riwal S.r.l.

Il presidente: Gian Paolo Garuti

S-18081 (A pagamento).

C.E.A.M.**Costruzioni Elettromeccaniche
Ascensori e Montacarichi - S.r.l.****EREL ELEVATORI - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal decreto legislativo 16 gennaio 1991 n. 22, e specificamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis e dall'art. 16 che ha inserito l'art. 2504-quinquies.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione con distribuzione dell'attivo, sono le seguenti:

a) C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l., società con unico socio, con sede legale in Calderara di Reno (BO), via Pradazzo n. 4/2, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bologna, Tribunale di Bologna al n. 52817, codice fiscale n. 06725700154, incorporante;

b) Erel Elevatori S.r.l., società con unico socio, con sede legale in Roma, via G. Astolfi n. 31, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma, Tribunale di Roma al n. 2371/83, codice fiscale n. 05982850587, incorporanda.

2. Lo statuto della società incorporante (allegato A) non subirà modificazione a seguito della fusione.

3. La società C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società Erel Elevatori S.r.l. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Erel Elevatori S.r.l.

4. Le operazioni della società incorporanda Erel Elevatori S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l. a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporanda in cui avrà effetto la fusione.

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è il bilancio al 30 novembre 1999 tanto per l'incorporante quanto per l'incorporanda.

Ai sensi dell'articolo 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile, si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto dalla C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l. e dalla Erel Elevatori S.r.l. rispettivamente presso il registro delle imprese di Bologna, Tribunale di Bologna, in data 8 giugno 2000 al numero 32313/1 e presso il registro delle imprese di Roma, Tribunale di Roma, in data 8 giugno 2000 al numero 80114/1.

p. Il Consiglio di amministrazione
della C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche
Ascensori e Montacarichi S.r.l.
L'amministratore delegato: Pietro Mazzacurati

p. Il Consiglio di amministrazione
della Erel Elevatori S.r.l.
Il presidente: Antonio Bucci

S-18083 (A pagamento).

C.E.A.M.
Costruzioni Elettromeccaniche
Ascensori e Montacarichi - S.r.l.

CALZOLARI ASCENSORI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal decreto legislativo 16 gennaio 1991 n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis e dall'art. 16 che ha inserito l'art. 2504-quinquies.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione con distribuzione dell'attivo, sono le seguenti:

a) C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l., società con unico socio, con sede legale in Calderara di Reno (BO), via Pradazzo n. 4/2, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bologna, Tribunale di Bologna al n. 52817, codice fiscale n. 06725700154, incorporante;

b) Calzolari Ascensori S.r.l., società con unico socio, con sede legale in San Lazzaro di Savena (BO), via Vittoria n. 7, capitale sociale L. 28.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bologna, Tribunale di Bologna al n. 23418, codice fiscale n. 00965450372, incorporanda.

2. Lo statuto della società incorporante (allegato A) non subirà modificazione a seguito della fusione.

3. La società C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società Calzolari Ascensori S.r.l. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Calzolari Ascensori S.r.l.

4. Le operazioni della società incorporanda Calzolari Ascensori S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l. a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporanda in cui avrà effetto la fusione.

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è il bilancio al 30 novembre 1999 tanto per l'incorporante quanto per l'incorporanda.

Ai sensi dell'articolo 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile, si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto dalla C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l. e dalla Calzolari Ascensori S.r.l. rispettivamente presso il registro delle imprese di Bologna, Tribunale di Bologna, in data 8 giugno 2000 al numero 32310/1 e presso il registro delle imprese di Bologna, Tribunale di Bologna, in data 8 giugno 2000 al numero 32308/1.

p. Il Consiglio di amministrazione
della C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche
Ascensori e Montacarichi S.r.l.:
L'amministratore delegato: Pietro Mazzacurati

p. Il Consiglio di amministrazione
della Calzolari Ascensori S.r.l.:
Il presidente: Antonio Bucci

S-18084 (A pagamento).

C.E.A.M.
Costruzioni Elettromeccaniche
Ascensori e Montacarichi - S.r.l.

SICEL - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal decreto legislativo 16 gennaio 1991 n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis e dall'art. 16 che ha inserito l'art. 2504-quinquies.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione con distribuzione dell'attivo, sono le seguenti:

a) C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l., società con unico socio, con sede legale in Calderara di Reno (BO), via Pradazzo n. 4/2, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bologna, Tribunale di Bologna al n. 52817, codice fiscale n. 06725700154, incorporante;

b) Sicel S.r.l., società con unico socio, con sede legale in Catania, via Umberto n. 312, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Catania, Tribunale di Catania al n. 17936, codice fiscale n. 02168580872, incorporanda.

2. Lo statuto della società incorporante (allegato A) non subirà modificazione a seguito della fusione.

3. La società C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società Sicel S.r.l. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Sicel S.r.l.

4. Le operazioni della società incorporanda Sicel S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l. a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporanda in cui avrà effetto la fusione.

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è il bilancio al 30 novembre 1999 tanto per l'incorporante quanto per l'incorporanda.

Ai sensi dell'articolo 2501-*bis*, ultimo comma, del Codice civile, si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto dalla C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l. e dalla Sichel S.r.l. rispettivamente presso il registro delle imprese di Bologna, Tribunale di Bologna, in data 8 giugno 2000 al numero 32312/1 e presso il registro delle imprese di Catania, Tribunale di Catania, in data 12 giugno 2000 al numero 14775/1.

p. Il Consiglio di amministrazione
della C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche
Ascensori e Montacarichi S.r.l.
L'amministratore delegato: Pietro Mazzacurati

p. Il Consiglio di amministrazione
della Sichel S.r.l.
Il presidente: Antonio Bucci

S-18085 (A pagamento).

Ai sensi dell'articolo 2501-*bis*, ultimo comma, del Codice civile, si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto dalla C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l. e dalla Maglio Ruggero & C. S.r.l. rispettivamente presso il registro delle imprese di Bologna, Tribunale di Bologna, in data 8 giugno 2000 al numero 32311/1 e presso il registro delle imprese di Torino, Tribunale di Torino, in data 8 giugno 2000 al numero 51744/1.

p. Il Consiglio di amministrazione
della C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche
Ascensori e Montacarichi S.r.l.
L'amministratore delegato: Pietro Mazzacurati

p. Il Consiglio di amministrazione
della Maglio Ruggero & C. S.r.l.
Il presidente: Antonio Bucci

S-18086 (A pagamento).

C.E.A.M.
Costruzioni Elettromeccaniche
Ascensori e Montacarichi - S.r.l.

MAGLIO RUGGERO & C. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal decreto legislativo 16 gennaio 1991 n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-*bis* e dall'art. 16 che ha inserito l'art. 2504-*quinquies*.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione con distribuzione dell'attivo, sono le seguenti:

a) C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l., società con unico socio, con sede legale in Calderara di Reno (BO), via Pradazzo n. 4/2, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bologna, Tribunale di Bologna al n. 52817, codice fiscale n. 06725700154, incorporante;

b) Maglio Ruggero & C. S.r.l., società con unico socio, con sede legale in Torino, via Gattinara n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino, Tribunale di Torino al n. 182/63, codice fiscale n. 00462340019, incorporanda.

2. Lo statuto della società incorporante (allegato A) non subirà modificazione a seguito della fusione.

3. La società C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società Maglio Ruggero & C. S.r.l. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Maglio Ruggero & C. S.r.l.

4. Le operazioni della società incorporanda Maglio Ruggero & C. S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l. a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporanda in cui avrà effetto la fusione.

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-*ter*, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è il bilancio al 30 novembre 1999 tanto per l'incorporante quanto per l'incorporanda.

C.E.A.M.
Costruzioni Elettromeccaniche
Ascensori e Montacarichi - S.r.l.

C.E.A.M. SERVIZI FIRENZE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal decreto legislativo 16 gennaio 1991 n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-*bis* e dall'art. 16 che ha inserito l'art. 2504-*quinquies*.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione con distribuzione dell'attivo, sono le seguenti:

a) C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l., società con unico socio, con sede legale in Calderara di Reno (BO), via Pradazzo n. 4/2, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bologna, Tribunale di Bologna al n. 52817, codice fiscale n. 06725700154, incorporante;

b) C.E.A.M. Servizi Firenze S.r.l., società con unico socio, con sede legale in Firenze, largo Liverani n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Firenze, Tribunale di Firenze al n. 37811, codice fiscale n. 03433190489, incorporanda.

2. Lo statuto della società incorporante (allegato A) non subirà modificazione a seguito della fusione.

3. La società C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società C.E.A.M. Servizi Firenze S.r.l. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della C.E.A.M. Servizi Firenze S.r.l.

4. Le operazioni della società incorporanda C.E.A.M. Servizi Firenze S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l. a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporanda in cui avrà effetto la fusione.

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-*ter*, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è il bilancio al 30 novembre 1999 tanto per l'incorporante quanto per l'incorporanda.

Ai sensi dell'articolo 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile, si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto dalla C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l. e dalla Erel Elevatori S.r.l. rispettivamente presso il registro delle imprese di Bologna, Tribunale di Bologna, in data 8 giugno 2000 al numero 32314/1 e presso il registro delle imprese di Firenze, Tribunale di Firenze, in data 12 giugno 2000 al numero 32025/1.

p. Il Consiglio di amministrazione
della C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche
Ascensori e Montacarichi S.r.l.

L'amministratore delegato: Pietro Mazzacurati

p. Il Consiglio di amministrazione
della C.E.A.M. Servizi Firenze S.r.l.

Il presidente: Antonio Bucci

S-18087 (A pagamento).

ALIMENTARI M2

di Alimperia - S.r.l.

(unipersonale)

ALIMENTARI INTEMELIA - S.r.l.

(unipersonale)

SUPERMERCATO CONAD PONENTE - S.r.l.

(unipersonale)

Estratto del progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante:

1) Alimentari M2 di Alimperia S.r.l., unipersonale, con sede legale in Chiusanico (IM), via Nazionale Sud km 131,9, S.S. 28, capitale sociale L. 90.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro imprese di Imperia al n. 8697/2000; codice fiscale n. 01217340064, partita I.V.A. n. 01260350085;

società incorporate:

2) Alimentari Intemelia S.r.l., unipersonale, con sede in Ventimiglia (IM), via Carso n. 5, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Imperia al n. IM055-6349, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00395960081;

3) Supermercato Conad Ponente S.r.l., unipersonale, con sede in Chiusanico (IM), via Nazionale Sud km 131,9, S.S. 28, capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Imperia al n. IM031-4038, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01059250082.

Tutte le società partecipanti alla fusione sono partecipate da un unico soggetto l'intero capitale sociale delle tre società è posseduto dalla società Alimperia Alimentari Imperia S.r.l.; pertanto non è previsto rapporto di concambio né alcun conguaglio in denaro.

La fusione sarà effettuata sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1999 e determinerà un aumento di capitale sociale della incorporante pari al capitale sociale delle incorporate.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione e così dalla medesima data le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il progetto è stato iscritto in data 5 giugno 2000 presso il registro delle imprese di Imperia.

Chiusanico, 12 giugno 2000

L'amministratore unico della società incorporante:
Angelo Novella

S-18088 (A pagamento).

SETON SCHOLL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Montecuccoli nn. 30/32

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al n. 310442 registro imprese di Milano

HATÙ COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Bologna, via M. E. Lepido n. 178/5

Capitale sociale L. 16.020.000.000

Iscritta al n. 213316 registro imprese di Bologna

Estratto della delibera di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Con verbali in data 10 maggio 2000 a rogito dott. Carlo Vico di Bologna le società hanno deliberato la parziale scissione della «Seton Scholl Italia S.p.a.» mediante conferimento di ramo d'azienda alla società «Hatù Commerciale S.p.a.» con sede in Bologna.

La società beneficiaria aumenterà il proprio capitale sociale sino a L. 25.520.000.000 mentre la società scissa ridurrà il proprio a L. 500.000.000.

Le due società inoltre modificheranno il rispettivo statuto sociale con particolare riguardo alla migliore definizione dell'oggetto sociale, all'importo del capitale ed altre minori variazioni:

la data a decorrere dalla quale viene imputata di partecipazione agli utili è quella dell'ultima delle iscrizioni al registro imprese dell'atto di scissione;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

Le delibere di scissione sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 1° giugno 2000, con iscrizione in data 15 giugno 2000 e dal Tribunale di Bologna in data 29 maggio 2000, con iscrizione in data 9 giugno 2000.

p. Seton Scholl Italia S.p.a.

Il legale rappresentante: Donatella Baffetti

Hatù Commerciale S.p.a.

Il legale rappresentante: Giorgio Mira

S-18233 (A pagamento).

GUARISCO INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.

Sede in Grandate, Strada Statale dei Giovi n. 66

Capitale L. 3.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 6350, Tribunale di Como

Codice fiscale n. 00131190134

DELTHA COMO - S.r.l.

Sede in Grandate, Strada Statale dei Giovi km 7

Capitale L. 90.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 20648, Tribunale di Como

Codice fiscale n. 01648710133

Estratto di progetto di fusione

1. Società incorporante: «Guarisco Industria Tessile S.p.a.», sopra indicata.

Società incorporanda: «Deltha Como S.r.l.», sopra indicata.

2. Le società sono possedute dai medesimi soci con identiche percentuali di partecipazione.

La incorporante aumenterà pertanto il proprio capitale di L. 90.000.000 mediante emissione di n. 90.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 per concambiare alla pari il capitale della incorporanda.

A ciascun socio della incorporanda verrà assegnata una azione da nominali L. 10.000 di compendio di detto aumento ogni L. 10.000 di quota dal socio stesso posseduta nel capitale della incorporanda.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le azioni di compendio dell'aumento parteciperanno agli utili dalla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione come stabilita al punto successivo.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui si verificheranno gli effetti della fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, che potrà essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci con trattamento particolare; per i portatori delle obbligazioni non convertibili valgono le norme di legge.

5. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Como in data 15 giugno 2000.

Como, 15 giugno 2000

Guarisco Industria Tessile S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Mario Guarisco

Deltha Como S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Mario Guarisco

S-18234 (A pagamento).

TELELEASING - LEASING DI TELECOMUNICAZIONI E GENERALE - S.p.a.

Sede in Torino, via Bertola n. 28

Capitale sociale L. 18.977.770.000 interamente versato

Sezione ordinaria registro imprese Torino n. 1708/84

*Estratto dell'atto di scissione parziale
di Teleleasing S.p.a. mediante costituzione di Telimm S.p.a.*

In data 24 maggio 2000, a rogito del dott. Placido Astore, notaio in Torino, Rep. n. 359152, Racc. n. 44729, è stato stipulato l'atto di scissione parziale di Teleleasing S.p.a., mediante trasferimento di parte del patrimonio immobiliare e delle connesse attività di gestione, come in dettaglio indicato nello stesso atto di scissione, alla società di nuova costituzione Telimm S.p.a., capitale sociale L. 8.238.730.000, diviso in complessive n. 4.119.365 azioni ordinarie nominative del valore nominale di L. 2.000 cadauna.

1 Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla scissione:

società scissa: Teleleasing - Leasing di Telecomunicazioni e Generale S.p.a. (ovvero, con formulazione abbreviata, Teleleasing S.p.a.), sede in Torino, via Bertola n. 28;

società beneficiaria di nuova costituzione: Telimm S.p.a., sede in Torino, via Meucci n. 4.

2. Rapporto di cambio delle azioni: non è stato previsto scambio, atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione, e l'assegnazione ai soci Teleleasing S.p.a. delle azioni Telimm S.p.a. è avvenuta con criterio proporzionale, vale a dire a tutti gli attuali azionisti in misura proporzionale all'entità dell'attuale rispettiva partecipazione al capitale della scissa Teleleasing S.p.a.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: l'assegnazione ai soci Teleleasing S.p.a. delle azioni della società beneficiaria di nuova costituzione è avvenuta in rapporto di circa 4.341 azioni Telimm S.p.a. da nominali L. 2.000 cadauna ogni 10.000 azioni Teleleasing S.p.a. da nominali L. 2.000 cadauna.

4. Data dalla quale le azioni della società beneficiaria partecipano agli utili: 1° giugno 2000, data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni afferenti al ramo aziendale oggetto di trasferimento sono imputate al bilancio della società beneficiaria: 1° giugno 2000.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci o azioni diverse da quelle ordinarie, né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione oggetto del presente estratto è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 1° giugno 2000.

Teleleasing S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Piero Colli

S-18275 (A pagamento).

AUGUSTO CASTAGNETTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Ettore Ponti n. 49

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 33262 Tribunale di Milano

R.E.A. n. 209677

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00888690153

Estratto del progetto di scissione parziale

Al fine di consentire un più mirato controllo della gestione e per una migliore razionalizzazione produttiva, la società Augusto Castagnetti S.p.a., ritiene opportuno apportare il ramo aziendale costituito dai fabbricati, siti in:

Milano, via Ettore Ponti n. 49, Roma, via Luigi Perna n. 51 e Latina, via Montesanto nn. 15/17, compresi nel patrimonio sociale, ad una costituenda società, la società Augusto Castagnetti Immobiliare S.r.l.

1. Le società partecipanti alla scissione.

La società Augusto Castagnetti S.p.a. (società scissa), con sede sociale in Milano, via Ettore Ponti n. 49, iscritta al registro imprese presso il Tribunale di Milano al n. 33262, codice fiscale n. 00888690153, operante nel settore della costruzione, progettazione, installazione, commercializzazione, riparazione, manutenzione, gestione di impianti e componenti civili ed industriali per il condizionamento dell'aria, la ventilazione, il riscaldamento, la refrigerazione, il recupero energetico, la depurazione dell'acqua, dell'aria ed affini, gli idro-sanitari, fognatura e gas, l'antincendio, le centrali termofrigorifere e di cogenerazione, gli impianti elettrici ed elettronici, gli isolamenti termo-acustici, il trattamento di rifiuti, i lavori di intonacatura, impermeabilizzazione e ogni altra opera o lavoro affine, ritiene opportuno scindersi, con apporto parziale del proprio patrimonio alla società, di nuova costituzione, Augusto Castagnetti Immobiliare S.r.l. (società beneficiaria) che avrà sede sociale in Milano, via Pietro Cossa n. 2.

2. Rapporto di concambio e conguagli in denaro.

Ai soci della società Augusto Castagnetti S.p.a. verranno assegnate quote della società Augusto Castagnetti Immobiliare S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

Alle azioni proprie possedute dalla società scissa, stante il divieto dell'art. 2504-ter, non potranno essere assegnate quote della società beneficiaria.

Non ci sarà, quindi, conguaglio in denaro.

La scissione avviene mediante la costituzione di una nuova società e non sono previsti criteri di attribuzione delle quote, diversi da quello proporzionale, pertanto non è stata redatta la relazione degli esperti.

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società Augusto Castagnetti Immobiliare S.r.l. assegnate ai soci della Augusto Castagnetti S.p.a.

Le quote della società Augusto Castagnetti Immobiliare S.r.l., in oggetto, avranno godimento dalla data di effetto della scissione e dalla stessa data parteciperanno agli utili.

6. Data di effetto della scissione.

Ai sensi dell'art. 2504-*decies* e dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, le operazioni delle società saranno imputate ai rispettivi bilanci con decorrenza dal 1° giorno successivo alla iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese. Dalla stessa data decorreranno gli obblighi ed effetti fiscali, compatibilmente con le disposizioni di legge.

La scissione viene effettuata sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999, corrispondente al bilancio annuale approvato.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Tutte le azioni, che in proporzione, sono state oggetto della scissione della Augusto Castagnetti S.p.a. hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della società Augusto Castagnetti Immobiliare S.r.l., come suindicato, alle azioni proprie non verranno assegnate quote della società beneficiaria.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione completo è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 15 giugno 2000, protocollo n. 135929/1.

Il presidente: dott. ing. Giancarlo De Nicolao.

S-18276 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALTAVILLA SILENTINA (SA)

Estratto atto di fusione per incorporazione della cassa rurale ed artigiana banca di credito cooperativo di Calabritto (AV), nella Banca di Credito Cooperativo di Altavilla Silentina (SA) (art. 2504 del Codice civile).

Repertorio n. 6661.

Raccolta n. 1200

L'anno duemila (2000), il giorno ventidue (22) del mese di maggio, in Altavilla Silentina, alla trazione Cerrelli.

(*Omissis*).

Innanzi a me avv. Luigi Capobianco di Antonio, notaio in Altavilla Silentina.

(*Omissis*).

si sono costituiti i sigg.:

a) prot. Saponara Giovanni, nato ad Altavilla Silentina il 6 febbraio 1950, nella qualità di Presidente protempore del Consiglio di amministrazione della società «Banca di Credito Cooperativo di Altavilla Silentina Soc. Coop. a r.l.» con sede in Altavilla Silentina (SA) via Cerrelli.

(*Omissis*).

b) Dott. Lione Alessandro, nato a Calabritto, il 14 settembre 1956, nella qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società «Cassa Rurale ed Artigiana, Banca di Credito Cooperativo di Calabritto, Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Calabritto (AV), al viale Della Resistenza.

(*Omissis*).

agli azionisti della società incorporata verranno consegnate azioni della società incorporante, in ragione di una nuova azione della società incorporante del valore di L. 50.000 (cinquantamila) in cambio di ogni gruppo di cinque azioni della società incorporanda interamente liberate del valore di L. 10.000 (diecimila) ciascuna senza riconoscimento di alcun conguaglio in danaro.

Tali azioni saranno attribuite ai soci della società incorporata da parte della banca incorporante, sulla base dei dati rilevati nel libro soci dell'incorporata e previa convalida e conferma degli importi versati.

Le operazioni di concambio delle azioni saranno eseguibili presso la sede centrale e tutte le succursali dell'incorporante, a decorrere dalla data che sarà comunicata a mezzo lettera a ciascun socio.

Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili a partire dal giorno 1° gennaio 2000. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, ciò anche ai sensi e per gli effetti del comma 7, dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986, e dando pure atto che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

(*Omissis*).

Il Consiglio di amministrazione della società Banca di Credito Cooperativo di Altavilla Silentina, Soc. Coop. a r.l., e per esso il qui presidente, resta delegato a provvedere al cambio delle azioni della società «Cassa rurale ed Artigiana, Banca di Credito Cooperativo di Calabritto, Società Cooperativa a responsabilità limitata» con azioni della società «Banca di Credito Cooperativo di Altavilla Silentina e Calabritto Soc. Coop. a r.l.», alla distruzione delle azioni di entrambe le società nonché ad ogni altro atto occorrente.

(*Omissis*).

Si precisa che l'atto di fusione è stato iscritto nei registro delle imprese di Salerno in data 26.05.2000

Avv. Luigi Capobianco.

C-16670 (A pagamento).

CIBA SPECIALTY CHEMICALS - S.p.a.

Sede legale Sasso Marconi, fraz. Pontecchio Marconi (BO),
via Pila n. 6/3

Sede secondaria Origgio (VA), S.S. 233, km 20.5

Capitale sociale L. 39.000.000.000

Registro imprese C.C.I.A.A. Bologna 132536/1997

Codice fiscale n. 02342870124

Estratto del progetto di fusione per incorporazione in Ciba Specialty Chemicals S.p.a. della Prochimica S.r.l. iscritto nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna e di Pavia il 6 giugno 2000.

1. Società partecipanti alla fusione: Ciba Specialty Chemicals S.p.a., società con sede in Sasso Marconi, fraz. Pontecchio Marconi (BO), via Pila n. 6/3 e sede secondaria in Origgio (VA), S.S. 233, km. 20.5, capitale sociale: L. 39.000.000.000 Codice fiscale n. 02342870124; registro imprese C.C.I.A.A. Bologna 132536/1997;

Prochimica S.r.l., società con sede in Mortara (PV), via Crocco 2979, capitale sociale L. 120.000.000 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01855770184; registro imprese C.C.I.A.A. Pavia 4815/2000. Le società partecipanti alla fusione non sono sottoposte a procedure concorsuali e non si trovano in stato di liquidazione, né in condizioni ostative alla fusione.

2. Modalità di attuazione della fusione. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Prochimica S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, nella Ciba Specialty Chemicals S.p.a., con annullamento della relativa partecipazione e iscrizione in bilancio della incorporante, in sostituzione della partecipazione, delle attività e passività della società incorporata.

3. Data di effetto della fusione e di imputazione delle operazioni nel bilancio della società incorporante. Come sancito dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi dall'ultima iscrizione del relativo atto nell'ufficio del registro delle imprese della società incorporante.

Ai fini contabili e fiscali, tuttavia, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 29 febbraio 2000.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sasso Marconi, 15 giugno 2000

Ciba Specialty Chemicals S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giordano Righini

S-18282 (A pagamento).

ACERBI VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

VITERBI - S.p.a.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti: società incorporante: Acerbi Veicoli Industriali S.p.a., sede legale in Castelnuovo Scivria (AL), strada per Pontecurone n. 7, capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Tortona n. 300, R.E.A. n. 81271, codice fiscale n. 00153870068;

società incorporata Viberti S.p.a., sede legale in Tortona (AL), strada Statale per Voghera n. 75, capitale sociale L. 29.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Tortona n. 2783, R.E.A. n. 159170, codice fiscale n. 01407760063.

2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: non è previsto rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro tra le società partecipanti alla fusione in quanto la società incorporante, essendo in procinto di acquistare il 100% del capitale sociale di Viberti S.p.a., possederà, anteriormente alla delibera di fusione, l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: non è prevista l'emissione di nuove azioni in quanto la società incorporante possederà l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: non è prevista l'emissione di nuove azioni in quanto la società incorporante possederà l'intero capitale sociale della società incorporanda.

5. Data di effetto della fusione gli effetti contabili e fiscali della fusione, anche ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/86, decorreranno dal 1° gennaio 2000 dell'esercizio sociale 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000, e dalla medesima data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previsti particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni e, di conseguenza, neanche eventuali particolari trattamenti.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Alessandria in data 30 maggio 2000, al n. 9251, con riferimento alla società incorporata Viberti S.p.a., e nel medesimo registro delle imprese in pari data al n. 9253, con riferimento alla società incorporante Acerbi Veicoli Industriali S.p.a.

Castelnuovo Scivria, 14 giugno 2000

Acerbi Veicoli Industriali S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Giampaolo Acerbi

Viberti S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Giampaolo Acerbi

S-18279 (A pagamento).

VENTINA - S.r.l.

P.V.M. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) *della fusione per incorporazione di P.V.M. S.r.l. nella Ventina S.r.l.*

Società partecipanti alla fusione:

Ventina S.r.l. con sede in Milano, corso Sempione n. 98, capitale sociale L. 102.600.000 (centoduemilioniseicentomila) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 220329, Codice fiscale n. 06800750157

P.V.M. S.r.l. con sede in Sondrio, via Stelvio n. 32, capitale sociale L. 21.000.000 (ventunmilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Sondrio al n. 5908, Codice fiscale n. 00618800148.

Rapporto di cambio: La società incorporante possiede il 100% della società incorporata P.V.M. S.r.l. e con ciò non ci sarà cambio di quote.

Modalità di assegnazione delle quote. Non si assegneranno quote trattandosi di fusione per incorporazione di società posseduta al 100%.

Data di partecipazione agli utili delle quote. Non assegnandosi quote trattandosi di fusione per incorporazione di società posseduta al 100%, non esiste nessuna decorrenza di partecipazione agli utili della incorporante.

Data di decorrenza delle operazioni delle società incorporate. Le operazioni della incorporata P.V.M. S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Ventina S.r.l. con decorrenza dal primo giorno del più recente esercizio sociale chiuso prima della data della stipula dell'atto di fusione dalle società partecipanti alla fusione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile. Ai sensi dell'art. 123, comma 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini fiscali gli effetti della fusione decorrono dal primo giorno del più recente esercizio sociale chiuso prima della data della stipula dell'atto di fusione dalle società partecipanti alla fusione.

Privilegi a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 14 giugno 2000, e di Sondrio in data 8 giugno 2000.

Sondrio, 14 giugno 2000

Ventina S.r.l.: Andrea Pedrazzoli

P.V.M.: Andrea Pedrazzoli

S-18280 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA CDC - S.r.l.

Sede in Brignano Gera d'Adda (BG)

Capitale sociale L. 600.000.0000

Registro imprese di Bergamo n. 9040

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00215680166

Estratto del progetto di scissione

1. Società da scindere: Elettromeccanica CDC S.r.l., con sede in Brignano Gera d'Adda (BG), via Treviglio n. 56/58, capitale sociale di L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 9040 Codice fiscale n. 00215680166.

Società beneficiaria di nuova costituzione: Immobiliare CDC S.r.l., con sede in Brignano Gera d'Adda in via Treviglio n. 56/58, capitale sociale di € 63.600, alla quale viene trasferito l'opificio industriale in Brignano Gera d'Adda.

2. Le quote rappresentative del capitale sociale della costituenda beneficiaria saranno assegnate agli attuali soci della Elettromeccanica CDC S.r.l. in proporzione alle quote da ciascuno di loro possedute in questa ultima società.

3. Le quote della costituenda beneficiaria verranno assegnate ai soci della Elettromeccanica CDC S.r.l. dal giorno di efficacia della scissione.

4. Le quote della costituenda beneficiaria avranno godimento dal giorno di costituzione della società, da tale data saranno imputati al bilancio della società beneficiaria le operazioni della società scissa.

5. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la beneficiaria.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società risultante dalla scissione.

8. Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile si attesta l'avvenuta iscrizione del progetto di scissione nel registro imprese di Bergamo in data 29 maggio 2000 al n. 22964/189 di protocollo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Centimerio

M-5774 (A pagamento).

COBRA - S.r.l.

Sede in Padova, viale Regione Veneto n. 3

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 15625

Estratto di deliberazione di fusione
(a sensi art. 2502-*bis* del Codice civile)

La assemblea straordinaria in data 24 marzo 2000, della società Cobra S.r.l. con sede in Padova, viale Regione Veneto n. 3, di cui al rogito notaio Nicola Cassano di Padova, rep. n. 156056, previa esposizione ai presenti da parte del presidente del Consiglio di amministrazione dei motivi che fanno ritenere opportuno procedere alla fusione mediante incorporazione della società «Cobra S.r.l.» nella società «Aexco S.r.l.» e dopo che lo stesso presidente ha informato di quanto segue:

a) il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Padova in data 28 febbraio 2000;

b) il progetto di fusione è stato pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 dell'11 marzo 2000;

c) le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione sono state redatte con riferimento alla data del 31 ottobre 1999;

d) sono rimasti depositati in copia nella sede della società, a far tempo dal 18 gennaio 2000, i documenti di cui all'articolo 2501-*sexies* del Codice civile;

ha deliberato:

di rinunciare ai termini di cui agli articoli 2501-*bis* comma 4, e 2501-*sexies* comma 1, Codice civile, dichiarando di avere conoscenza dell'esatto contenuto del progetto medesimo e dei correlativi documenti e dando scarico all'organo amministrativo di ogni responsabilità al riguardo;

di approvare le situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1999 delle società «Cobra S.r.l.» e «Aexco S.r.l.»;

di approvare il progetto di fusione come sopra relazionato;

di addivenire così alla fusione della società «Cobra S.r.l.» nella società «Aexco S.r.l.» alle seguenti condizioni:

a) la fusione avverrà mediante incorporazione della società «Cobra S.r.l.» nella società «Aexco S.r.l.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1999, ed in esecuzione di quanto formulato con il progetto di fusione iscritto presso il registro delle imprese di Padova, in data 28 febbraio 2000, e di cui si riportano comunque gli elementi essenziali:

1) Società partecipanti alla fusione:

a) Aexco S.r.l. (incorporante), sede legale in Padova, piazza A. De Gasperi n. 12/a;

b) Cobra S.r.l. (incorporanda), sede legale in Padova, viale Regione Veneto n. 3.

2) La disposizione relativa al rapporto di cambio non si applica in forza dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la incorporante possiede tutte le quote rappresentative dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

3) La disposizione sulle modalità di assegnazione delle quote della incorporante non si applica in forza dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile per quanto detto al punto 2.

4) La disposizione concernente la data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili, non si applica in forza dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, per quanto detto al punto 2.

5) Ai sensi comma 3, dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante sarà quella del primo giorno dell'esercizio sociale (1° gennaio) nel corso del quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese, e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi (ex art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/1986).

6) Non esistono categorie di soci, né titoli di partecipazione al capitale diversi dalle quote, cui possa essere riservato un trattamento particolare.

7) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Padova, con decreto del 22 maggio 2000 ed iscritta al registro delle imprese di Padova in data 2 giugno 2000.

Cobra S.r.l.
Il presidente: Ezio Salvetti

C-16660 (A pagamento).

AEXCO - S.r.l.

Sede in Padova, piazza A. De Gasperi n. 12/a

Capitale sociale € 10.000

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 52306/99

Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi art. 2502-*bis* del Codice civile)

La assemblea straordinaria in data 24 marzo 2000 della società Aexco S.r.l. con sede in Padova, piazza A. De Gasperi n. 12/a, di cui al rogito notaio Nicola Cassano di Padova, rep. n. 156057, previa esposizione ai presenti da parte dell'amministratore unico dei motivi che fanno ritenere opportuno procedere alla fusione mediante incorporazione della società «Cobra S.r.l.» nella società «Aexco S.r.l.» e dopo che lo stesso ha informato di quanto segue:

a) il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Padova in data 28 febbraio 2000;

b) il progetto di fusione è stato pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59, dell'11 marzo 2000;

c) le situazioni patrimoniali delle Società partecipanti alla fusione sono state redatte con riferimento alla data del 31 ottobre 1999;

d) sono rimasti depositati in copia nella sede della Società, a far tempo dal 18 gennaio 2000, i documenti di cui all'articolo 2501-*sexies* del Codice civile.

Ha deliberato:

di rinunciare ai termini di cui agli articoli 2501-*bis* dichiarando di avere conoscenza dell'esatto contenuto del progetto medesimo e dei correlativi documenti e dando scarico all'organo amministrativo di ogni responsabilità al riguardo;

di approvare le situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1999 delle società «Aexco S.r.l.» e «Cobra S.r.l.»;

di approvare il progetto di fusione come sopra relazionato;

di addivenire così alla fusione della società «Cobra S.r.l.» nella società «Aexco S.r.l.» alle seguenti condizioni:

a) la fusione avverrà mediante incorporazione della società «Cobra S.r.l.», nella società «Aexco S.r.l.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1999, ed in esecuzione di quanto formulato con il progetto di fusione iscritto presso il registro delle imprese di Padova, in data 28 febbraio 2000, e di cui si riportano comunque gli elementi essenziali:

1) Società partecipanti alla fusione:

a) Aexco S.r.l. (incorporante), sede legale in Padova, piazza A. De Gasperi n. 12/a,

b) Cobra S.r.l. (incorporanda), sede legale in Padova, viale regione Veneto n. 3.

2) La disposizione relativa al rapporto di cambio non si applica in forza dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la incorporante possiede tutte le quote rappresentative dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

3) La disposizione sulle modalità di assegnazione delle quote della incorporante non si applica in forza dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile per quanto detto al punto 2.

4) La disposizione concernente la data dalla quale le quote assegnano partecipano agli utili, non si applica in forza dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile per quanto detto al punto 2.

5) Ai sensi comma 3, dell'art. 2504-*bis* del Codice civile la data a decorrere dal quale le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante sarà quella del primo giorno dell'esercizio sociale (1° gennaio) nel corso del quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese, e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi (ex art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/1986).

6) Non esistono categorie di soci, né titoli di partecipazione al capitale diversi dalle quote, cui possa essere riservato un trattamento particolare.

7) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Padova con decreto del 22 maggio 2000, ed iscritta al registro delle imprese Padova in data 2 giugno 2000.

Aexco S.r.l.

L'amministratore unico: Riccardo Candotti

C-16634 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTE ROMANO - S.c.r.l.

Con sede sociale a Monte Romano

Provincia di Viterbo, piazza 24 Maggio n. 4

Iscritta al registro delle imprese di Viterbo al n. 475

Codice fiscale n. 002050005675

Partita I.V.A. n. 0005670564

Si fa presente che con verbale dell'assemblea straordinaria dei soci della predetta società, in data 9 aprile 2000, a rogito notaio Paola Lanzillo, repertorio n. 11719 registrato a Viterbo il 26 aprile 2000 al n. 1686 ed iscritto presso il registro delle imprese di Viterbo in data 5 giugno 2000 al n. PRA/6267/2000/CVT0044 (art. 2505-*bis*, primo comma del Codice civile) la predetta banca deliberava la fusione, mediante costituzione di una nuova società denominata «Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.c.r.l.», con la Banca di Credito Cooperativo di Farnese, corso Vittorio Emanuele n. 404, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00079130563, iscritta al n. 35 presso il registro delle imprese di Viterbo. Detta delibera prevede:

1. Società partecipanti alla fusione:

Banca di Credito Cooperativo di Monte Romano S.c.r.l., con sede sociale a Monte Romano, provincia di Viterbo, in piazza 24 Maggio n. 4, codice ABI 8674.4, partita I.V.A. n. 00056760564;

Banca di Credito Cooperativo di Farnese S.c.r.l., con sede sociale a Farnese, provincia di Viterbo, in corso Vittorio Emanuele n. 404, codice ABI 8545.6, partita I.V.A. n. 00079130563;

3. Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio delle azioni sarà determinato con riferimento ai valori nominali delle azioni possedute con esclusione di qualsiasi riferimento alla entità dei patrimoni netti delle banche che vanno a fondersi a motivo dei requisiti di mutualità e solidarietà propri delle società cooperative.

Tutti gli azionisti della costituenda Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.c.r.l. provvederanno al versamento delle somme necessarie all'integrazione del valore nominale, aumentato da L. 20.000 (ventimila) a L. 50.000 (cinquantamila) in ottemperanza alla disposizione dell'art. 33, comma 3 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.c.r.l. saranno assegnate a tutti i soci delle due società aggregantesi sulla scorta del concambio di cui al punto 3 mediante rilascio di un nuovo certificato contro ritiro del vecchio, entro il termine di anni cinque dalla data della fusione.

Pertanto la «Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.c.r.l.» provvederà ad assegnare:

agli azionisti della «Banca di Credito Cooperativo di Farnese S.c.r.l.» una azione propria dal valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) contro un'azione dal valore nominale di L. 20.000 (ventimila) di quest'ultima con conguaglio di denaro pari a L. 30.000 (trentamila) ad azione;

agli azionisti della «Banca di Credito Cooperativo di Monte Romano S.c.r.l.» una azione propria dal valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) contro un'azione dal valore nominale di L. 20.000 (ventimila) di quest'ultima con conguaglio di denaro pari a L. 30.000 (trentamila) ad azione.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni della «Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.c.r.l.» avranno il diritto di partecipare agli utili, nei limiti tassativi dell'articolo 48 dello statuto allegato al presente progetto sotto la lettera A, a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2501-*bis*, comma primo n. 6 del Codice civile e dall'articolo 123, comma settimo del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, le operazioni effettuate dalle due banche partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della «Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.c.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 2000 in quanto l'atto di fusione sarà stipulato nel relativo esercizio sociale.

La «Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.c.r.l.» subentrerà, ai sensi dell'articolo 2504-*bis* del Codice civile, in ogni rapporto attivo e passivo, in ogni ragione, azione, credito, obbligazione e passività delle società, partecipanti alla fusione e verrà quindi immessa in tutto il patrimonio, comunque costituito, delle società medesime.

Tutto il personale dipendente delle due banche verrà inserito alle dipendenze della «Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.c.r.l.» con salvaguardia dell'inquadramento giuridico e del trattamento economico acquisito nelle banche di provenienza.

La «Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.c.r.l.» subentrerà, in particolare modo, in tutti gli obblighi già facenti capo alle due banche partecipanti alla fusione in materia di trasmissione dei flussi informativi al competente organo di vigilanza e provvederà ad assicurare, fin dall'inizio della decorrenza della fusione, la tempestività e la completezza delle segnalazioni statistiche di vigilanza.

Al riguardo si attesta che entrambe le banche partecipanti alla fusione utilizzano da tempo lo stesso sistema informativo.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* numeri 7 e 8 del Codice civile resta espressamente escluso qualsiasi trattamento differenziato per particolari categorie di soci delle società che intervengono alla fusione.

8. Trattamento riservato agli amministratori: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis*, comma primo, n. 8 del Codice civile, resta espressamente escluso qualsiasi vantaggio a favore degli amministratori delle società che intervengono alla fusione.

Monte Romano, 5 giugno 2000

Banca di Credito Cooperativo di Monte Romano
Il presidente: Graziani Pietro Sigismondo

C-16671 (A pagamento).

DP IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, corso Italia n. 1
 Capitale sociale € 10.400
 Registro imprese di Milano n. 228901
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 01225540150

GLENO - S.r.l.

Sede in Milano, via Bazzini n. 25
 Capitale sociale € 10.400
 Registro imprese di Milano n. 141951/2000
 Codice fiscale n. 13147700150

Estratto (ex art. 2504, 4° comma del Codice civile), atto di scissione parziale con costituzione di nuova società beneficiaria

In data 17 maggio 2000, con atto rogito notaio dott. Alba Maria Ferrera repertorio n. 78301/9138, registrato a Milano, atti pubblici il giorno 30 maggio 2000, iscritto al registro delle imprese di Milano in data 1 e 2 giugno 2000 la società «DP Immobiliare S.r.l.» (già Gleno - Mec S.r.l.) si è scissa mediante trasferimento di parte del patrimonio della stessa ad una nuova società denominata «Gleno S.r.l.», precisamente:

1) che ai soci della società scissa sono state assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro attuale partecipazione alla stessa, senza conguagli in denaro;

2) che non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci, né benefici o vantaggi da riservarsi agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico della DP Immobiliare S.r.l.:
 Di Piero Mauro Sergio

L'amministratore unico della Gleno S.r.l.:
 Di Piero Mariateresa

M-5770 (A pagamento).

KOLLMORGEN - S.p.a.

Con sede in Milano, via Marradi n. 7
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 137693/1999
 Codice fiscale n. 12846910151

CALZONI - S.p.a.

Con sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72
 Capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 43593/1993
 Codice fiscale n. 01390951203

Estratto di atto di fusione

Con atto 25 maggio 2000 n. 65355/9698 di repertorio dott. Michele Marchetti.

1. In attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le società «Kollmorgen S.p.a.» e «Calzoni S.p.a.» si dichiarano e riconoscono fuse mediante incorporazione nella «Kollmorgen S.p.a.», con sede in Milano, via Marradi n. 7, della «Calzoni S.p.a.», con sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così:

senza aumento del capitale sociale dell'incorporante a servizio della fusione e quindi senza concambio di azioni, essendo il capitale sociale della «Calzoni S.p.a.» tuttora interamente posseduto dalla «Kollmorgen S.p.a.»;

con imputazione delle operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci od altri soggetti ai quali viene riservato un trattamento particolare per effetto della fusione;

non sussistono vantaggi o benefici particolari riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

2. Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore zero del 18 giugno 2000, effettuate comunque le iscrizioni di legge.

3. Si dà atto che, con effetto dal momento di efficacia della fusione di cui al punto 2), avrà corso, l'adozione, da parte della incorporante medesima, di un nuovo testo di statuto sociale che, ferme ed invariate restando capitale sociale, durata e data di chiusura degli esercizi sociali, prevede in particolare e tra l'altro:

il cambio della denominazione sociale in «Calzoni S.p.a.»;

il trasferimento della sede sociale in Calderara di Reno (BO), località Bargellino, via Rargellino;

la modifica dell'oggetto sociale.

Il predetto atto di fusione è stato regolarmente iscritto al registro delle imprese di Bologna al n. 43593/1998 per la società Calzoni S.p.a., al registro delle imprese di Milano al n. 137693/1999 per la società Kollmorgen S.p.a.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-5775 (A pagamento).

LANIFICIO RICASOLI - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Fonda di Mezzana n. 62
 Capitale sociale L. 620.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 7089
 Codice fiscale n. 03082010483
 Partita I.V.A. n. 01600110975

RICASOLI UMBERTO & C. - S.a.s.

Sede legale in Prato, via Fonda di Mezzana n. 64
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 1122
 Codice fiscale n. 00425110483
 Partita I.V.A. n. 01600120974

Pubblicazione di estratto di verbali di assemblee straordinarie tenutasi in data 9 febbraio 2000 - Delibere di fusione

Si rende noto:

a) che è stato trascritto in data 24 maggio 2000 presso il registro delle imprese di Prato il verbale dell'assemblea degli azionisti, debitamente omologato della «Lanificio Ricasoli S.p.a.»;

b) che è stato trascritto in data 24 maggio 2000 presso il registro delle imprese di Prato il verbale dell'assemblea dei soci, debitamente omologato, della «Ricasoli Umberto S.a.s.».

Si precisa che:

le due assemblee con verbali rogito notaio Stefano Balestri di Prato in data 9 febbraio 2000 repertorio n. 133.190 e repertorio n. 133.191 hanno deliberato di procedere all'operazione di fusione per incorporazione nella società «Ricasoli Umberto S.a.s. e C.» della società «Lanificio Ricasoli S.p.a.»;

le predette assemblee hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda società nella prima, con l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporanda, senza variazione del capitale della società incorporante in quanto quest'ultima detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda;

ai sensi dell'art. 2504-quinques del Codice civile, non si applicano le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis primo comma numeri 3), 4), 5) in quanto si tratta di incorporazione di società interamente possedute;

la società incorporante non ha proceduto ad alcuna modifica del proprio statuto sociale;

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporanda a decorrere dal 1° gennaio 2000;

in dipendenza della fusione, la società «Ricasoli Umberto e C. S.a.s.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda;

non è previsto nessun trattamento particolare a favore di particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi;

non sono previsti nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti della fusione.

L'amministratore unico della Lanificio Ricasoli S.p.a.:
Ricasoli Umberto

Il legale rappresentante della Ricasoli Umberto S.a.s.:
Ricasoli Umberto

C-16681 (A pagamento).

BATES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Paleocapa n. 7
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro imprese n. 282332
C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1278840
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09172840150

BATES MEDICAL - S.r.l.

(società con socio unico)

Sede legale in Milano, via Paleocapa n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale Milano, registro imprese n. 235262
C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1163974
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07495340155

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Bates Medical S.r.l. nella società Bates Italia S.p.a.

Signori azionisti, la fusione avverrà mediante incorporazione della società Bates Medical S.r.l. (incorporata) nella Bates Italia S.p.a. (incorporante).

La Bates Italia S.p.a. è titolare di n. 20.000 quote costituenti l'intero capitale sociale della Bates Medical S.r.l.

Tecnicamente la fusione avverrà con l'incorporazione della Bates Medical S.r.l. nella Bates Italia S.p.a. con contestuale annullamento della partecipazione corrispondente.

L'operazione come sopra illustrata comporta il recepimento da parte di Bates Italia S.p.a. dei valori patrimoniali di Bates Medical S.r.l.

La fusione verrà effettuata sulla base dei dati risultanti dai bilanci di Bates Italia S.p.a. e Bates Medical S.r.l. al 31 dicembre 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

Bates Italia S.p.a., sede legale in Milano, via Paleocapa n. 7, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano, registro imprese n. 282332, C.C.I.A.A. di Milano, R.E.A. n. 1278840, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09172840150;

Bates Medical S.r.l. (società con socio unico), sede legale in Milano, via Paleocapa n. 7, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano, registro imprese n. 235262, C.C.I.A.A. di Milano, R.E.A. n. 1163974, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07495340155.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni, data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: Bates Italia S.p.a. detiene il 100% del capitale sociale di Bates Medical S.r.l., pertanto le indicazioni previste dell'art. 2501-bis, comma 3), comma 4), comma 5) risultano non dovute.

6. Decorrenza degli effetti contabili: agli effetti contabili e fiscali, le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, Bates Italia S.p.a., con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento a particolari categorie di azioni: non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato:

per Bates Italia S.p.a. al registro delle imprese di Milano in data 7 giugno 2000 protocollo n. 130880;

per Bates Medical S.r.l. al registro delle imprese di Milano in data 7 giugno 2000 protocollo n. 130889.

Milano, 9 giugno 2000

Bates Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ezio Castiglioni

Bates Medical S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Lodi

M-5771 (A pagamento).

PIAN DELLE VIGNE - S.r.l.

CALZATURIFICIO RIVIERA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti:

Pian Delle Vigne S.r.l., con sede legale in Rimini, via Soleri Brancaloni n. 6 (incorporante), codice fiscale e partita I.V.A. n. 02356720405, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Rimini al n. 16346, svolgente attività nel settore immobiliare;

Calzaturificio Riviera S.r.l., con sede legale in Verucchio, via Casale n. 60 (incorporata, interamente posseduta), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00252710405, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Rimini al n. 40, svolgente attività nel settore manifatturiero ed edilizio.

La fusione avverrà in via semplificata, a norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, mediante incorporazione della società: «Calzaturificio Riviera S.r.l.» nella società: «Pian Delle Vigne S.r.l.», senza scambio in quanto la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporata.

Non sono previste modifiche all'atto costitutivo e statuto relativo alla società incorporante Pian Delle Vigne S.r.l.

Gli effetti giuridici e legali decorrono nel momento dell'iscrizione dell'atto di fusione ex art. 2504-*bis* del Codice civile.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza anticipata degli effetti contabili e fiscali alla data del 1° gennaio 2000 ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla fusione.

Si dà atto che il presente progetto è stato già iscritto presso il registro delle imprese di Rimini.

Rimini, 31 maggio 2000

Pian Delle Vigne S.r.l.
L'amministratore unico: geom. Sauro Nicolini

Calzaturificio Riviera S.r.l.
L'amministratore unico: Sauro Bronzetti

C-16678 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

In ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Lazio, sezione III n. 2367/2000 si notifica il ricorso proposto dall'avv. Giorgio Granalli c/o l'Istituto nazionale della previdenza sociale n. 14212/93 per l'annullamento della delibera del Comitato esecutivo n. 860 del 20 maggio 1993 di approvazione della graduatoria di merito del concorso per titoli a 40 posti di secondo livello differenziato della X qualifica funzionale - area legale.

Motivi:

- 1) sono state valutate categorie che non potevano essere considerate titoli, mentre non è stata valutata l'anzianità di servizio;
- 2) i criteri stabiliti hanno previsto un eccessivo margine di discrezionalità valutativa;
- 3) i criteri hanno illegittimamente attribuito rilievo alla produttività dei legali espressa in termini quali-quantitativi;
- 4) per produttività si è illogicamente inteso il carico di lavoro espletato;
- 5) la commissione valutatrice non aveva la maggioranza di esperti del settore legale;
- 6) per la categoria «risultati conseguiti» sono stati immotivatamente attribuiti punteggi sensibilmente differenziati ed al ricorrente è stato attribuito un punteggio assolutamente inadeguato;
- 7) è stato erroneamente non valutato l'incarico di coordinamento svolto dal ricorrente.

Motivi aggiunti:

- 1) la commissione valutatrice è stata composta di soli 5 membri e presieduta dal direttore generale f.f.;
- 2) la commissione valutatrice ha ommesso di stabilire i criteri per la valutazione della 3ª categoria dei titoli;
- 3) la valutazione della 3ª categoria dei titoli è stata effettuata dal coordinatore generale dell'area legale e non già dalla commissione valutatrice;
- 4) il punteggio attribuito al ricorrente per la 3ª categoria di titoli è incoerente con gli elementi risultanti dalla sua nota informativa.

Roma, 14 giugno 2000

Avv. Giovanni Di Gioia.

S-18035 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LIVORNO

Con ordinanza resa il 24 gennaio 2000 dal presidente del Tribunale di Livorno, le signore Annamaria Rossignoli, nata a Milano il 29 ottobre 1939, Bruna Valzania, nata a Milano il 5 aprile 1924 e Rosa Gui Rossignoli, nata a Belgioioso il 13 maggio 1911, rappresentate e difese dagli avv.ti prof. Giulio De Nova e Luciano Canepa ed elettivamente domiciliate presso lo studio di quest'ultimo in Livorno, Scali D'Azeglio n. 52, giusta delega posta a margine della comparsa di costituzione e risposta con riconvenzionali depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Livorno in data 21 settembre 1996, sono state autorizzate a procedere alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. nei confronti di Olga Signorini e pertanto citano la stessa, già nata in Capoliveri, e per essa deceduta gli eredi - sconosciuti in quanto a numero, nome ed indirizzo, presumibilmente residenti nella provincia di Livorno - invitandoli a comparire avanti al Tribunale di Livorno G.I. dott. Martorano all'udienza del 2 novembre 2000 ore di rito ed a costituirsi nelle forme di

legge almeno venti giorni prima dell'udienza indicata, con l'avvertenza che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., allo scopo di integrare il contraddittorio nel giudizio promosso dagli attori (signore Lucia Signorini e Giovanna Signorini ed i signori Manlio Giovanni Signorini e Sergio Mario Signorini) contro le esponenti + altri R.G.A.C. 723/1996 e per sentire accogliere le seguenti conclusioni: respingere la domanda avversaria perché infondata in fatto ed in diritto, accertare la comproprietà dei beni sopraindicati, accertare la nullità e dichiarare priva di qualsiasi effetto giuridico la divisione effettuata in data 18 gennaio 1996, n. 40523/10525 a rogito del notaio Sangalli, procedere alla divisione, tra tutti i coeredi, del compendio ereditario per il quale è causa, con ogni consequenziale pronuncia ed ordine di annotazione al Conservatore dei R.R.I.I. e con richiesta di C.T.U. al fine di determinare l'esatta quantificazione del compendio ereditario per cui è causa. L'atto di citazione, cui le esponenti hanno inteso resistere, ha per oggetto la domanda di acquisto della proprietà per usucapione ventennale sui beni immobili qui sotto indicati: Terreni in Comune di Capoliveri: località Morcone, partita 6189 fg. 21 n. 420, 646, 647, 1027; partita 6187 fg. 21 n. 436; partita 6278 fg. 21 n. 1026; località Campo all'Orto, partita 6277 fg. 22 n. 30; località La Valle, partita 6278 fg. 21 n. 115, 117, 142, 144; località Castagni, partita 6278 fg. 18 n. 484; località Remaiolo, partita 6278, fg. 31 n. 6; fg. 34 n. 5; fg. 35 n. 1; appartamenti in comune di Capoliveri, via Roma n. 8, piano 1°, partita 1000485, fg. 20, part. 165 sub 15, vani 5 + servizi e dispensa; via Roma n. 8, piano 2°, partita 1000486, fg. 20, part. 165 sub 16, vano sottotetto collegato app.to sub 17; piano 1° partita 1000486, fg. 20, part. 165 sub 9, vani 2,5; piano 2°, partita 634, fg. 20, part. 165 sub 17, vani 5 e servizi; case di campagna in Capoliveri: località La Valle, partita 1972, fg. 21, part. 143, piano T-S, vani 4,5; località Morcone, partita 1992, fg. 21, part. 422 sub 2, piano T, vani 2, e sub 3, piano S1, vani 2. Le esponenti si sono opposte alla pretesa avversaria: rilevando l'infondatezza delle domande avversarie in quanto, agli inizi degli anni '80, gli attori parteciparono ad una divisione giudiziale dei beni ereditari in oggetto, riconoscendosi quindi come comproprietari dei beni; rilevando inoltre che il godimento dei suddetti immobili da parte degli attori è avvenuto sempre con il consenso delle esponenti e che, gli interventi effettuati su tali beni, sono stati assunti in qualità di coeredi; rilevando infine sia l'insufficienza delle prove fornite dagli attori sia l'inesattezza nell'identificazione dei beni sia, in ultima analisi, il fatto che l'eventuale possesso sarebbe contraddistinto dalla clandestinità se non anche dal raggio. In via riconvenzionale le esponenti hanno chiesto, in primo luogo di accertare e dichiarare la nullità della divisione del 18 gennaio 1986, in quanto la stessa è stata stipulata in assenza di alcuni dei coeredi, in secondo luogo di accertare e dichiarare la comproprietà dei beni sopraindicati in capo alle esponenti in ragione di un ottavo, infine di procedere alla divisione dei beni in questione anche a mezzo di conguagli in denaro. Si producono i documenti indicati nell'atto di comparsa di costituzione e risposta e si chiede sia disposta C.T.U. con vittoria di spese ed onorari.

Livorno, 8 giugno 2000

avv. prof. Giorgio De Nova-avv. Luciano Canepa.

C-16659 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bergamo in data 19 maggio ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario ipotecario di L. 10.000.000 con scadenza 30 novembre 1996, emesso il 10 luglio 1996 da Martinelli Tranquillo a favore di Taccolini Mario, salvo opposizione nei termini di legge.

Bergamo, 1° giugno 2000

Martinelli Tranquillo.

C-16675 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, in data 2 marzo 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2107051 emesso dalla Banca del Salento intestato ad Ampolo Damiano con saldo di L. 1.242.147, autorizzando l'istituto a rilasciare il duplicato decorso novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Lecce, 8 giugno 2000

Avv. Luigi Rella.

C-16644 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice tutelare del Tribunale di Palermo sezione distaccata di Monreale dott.ssa Letizia Bruno dichiara in data 10 marzo 2000 l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 6233901 emesso dal Monte Paschi di Siena, agenzia di Monreale, intestato a Giangrande Ciro, nato a Monreale il 15 luglio 1961, e ne dispone il rilascio del duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione nel presente decreto nella G.U.R.I. e ne autorizza la pubblicazione.

Monreale, 9 giugno 2000

Ciro Giangrande.

C-16646 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio letto il ricorso della Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, sede di Gallarate, via Manzoni n. 12, 21013 Gallarate (VA), visto l'art. 9 legge 30 luglio 1951 n. 948 pronuncia l'inefficacia dei libretti di risparmio:

1) n. 635/1236599 di L. 1.807.613, del 17 gennaio 1995 intestato a Cervini Marco;

2) n. 635/1000001 di L. 526.116, del 10 febbraio 1995 senza intestazione, solo al portatore;

emessi dalla Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino sede di Gallarate, oggetto di rapina a mano armata avvenuta nella citata banca il 6 dicembre 1999.

Marco Cervini.

C-16661 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova con provvedimento del 18 febbraio 2000 ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 43882 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, succursale Centro Storico, con saldo apparente di L. 3.100.000 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto predetto trascorsi novanta giorni dalla notificazione e dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Piove di Sacco, 9 giugno 2000

Avv. E. Coccato.

C-16676 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Novara, su ricorso di Bosso Attilio ha pronunciato, con decreto n. del 10 maggio 2000 ai sensi di legge, l'ammortamento dei seguenti certificati azionari:

certificato n. 08/112146 rappresentativo di n. 1 azione ordinaria Banca Popolare di Novara;
certificato n. 08/241577 rappresentativo di n. 1 azione ordinaria Banca Popolare di Novara;
certificato n. 38/169680 rappresentativo di n. 20 azioni ordinarie Banca Popolare di Novara;
certificato n. 49/42520 rappresentativo di n. 100 azioni ordinarie Banca Popolare di Novara;
certificato n. 49/43871 rappresentativo di n. 100 azioni ordinarie Banca Popolare di Novara;
certificato n. 49/67455 rappresentativo di n. 100 azioni ordinarie Banca Popolare di Novara;
certificato n. 58/33135 rappresentativo di n. 200 azioni ordinarie Banca Popolare di Novara;
certificato n. 58/78752 rappresentativo di n. 200 azioni ordinarie Banca Popolare di Novara;
certificato n. 59/50316 rappresentativo di n. 250 azioni ordinarie Banca Popolare di Novara;
certificato n. 59/72341 rappresentativo di n. 250 azioni ordinarie Banca Popolare di Novara;
certificato n. 68/33830 rappresentativo di n. 500 azioni ordinarie Banca Popolare di Novara.

Autorizzandone il pagamento dopo giorni trenta dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione all'eventuale detentore.

Attilio Bosso.

S-18014 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Pisa su ricorso del sig. Ugo Mighe- lotti, nato a Lucca il 16 aprile 1931, e residente a Madonna dell'Acqua (PI), via delle Palanche n. 8, con decreto in data 15 settembre 1999, ha pronunciato l'inefficacia del Titolo Azionario emesso in data 1° settembre 1993 da Professional Ducato Leasing S.p.a. recante il n. 193 per n. 1.573 azioni ordinarie di nominali L. 10.000, (diecimila) cadauna, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dello stesso trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Ugo Michelotti.

C-16628 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il Tribunale di Melfi in data 9 maggio 2000 ha pronunciato in favore di Lallo Giuseppe nato a Rapolla il 26 gennaio 1930, elettivamente domiciliato presso e nello studio dell'avv. Patrizia Gramegna, in Rapolla alla via Valeriano D'Auria n. 4, l'ammortamento del libretto ordinario n. 14/43759, acceso presso l'Istituto Credito Molisano, già Cooperativa Operaia di Pescopagano, agenzia di Rapolla intestato a Lallo Giuseppe nato a Rapolla il 26 gennaio 1930, ed il certificato di deposito al portatore n. 120173 con scadenza al 22 maggio 2000 intestato a Lallo Giuseppe nato a Rapolla il 26 gennaio 1930 portante l'importo di L. 350.000.000, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Rapolla, 29 maggio 2000

Avv. Patrizia Gramegna.

C-16640 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Catania visto il ricorso presentato in data 7 aprile 2000, dalla sig.ra Pintaudi Guida, portante il n. 562/2000 V.G.; visto l'art. 9 legge 30 luglio 1951, n. 948, pronuncia l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca Popolare Santa Venera ag. di Randazzo in data 31 luglio 1995 con scadenza il 31 luglio 2000 n. 556609/23 di L. 100.000.000, intestato a Rifici Franco e n. 556610/24 di L. 20.000.000 intestato a Pintaudi Guida; Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dei suddescritti certificati di deposito decorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, a cura del ricorrente purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Il richiedente: avv. Nino Parisi.

C-16635 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto 2 maggio 2000, ha pronunciato ammortamento del certificato deposito bancario al portatore n. 1569175 emesso dalla Banca Popolare Novara Filiale Castellanza importo L. 15.000.000 smarrito il 20 ottobre 1999, dal possessore Galbersanini Pierino nato il 15 giugno 1915 a Castellanza ivi residente in via C. Colombo n. 8.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Pierino Galbersanini.

C-16662 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il ministro della Giustizia con decreto in data 15 maggio 2000 ha autorizzato Lanzilotti Guerreiro Teo, nato a Norimberga (Germania) il 7 marzo 1982 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Carovigno, anno 1986, parte II, serie B, n. 8), residente a Carovigno (BR), alla via Monte san Michele n. 10, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'abbandono del cognome Guerreiro per conservare solo quello di «Lanzilotti».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Carovigno, 8 giugno 2000

Teo Lanzillotti Guerreiro.

C-16650 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il ministro della Giustizia, con decreto del 4 aprile 2000, ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Ruberti Maria Giulia, nata a Mestre il 28 febbraio 1998 e residente a Marcon, viale S. Marco n. 82/A int. 6, venga autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello di «Tassan».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

C-16627 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce, con decreto in data 10 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Sannicola Gian Claudio e Romanazzi Caterina, residenti in Grottaglie (TA), via G. Pignatelli n. 14, hanno chiesto in nome e per conto del figlio minore Sannicola Maicol nato a San Cesario di Lecce il 21 marzo 1996, a cambiare il nome Maicol, in quello di «Michael».

Chiunque abbia interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Grottaglie, 17 maggio 2000

I genitori richiedenti:

Gian Claudio Sannicola - Caterina Romanazzi

C-16641 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 123/99S.C. del 6 aprile 2000 ha autorizzato i coniugi Bonamini Paolo e Bernardi Patrizia al cambiamento di nome del loro figlio Bonamini Aleksei nato a Taganrog (Russia) il 2 giugno 1993, e residente a Verona in via M.te Tesoro n. 55/D da Bonamini Aleksei a «Bonamini Alessio Aleksei».

Opposizione legale nei termini di legge.

Bonamini Paolo.

C-16680 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Campobasso, con decreto del 25 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Merlo Antonio, nato a Campobasso il 16 aprile 1953, e Auciello Rita, nata a Roma il 30 agosto 1952, ed entrambi residenti a Campobasso, via Carducci n. 99, nell'interesse del figlio minore Merlo Mihai-Andrei, nato a Timisoara, (Romania) il 2 maggio 1993, hanno chiesto l'autorizzazione all'eliminazione del primo nome Mihai, in modo che unico suo nome resti quello di «Andrei».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Campobasso, 7 maggio 2000

I coniugi: Merlo Antonio e Auciello Rita.

C-16686 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 26 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Paoli Simone e Rossi Monica hanno chiesto, per conto dei figli Paoli Nilo nato a Livorno il 1° marzo 1995 e Paoli Daniela nata a Pisa il 6 giugno 1997, residenti a Prato in via A. Meoni n. 7, il cambiamento del proprio nome rispettivamente in «Giacomo e Diletta».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 1° giugno 2000

Simone Paoli - Monica Rossi.

C-16682 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 29 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Di Molfetta Vito e Laudadio Carla hanno chiesto, per conto della figlia Di Molfetta Tatiana nata a Fedorovskoje Ryazan (Russia) il 19 maggio 1997, residente a Prato, il cambiamento del nome in quello di «Alessandra».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 9 giugno 2000

Di Molfetta Vito - Laudadio Carla.

C-16685 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Bergamo, a seguito di domanda volta alla dichiarazione di morte presunta di Faletti Riccardo Mario, nato a Urgnano il 24 settembre 1900, presentata dai signori Faletti Riccardo, nato a Urgnano il 21 gennaio 1925, Faletti Bernardo, nato a Urgnano il 1º novembre 1929, Faletti Alessandro, nato a Urgnano il 15 febbraio 1931, Faletti Iside, nata a Urgnano il 16 agosto 1932, Faletti Roberto nato a Urgnano il 7 giugno 1934, Faletti Anna Maria, nata a Urgnano il 13 giugno 1943, ha ordinato ai ricorrenti la pubblicazione sui quotidiani dell'estratto del provvedimento, consistente nella richiesta indirizzata a chiunque avesse avuto notizie del signor Faletti Riccardo Mario, nato in Urgnano il 24 settembre 1900, emigrato verso le Americhe nell'anno 1920, del quale da allora si sono perse le tracce, con espresso invito, entro sei mesi dalla pubblicazione del presente annuncio, a farle pervenire al Tribunale di Bergamo, sede di via Borfuro, G.I. designato dott. Giancarlo Pesce, indicando il numero cronologico del procedimento, n. 2563 Cron Anno 2000.

Faletti Riccardo, Faletti Bernardo,
Faletti Alessandro, Faletti Iside,
Faletti Roberto, Faletti Anna Maria

Urgnano, 25 maggio 2000

Rubino Daniela.

M-5324 (A pagamento - Dalla G.U. n. 133)

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA MILITARE

1. Ente appaltante: Marimuni Taranto, contrada Buffoluto, telefono e telefax 39/0997752016.

2. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da esperirsi ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato. L'aggiudicazione avverrà a

favore della ditta che avrà presentato l'offerta più alta rispetto al prezzo base palese di L. 470.780.000. Non sono ammesse offerte in ribasso. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.C.G.S.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo:

a) comune di Taranto, contrada Buffoluto;

b) vendita di accessori e componenti di munizionamento dichiarati fuori uso;

c) importo base d'asta L. 470.780.000 € 243.137,6.

4. Requisiti di partecipazione: è richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio nella categoria corrispondente all'oggetto del contratto da appaltare nonché in possesso delle licenze di servizio per la detenzione e lavorazione di manufatti e sostanze esplosive (testo unico delle leggi di P.S., regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di P.S., regio decreto 6 giugno 1940, n. 635 e successive disposizioni di legge applicabili, rilasciate dalle competenti autorità).

5. Informazioni relative alla gara: per informazioni di carattere tecnico/amministrative le imprese concorrenti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle 11,30 al servizio amministrativo, tel. 39/0997752263. Copia del bando, del capitolato tecnico e del prospetto per la compilazione dell'offerta possono essere richieste a mezzo fax e ritirati dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle 11,30 presso l'ufficio relazioni con il pubblico 39+0997752016.

6. Presentazione delle offerte: per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale o a mano entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 27 luglio 2000 il plico sigillato contenente la documentazione e la busta con l'offerta economica. Sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura «Contiene documenti e offerta per la gara del giorno 28 luglio 2000 per vendita di accessori e componenti di munizionamento dichiarati fuori uso» e dovrà anche essere indicata la ragione sociale dell'impresa mittente: il plico dovrà essere inviato a: Ufficio segreteria particolare del direttore, Marimuni Taranto.

7. Svolgimento dell'asta: l'asta sarà esperita il giorno 28 luglio 2000 alle ore 9,30 presso la sala riunioni di Marimuni Taranto e sarà presieduta dal dirigente del servizio F.A.C. Giuseppe dott. Colella assistito da testimoni idonei ai sensi di legge. Alla gara possono presenziare i legali rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

8. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare all'asta raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

C.V. Gian Francesco Cremonini.

C-16615 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. n. 9 MC
Macerata, via Belvedere Sanzio n. 1

Avviso asta vendita terreno agricolo

L'azienda U.S.L. n. 9 Macerata bandisce asta pubblica per vendita a Corridonia (MC) C/da Palombaraccia, di terreno agricolo subito libero esteso ettari 14 circa, con casa colonica occupata fino a dicembre 2005. Prezzo a base d'asta L. 650 milioni. Metodo asta: offerta segreta, da far pervenire alla A.U.S.L. n. 9 Macerata in busta chiusa entro ore dodici di lunedì 10 luglio 2000. Per copia bando, telefonare 0733/257726 (Paola Azzacconi).

Il caposervizio patrimonio e contratti:
avv. Alessandro Agnetti

C-16632 (A pagamento).

I.P.A.B. «LA PIEVE»

Breganze (VI)

Avviso di asta pubblica per la vendita di
n. 5 immobili siti nel comune di Breganze e Caorle

Il presidente in esecuzione della deliberazione n. 27 del 28 marzo 2000 esecutiva ai sensi di legge rende noto che il giorno mercoledì 19 luglio 2000 alle ore 9,30 in Breganze, presso la sede dell'I.P.A.B. «La Pieve», via Pieve n. 42 avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione di n. 5 immobili di proprietà dell'ente siti nel comune di Breganze. I suddetti immobili, alcuni vincolati da contratti di locazione altri liberi, verranno venduti separatamente e per singoli lotti, identificati come segue:

lotto n. 1: terreno libero da vincoli di via Roncaglia, catasto terreni, comune di Breganze, sezione unica, foglio 130, mappale n. 203 di ha 2.69.30; prezzo a base d'asta L. 225.000.000 (duecentoventicinquemilioni);

lotto n. 2: fabbricato rurale con diritto di prelazione dell'affittuario di via Maragnole, civico 4, identificato come segue: catasto terreni, comune di Breganze, sezione unica, foglio 16, mappale: n. 123 di are 07.64; n. 525 di are 07.15; n. 527 di are 05.99; n. 529 di are 07.22; n. 531 di are 07.00; per un totale complessivo di are 35.00. Prezzo a base d'asta L. 422.000.000 (quattrocentoventiducemilioni);

lotto n. 3: terreno con diritto di prelazione dell'affittuario di via San Valentino, identificato come segue: catasto terreni, comune di Breganze, sezione unica, foglio 140, mappale n. 820 di are 42.42; prezzo a base d'asta L. 73.000.000 (settantatremilioni);

lotto n. 4: immobile con diritto di prelazione dell'affittuario di via Della Mica, comune di Breganze, sezione unica, foglio 200, mappale: n. 18 di Ha 1.14.79; n. 84 di Ha 1.83.60; per un totale complessivo di Ha 2.98.39, prezzo a base d'asta L. 285.000.000 (duecentotantaoinquemilioni);

lotto n. 5: appartamento di circa 40 mq sito in comune di Caorle (VE), nell'ambito del condominio denominato «onda azzurra», via Tagliamento, corpo C 5, così catastalmente censito: sezione unica, foglio 41, mappale 512, sub 28, cat. A/3, classe 7, vani 4,5, rendita L. 55.750, prezzo a base d'asta L. 135.000.000 (centotrentacinquemilioni).

A ciascun prezzo a base d'asta dei lotti di cui sopra vanno aggiunti al momento della stipula del rogito di vendita, gli oneri fiscali e le spese d'asta. L'asta sarà tenuta col metodo dell'offerta segreta, ai sensi degli articoli 73, lett. c) e 76, del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni. Il deposito cauzionale per la partecipazione all'asta viene fissato nella misura del 10% dell'importo a base d'asta e va costituito presso il tesoriere dell'ente - Sanca San Giorgio, agenzia di Breganze.

Per ulteriori informazioni e per avere fotocopia integrale dell'avviso d'asta, si prega di rivolgersi durante l'orario d'ufficio presso la segreteria dell'ente (tel. 0445/300698).

Breganze, 22 maggio 2000

Il presidente: Testolin dott. Mario.

C-16679 (A pagamento).

BANDI DI GARA**AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I**

Roma, viale del Policlinico n. 155

Bando di gara

Con la deliberazione n. 391, del 19 maggio 2000, è stata autorizzata l'indizione della seguente gara:

Procedura ristretta per la fornitura di «Ossigenatori e circuiti CEC per i servizi di Cardiocirurgia».

Importo presunto annuo L. 700.000.000, I.V.A. esclusa, per dodici mesi, pari a € 361.519.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni e l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera B) del decreto legislativo 358/1992.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000 da indirizzare all'ufficio amministrativo della farmacia Policlinico Umberto I (tel. e fax 06/44238410) dovranno essere inviate per raccomandata a mezzo servizio postale di Stato o agenzie di recapito e dovranno pervenire, pena esclusione, all'ufficio smistamento corrispondenza, viale del Policlinico n. 155, 00161 Roma, tassativamente entro e non oltre le ore 12, del giorno 24 luglio 2000.

Le ditte partecipanti hanno la possibilità di presentare offerte per uno o più prodotti. Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 127 del 15 maggio 1997 o secondo la legislazione dello Stato di residenza con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti: a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato della C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del bando, ovvero documento che attesti l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se imprenditore straniero non residente in Italia e nelle altre fonte previste dall'art. 12 del decreto legislativo 358/1992;

3) idonea dichiarazione bancaria da allegare in busta chiusa;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture effettuate relativo agli ultimi tre anni, diviso per anno, nonché l'elencazione analitica delle forniture similari effettuate negli ultimi tre anni, con evidenziazione del destinatario, oggetto, data ed importo o degli importi complessivi, qualora tali forniture siano state effettuate in favore di amministrazioni o enti pubblici, esse dovranno essere comprovate con certificati rilasciati o vistati dagli enti medesimi.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, sono ammesse imprese appositamente o temporaneamente raggruppate. Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi non oltre novanta giorni dalla pubblicazione.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea in data 13 giugno 2000 e per estratto su tre quotidiani di cui due a diffusione nazionale.

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella.

S-17996 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento X - V U.O.
Area Gestione Risorse Agricole

Avviso di gara

Il comune di Roma indice n. I gara nella forma di asta pubblica per: «fornitura di gasolio agricolo e gasolio da riscaldamento occorrenti alle aziende agrarie Castel di Guido - Cavaliere», suddivisa in n. 2 lotti:

lotto 1: gasolio agricolo, l'importo della fornitura è fino alla concorrenza di L. 100.000.000 pari a € 51.645,68 oltre I.V.A. di legge:

lotto 2: gasolio da riscaldamento, l'importo della fornitura è fino alla concorrenza di L. 30.000.000 pari a € 15.493,71 oltre I.V.A. di legge D.D. n. 140 del 26 maggio 2000.

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento ai bandi di gara e ai relativi capitolati speciali di cui si potrà prenderne visione all'Albo Pretorio (largo Corrado Ricci n. 44, Roma) dalle ore 9 alle ore 12, di tutti i giorni feriali.

I plichi contenenti l'offerta dovranno pervenire entro il 17 luglio 2000 alle ore 10,30.

La gara si svolgerà il giorno 18 luglio 2000 ore 9.

Roma, 14 giugno 2000

Il direttore: dott. Antonio Pizzolla.

S-18019 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA
PREVIDENZA SOCIALE**
Direzione Generale - Roma
Codice fiscale n. 80078750587
Partita I.V.A. n. 02121151001

Convenzione quadro aperta alle Banche e agli Istituti di credito.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale comunica:

che, nell'ambito della dismissione del patrimonio immobiliare prevista dal decreto legislativo 16 febbraio 1996, n. 104, l'osservatorio sul patrimonio degli Enti previdenziali, appositamente istituito presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, al fine di coordinare in modo omogeneo l'attività dei vari Enti, ha predisposto una convenzione quadro aperta per la concessione di mutui ipotecari ordinari ed agevolati ai conduttori che hanno esercitato il diritto di opzione per l'acquisto degli stessi;

che intende aderire a tale convenzione per l'attuazione del proprio programma di dismissione del patrimonio immobiliare che prevede l'alienazione, nel tempo, di circa n. 1200 unità abitative.

Pertanto invita le Banche e gli Istituti di credito interessati, sia italiani che internazionali, a far pervenire la loro adesione, esclusivamente a mezzo posta, entro il giorno 20 luglio 2000, in busta chiusa, indirizzata all'Istituto nazionale della previdenza sociale, direzione centrale approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio, unità operativa corrispondenza, piano rialzato, stanza n. A6, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma, recante sull'esterno la seguente dicitura «Adesione alla Convenzione quadro aperta alle Banche e agli Istituti di credito». Copia della convenzione e ulteriori comunicazioni potranno essere richieste alla direzione centrale, approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio, tel. 06/59054810, fax 06/59054240.

Data di invio dell'avviso alla C.E.: 16 giugno 2000.

Il direttore centrale
approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio:
dott. Antonio Prauscello

S-18189 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Consiglio Regionale

Roma, via della Pisana n. 1301
Tel. 06/65931 - Telefax 06/65932445

Avviso di preinformazione

Si rende noto ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 14 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni; dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni; dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 e dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, disposizioni tutte concernenti i programmi di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture soprassoglia e sottosoglia comunitaria, che il dipartimento funzione amministrativa del Consiglio regionale intende svolgere, nel corso del presente anno 2000, le seguenti gare d'appalto:

- a) ripristino della recinzione della sede del Consiglio;
- b) ripristino dei parcheggi;
- c) manutenzione edile della sede del Consiglio, per un importo di L. 1.600.000.000 (pari ad € 826.331,03);
- d) fornitura di HW e SW per gli uffici del Consiglio;
- e) fornitura di impianti ed arredi per l'aula consiliare, per un importo presunto di L. 2.400.000.000, (pari ad € 1.239.406,55);
- f) fornitura di arredi per gli uffici amministrativi del Consiglio, per un importo presunto di L. 400.000.000, (pari ad € 206.582,75);
- g) servizio di trasmissione in diretta via radio delle sedute del Consiglio, per un importo presunto di L. 270.000.000, (pari ad € 139.433,36);

- h) servizi di aggiornamento professionale del personale regionale, per un importo presunto di L. 300.000.000, (pari ad € 154.937,06);
- i) servizi di archiviazione atti consiliari, per un importo presunto di L. 100.000.000, (pari ad € 51.645,68);
- j) servizi di manutenzione degli impianti elettrici, per un importo presunto di L. 300.000.000, (pari ad € 154.937,06);
- k) fornitura di agende da tavolo e tascabili, per un importo presunto di L. 100.000.000, (pari ad € 51.645,68);
- l) fornitura di materiale di cancelleria per gli uffici amministrativi per un importo presunto di L. 300.000.000, (pari ad € 154.937,06);
- m) fornitura di sistemi di sicurezza per gli accessi del Consiglio;
- n) servizio di copertura assicurativa R.C. dei Consiglieri regionali;
- o) servizio di pulizia delle sedi del Consiglio regionale.

Detto avviso indicativo, assunto con determinazione del direttore del dipartimento funzione amministrativa n. 62 del 30 marzo 2000 non impegna l'amministrazione nei confronti dei terzi destinatari, e pertanto non decorrono termini per la presentazione di offerte o di domande di partecipazione.

Per le singole indizioni si procederà nel corso del presente anno 2000 con specifici bandi, pubblicati ai sensi delle leggi vigenti in materia, previa individuazione degli elementi al momento non determinati.

Il presente avviso è stato inviato, relativamente agli affidamenti di importo presunto superiore alla soglia comunitaria all'UPUCE in data 30 marzo 2000 ed in pari data è stato ricevuto.

Unità organizzativa responsabile: dipartimento funzione amministrativa area risorse economiche, servizio economato e provveditorato.

Il direttore del dipartimento funzione amministrativa:
dott. Aldo Ciulla

S-17994 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE
E AGRO ROMANO**

Roma, via del Viminale n. 43

1. Ente Appaltante: Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano, via del Viminale n. 43 - 00184 Roma.

2. Natura dell'appalto: lavori di costruzione dell'impianto irriguo a servizio dei terreni pedecollinari tra Palidoro e S. Severa, IV lotto, 2° stralcio, 1° substralcio, consistenti in movimento di materie; opere murarie; fornitura e posa in opera di tubazioni in c.a.p., in acciaio ed in p.v.c.; lavori in ferro; fornitura ed installazione di apparecchiature idrauliche e relativi allacciamenti elettrici; fornitura ed installazione di sistemi di protezione catodica delle condotte.

3. Importo complessivo dell'opera: L. 14.852.248.659, (€ 7.670.546,29), di cui L. 14.160.248.659, (€ 7.313.158,11) per lavori soggetti a ribasso d'asta e L. 692.000.000, (€ 357.388,17) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo dei lavori soggetti a ribasso è suddiviso in opere a corpo per L. 12.066.907.433, (€ 6.232.037,59) ed opere a misura per L. 2.093.341.226 (€ 1.081.120,52). L'opera non è ripartita in lotti. L'appalto non comporta l'elaborazione di progetti. Non sono consentite varianti.

4. Categoria prevalente: OG6 per L. 13.546.902.053, (€ 6.996.391,03).

Opere diverse dalla categoria prevalente: OS1 per L. 613.346.606, (€ 316.767,09).

5. Luogo di esecuzione: comune di Cerveteri in provincia di Roma.

6. Termine di esecuzione dei lavori: mesi 24 (ventiquattro) decorrenti dalla data di consegna.

7. Cauzioni e coperture assicurative: dovranno essere presentate le garanzie e coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Le fidejussioni dovranno essere autentiche nelle forme di legge. Sarà inoltre applicato l'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

8. I lavori sono finanziati interamente dal Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali - Decreto n. 8172 del 5 ottobre 1999 reg.to dall'ufficio del bilancio del dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero del tesoro, del bilancio e P.E. in data 20 dicembre 1999.

9. Pagamenti: i pagamenti saranno regolati secondo le vigenti disposizioni di legge nella misura prevista dal capitolato speciale d'appalto.

10. Sarà adottata conferenza preliminare secondo la procedura di cui al punto 8 della circolare 7 ottobre 1996 n. 4488/UL. L'offerente in sede di gara dovrà fornire la dichiarazione di aver preso visione e consultato approfonditamente gli atti di progetto posti a base della gara, di riconoscerli completi in ogni loro parte e tali da poter essere realizzati con l'esecuzione dei lavori e quindi di far proprio, ad ogni effetto legale il progetto esecutivo. Gli elaborati progettuali sono visionabili presso la sede del Consorzio, tutti i giorni (sabato escluso) dalle ore 10 alle ore 12; eventuali copie potranno essere ritirate presso la copisteria indicata dal Consorzio, previo pagamento delle spese.

11. Occupazioni, espropri ed asservimenti: eseguiti a cura dell'impresa su mandato dell'Ente appaltante, con pagamento indennizzi a carico dell'Ente appaltante.

12. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, alle condizioni indicate dal D.P.R. n. 34/2000; per le associazioni è prevista la facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 nonché dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

13. L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

14. Termine di validità dell'offerta: centoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data prevista per la licitazione privata.

15. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

17. La licitazione privata sarà tenuta con il criterio ex art. 21, 1° comma, lettera c), legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Per la valutazione delle offerte anomale si farà riferimento all'art. 21, comma 1-*bis* della citata legge n. 109/1994 e s.m.i. L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a decorrere dal centovesimo giorno dalla data di esperimento della gara a mezzo di comunicazione scritta. L'aggiudicazione dell'appalto sarà sottoposta all'approvazione definitiva del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali. L'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto sarà regolata ai sensi del regolamento generale (D.P.R. 554/1999) di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

18. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire, in busta sigillata esclusivamente: o a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata a.r. o tramite agenzia di recapito autorizzata, tassativamente entro le ore 12 del giorno 17 luglio 2000 al seguente indirizzo: Consorzio di bonifica Tevere e Agro Romano - Ufficio del sig. direttore generale, via del Viminale n. 43 - 00184 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere contenute entro apposito plico o busta, debitamente chiuso con ceralacca, sulla quale andranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Prequalificazione».

Le domande, a pena di esclusione, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di prevista riunione.

19. Le lettere d'invito a presentare offerte saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

20. I richiedenti dovranno allegare alle domande di partecipazione, salvo le successive verifiche, le seguenti dichiarazioni, prodotte ai sensi della legge 15/1968 e s.m.i., con la quale l'impresa attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000. In caso di società comunque costituite, si applica il comma 3 del predetto art. 17;

b.1) di aver conseguito una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nel quinquennio 1995-1999 che non deve essere inferiore a 2,5 volte l'importo posto a base d'appalto.

b.2) elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio 1995-1999 nella categoria OG6 i cui rispettivi importi complessivi non devono essere inferiori al 60% dell'importo a base d'appalto. Tale elenco dovrà indicare il committente, l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e se furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

b.3) di aver eseguito nel quinquennio 1995-1999 un singolo lavoro, appartenente alla categoria prevalente di importo non inferiore al 30% dell'importo dell'appalto da affidare ovvero, in alternativa, due lavori, appartenenti alla suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 40%, ovvero, in alternativa, di tre lavori, appartenenti alla suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello dell'appalto da affidare;

b.4) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, così come dichiarata al punto b.1) (v. art. 18, comma 10, D.P.R. n. 34/2000);

b.5) di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra di affari in lavori (v. art. 18, comma 8, D.P.R. n. 34/2000).

L'Ente appaltante, a termine della vigente normativa, si riserva di chiedere al concorrente, prima dell'aggiudicazione, di documentare il contenuto delle dichiarazioni richieste con il presente bando.

21. In caso di riunione temporanea di imprese o consorzi d'impresе di cui all'art. 10 comma 1, lettere d), e) e-*bis*) della legge n. 109/1994 e s.m.i., quanto richiesto al punto 20) del presente bando devono, a pena di esclusione, essere presentati da tutte le imprese riunite o consorziate. I requisiti tecnici ed economici di cui alle voci b) del citato punto 20), devono essere posseduti dalla capogruppo in misura minima del 40% e, nella restante percentuale, dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesta una percentuale non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

22. L'amministrazione appaltante procederà al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

23. I concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o affidare a cottimo, ai sensi e con le modalità previste dalla legge n. 109/1994 e s.m.i.

24. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, l'amministrazione potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

25. I requisiti, le forme ed i termini previsti dal presente bando sono da considerarsi tassativi; l'inosservanza di tali requisiti, forme e termini comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. L'omissione o l'imperfezione anche di uno solo degli elementi richiesti nel bando costituirà motivo di esclusione dalla gara.

26. Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso gli uffici del Consorzio. Eventuali richieste di chiarimenti, anche via fax, potranno essere evase per iscritto solo se pervenute almeno dieci giorni prima della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.

27. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

28. Non è ammessa la revisione prezzi.

29. Non è stata effettuata pre-informazione.

30. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazione della C.E.E. in data 8 giugno 2000.

31. Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è l'ing. Fabrizio Bajetti, responsabile del procedimento e direttore del Consorzio appaltante.

N.B.: un fac-simile di domanda di partecipazione è disponibile presso l'indirizzo di cui al punto 18 del presente bando.

Roma, 8 giugno 2000

Il commissario: Claudio Catania.

S-17997 (A pagamento).

ENEA**Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente***Bando di gara*

L'ENEA con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76, (tel. +39/6/36271, telegrafo ENEA-Roma, telex 610183, fax +39/6/36272777), indice una gara a pubblico incanto (gara n. 382) per l'appalto dei «Lavori di adeguamento dei locali cucina dell'edificio mensa del Centro Ricerche Frascati». Forma del contratto: a corpo. Importo complessivo a base d'asta: L. 772.590.000, I.V.A. esclusa (€ 399.009,43), di cui L. 720.000.000 I.V.A. esclusa (€ 371.848,96) soggetti a ribasso e L. 52.590.000 I.V.A. esclusa (€ 27.160,46) per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG I classifica I e II importo L. 595.000.000 (€ 307.291,85).

Opere scorponabili: OG 11 importo L. 125 ml (€ 64.557,11).

Luogo di esecuzione: CR Frascati (RM).

Termini di esecuzione: novanta giorni solari consecutivi dalla data del verbale consegna lavori.

Gli elaborati di gara, parti integranti del presente bando: «capitolato speciale di appalto», «specifiche tecniche», «modalità presentazione offerta» e «capitolato generale appalto opere Enea» per quanto applicabile, potranno essere ritirati presso il CR Frascati.

Per l'effettuazione del sopralluogo, il ritiro della suddetta documentazione e per chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico, ai sigg. A. Peronti (tel. 06/94005205), G. Capozzi (tel. 06/94005441), M. Romagnoli (tel. 06/94005251), (fax 06/94005414) lunedì-venerdì ore 9-16.

Presentazione dell'offerta: le offerte, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 17 luglio 2000 al seguente indirizzo: ENEA - Nucleo coordinamento gare CR Frascati via Enrico Fermi n. 45, 00044 Frascati (Roma), secondo quanto indicato nelle «modalità presentazione offerta».

Sedute di gara: il sorteggio e l'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 18 luglio 2000 presso il CR Frascati.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà alle ore 10 del giorno 28 luglio 2000 sempre presso il CR Frascati.

Cautione: secondo quanto prescritto nelle «modalità presentazione offerte».

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato.

Requisiti per la partecipazione: a) requisiti di ordine generale, secondo quanto prescritto dall'art. 17 comma 1, lettere da a) a m) e art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; requisiti di ordine speciale, possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una società organismo di attestazione; in assenza di tale attestazione si applicherà l'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui alla legge n. 46/1990.

Sono ammessi a partecipare i G.E.I.E., le associazioni temporanee o consorzi di imprese ex art. 10 legge n. 109/1994.

Sono ammesse anche le imprese residenti in altro stato della U.E. in regola con la normativa del proprio Paese.

L'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla medesima gara.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore si procederà alla stipula di un nuovo contratto ai sensi dell'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte economiche in caso di mancata aggiudicazione entro lo stesso termine.

Criterio di aggiudicazione: ex art. 21 comma 1, lettera b) e 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i., al massimo ribasso unico percentuale da applicare all'importo dei lavori a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Responsabile unico del procedimento è l'ing. V. Pieraccioni.

Il presente bando, unitamente alle «modalità presentazione offerta» può essere reperito nel sito internet: www.enea.it

ENEA - Unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-18024 (A pagamento).

A.T.A.C.**Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma**

Bando di gara n. 31/2000 procedura aperta (ai sensi della direttiva C.E.E. 93/38 e del decreto legislativo n. 158/95 di attuazione come modificati dalla direttiva C.E. 98/4).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del comune di Roma, via Voltorno n. 65 - 00185 Roma - Telegr. Atac-Roma - Tel. 06-46954678-46954661 - Fax 06-46954632-46954668.

2. Fornitura.

3. Uffici Atac.

4. Postazione Server SAP, Postazione Server, Postazione Workstation completi di software, parti di ricambio e accessori. Importo complessivo presunto di spesa: L. 1.500.000.000, pari ad € 774.685,35.

5. - 6. - 7. -

8.a) Durata del contratto: mesi dodici;

b) consegne: ripartite a richiesta dell'Atac, secondo le modalità previste nel capitolato speciale di fornitura.

9. Capitolato generale amministrativo Atac, capitolato speciale di fornitura, modello d'offerta potranno essere ritirati presso la funzione approvvigionamenti e contratti, ufficio gare Atac, via Prenestina n. 45, 00176 Roma. Non si effettua servizio di telefax.

10. Le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso L'Atac, funzione approvvigionamenti e contratti, gare pubbliche, via Voltorno n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 24 luglio 2000.

11.a) seduta pubblica;

b) il giorno 25 luglio 2000 ore 15,30, ora italiana, presso la sala gare Atac, via Voltorno n. 65, 00185 Roma.

12. Cauzione provvisoria: L. 60.000.000 pari a € 30.987,41, costituita secondo le modalità previste dal capitolato generale amministrativo.

13. Finanziamento: fondi di bilancio di previsione Atac.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. In caso di associazione temporanea il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15, lettere a2), a3) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%. I requisiti di cui ai punti a1) e b) dovranno essere posseduti da ogni associato. Nel complesso l'associazione temporanea dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9, del capitolato generale amministrativo, anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

a2) una cifra globale di affari nel triennio 1997-1999 non inferiore a 2,25 mld.

a3) costo del personale dipendente nel triennio 1997-1999, non inferiore a 225.000.000.

b) referenze bancarie di due Istituti di Credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

e) listino prezzi di cui all'art. 2.1 del capitolato speciale di fornitura.

Le dichiarazioni di cui al punto 15, e quelle che costituiscono autocertificazione, di cui all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Validità dell'offerta: se indicata, comunque non inferiore a centoventi giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: al miglior offerente. L'offerta potrà essere sottoposta a giudizio di anomalia/congruità del prezzo e l'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'azienda.

18. La gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta ammessa e/o valida.

19. -.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 30 maggio 2000.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-18016 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, dipartimento XII, III U.O., via della Misericordia n. 1, telefax (06) 67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Massaccesi.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento III U.O. servizio III, tel. (06) 67102453.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato. Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di recupero conservativo degli immobili di proprietà comunale siti in Roma, via Vaiano n. 33 e 35.

Finanziamento: fondi di cui alla legge 179/92 art. 11.

Importo lavori: L. 4.292.213.559 € 2.216.743,30 di cui:

(A) soggetti a ribasso d'asta L. 3.917.074.094 € 2.022.999,940;

(B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 375.139.465 € 193.743,365.

L'importo lavori di L. 4.292.213.559 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa del comune di Roma edizione 1988, e successivi aggiornamenti, parte I e II, e la tariffa per opere e forniture inerenti gli impianti elettrici in stabili di pertinenza comunale (deliberazione C.S. n. 913/93)

Categoria prevalente richiesta: categoria OG1 L. 4.292.213.559.

Categorie scorparabili richieste: OS3 (ex S3) importo L. 1.100.799.078 € 568.515,28.

Temine esecuzione appalto: giorni 365 (trecentosessantacinque), naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio, anche presso il dipartimento XII III U.O. servizio III, via della Misericordia n. 1. È possibile acquisire copia del capitolato speciale d'appalto, previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 30.000, presso l'economato del dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30. Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

1) cittadinanza del concorrente;

2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;

4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;

5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;

7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/68 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata.

B) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8 comma 1 e 2 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del D.P.R. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B.

C) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori di L. 85.844.271, pari a € 44.334,87 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le moda-

lità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

L'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità pro quota in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazioni di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazioni sottoscritte da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A e B dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A e B. Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A, si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del D.P.R. n. 403/1998. Per la dichiarazione di cui al punto B si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del D.P.R. n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui al capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se tratta di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre e in lettere, sull'elenco prezzi indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al comma 2, dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e s.m.i.

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

g) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di ATI non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00100 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 17 luglio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostituite di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 18 luglio 2000 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale; l'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.
dott. ing. Roberto Massaccesi

S-18018 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, dipartimento XII - III U.O., via della Misericordia n. 1, telefax (06) 67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Massaccesi.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII dipartimento III U.O. servizio III, tel. (06) 67102453.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato. Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di recupero conservativo degli immobili di proprietà comunale siti in Roma, via Vicopisano n. 81 e via Vaiano nn. 3 e 13.

Finanziamento: fondi di cui alla legge n. 179/1992 art. 11.

Importo lavori: L. 4.314.090.910 (€ 2.228.042,01) di cui:

A): soggetti a ribasso d'asta L. 3.890.725.955 (€ 2.009.392,26);

B): non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 423.364.956 (€ 218.649,75).

L'importo lavori di L. 4.314.090.910 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa del comune di Roma edizione 1988 e successivi aggiornamenti, parte I e II e la tariffa per opere e forniture inerenti gli impianti elettrici in stabili di pertinenza comunale (deliberazione C.S. n. 913/93).

Categoria prevalente richiesta: categoria OG1 L. 4.314.090.910.

Categorie scorporabili richieste: OS3 (ex S3) importo L. 1.068.189.459 (€ 551.673,81).

Temine esecuzione appalto: giorni 730 (settecentotrenta), naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il dipartimento XII - III U.O. servizio III, via della Misericordia n. 1. È possibile acquisire copia del capitolato speciale d'appalto, previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 30.000, presso l'economato del dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30. Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

1) cittadinanza del concorrente;

2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;

4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;

5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;

7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società

in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

B) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8 commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991.

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B);

C) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori di L. 86.281.818, pari a € 44.560,84, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

L'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità pro quota in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazioni di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A e B dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A) e B). Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A), si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Per la dichiarazione di cui al punto B) si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli artt. 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui al capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative

al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - indicato in cifre e in lettere - sull'elenco prezzi indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e s.m.i.

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

g) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretario generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 17 luglio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 18 luglio 2000 alle ore 9,10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.: dott. ing. Roberto Massaccesi.

S-18020 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Roma, direzione centrale, area servizi tecnici e logistici, via Tiburtina n. 1163, tel. 06/67108243, fax 06/4115333, indice una gara mediante licitazione privata, in ambito C.E.E., ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

2. Descrizione del servizio: l'appalto riguarda il servizio di pulizia negli uffici e servizi comunali per il periodo 1° luglio 2000/31 dicembre 2001. Importo complessivo dell'appalto: L. 15.864.151.788 pari ad € 8.193.150,64 oltre I.V.A. 20%.

Prezzo mensile posto a base d'asta per ciascun lotto:

- lotto 1° - L. 41.865.630 oltre I.V.A., pari ad € 21.621,79;
- lotto 2° - L. 65.325.142 oltre I.V.A., pari ad € 33.737,62;
- lotto 3° - L. 40.128.774 oltre I.V.A., pari ad € 20.724,78;
- lotto 4° - L. 48.399.038 oltre I.V.A., pari ad € 24.996,02;
- lotto 5° - L. 53.640.356 oltre I.V.A., pari ad € 27.702,93;
- lotto 6° - L. 36.828.340 oltre I.V.A., pari ad € 19.020,25;
- lotto 7° - L. 50.411.642 oltre I.V.A., pari ad € 26.035,44;
- lotto 8° - L. 40.326.544 oltre I.V.A., pari ad € 20.826,92;
- lotto 9° - L. 29.052.078 oltre I.V.A., pari ad € 15.004,14;
- lotto 10° - L. 23.923.940 oltre I.V.A., pari ad € 12.355,68
- lotto 11° - L. 85.889.440 oltre I.V.A., pari ad € 44.358,19;
- lotto 12° - L. 59.394.640 oltre I.V.A., pari ad € 30.674,77;
- lotto 13° - L. 24.508.866 oltre I.V.A., pari ad € 12.657,77;
- lotto 14° - L. 42.229.376 oltre I.V.A., pari ad € 21.809,65;
- lotto 15° - L. 63.808.156 oltre I.V.A., pari ad € 32.954,16;
- lotto 16° - L. 72.117.652 oltre I.V.A., pari ad € 37.245,65;
- lotto 17° - L. 60.529.170 oltre I.V.A., pari ad € 31.260,70;
- lotto 18° - L. 42.962.982 oltre I.V.A., pari ad € 22.188,52.

I Concorrenti possono partecipare ad uno o più lotti e aggiudicarsi uno o più lotti.

3. Luogo di esecuzione: il servizio deve essere effettuato nei locali degli uffici e servizi del comune di Roma.

4. Durata dell'appalto: l'appalto decorrerà dal 1° luglio 2000, o comunque dalla data di effettivo inizio del servizio e avrà termine il 31 dicembre 2000, come specificato all'art. 2 del capitolato speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di impresa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tale dichiarazione dovrà essere specificata la ditta capogruppo della costituenda associazione temporanea.

6. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta legale e redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 luglio 2000 al seguente indirizzo: comune di Roma, direzione centrale area servizi tecnici e logistici, via Tiburtina n. 1163, 00156 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia negli uffici e servizi comunali per il periodo 1° luglio 2000/31 dicembre 2001».

7. L'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 10, comma 1 del decreto legislativo di attuazione n. 157/1995.

8. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, le sotto elencate dichiarazioni:

A) di essere in possesso di almeno due referenze bancarie dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio;

B) di essere iscritta all'ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A. per la categoria «A» di cui all'art. 1 del decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997, con specificata la fascia di classificazione di volume d'affari che non dovrà essere inferiore alla fascia:

«c» (fino a 700.000.000) per il 6° - 9° - 10° e 13° lotto;

«d» (fino a 1 miliardo) per il 1° - 3° - 4° - 5° - 7° - 8° - 14° e 18° lotto;

«e» (fino a 2 miliardi) per il 2° - 11° - 12° - 15° - 16° e 17° lotto.

Per partecipare a più lotti occorre l'iscrizione nella fascia di classificazione corrispondente al totale a base d'asta richiesto per i singoli lotti, di cui all'art. 3 del citato decreto.

Per le imprese appartenenti ad uno Stato aderente alla C.E.E. dovrà essere dichiarata l'iscrizione ad analogo registro professionale da cui risulti l'attività, principalmente di pulimento, del concorrente. Dovrà, inoltre, essere dichiarato il volume d'affari che dovrà corrispondere, per i lotti cui si intende partecipare, alle fasce richieste per le imprese nazionali, come da tabella sopraindicata;

C) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

D) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

E) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

F) di essere in regola con i versamenti contributivi Inps e Inail relativi a tutte le posizioni aperte presso gli istituti stessi;

G) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

H) che l'impresa abbia avuto nel trimestre precedente alla data di pubblicazione del presente bando almeno:

n. 14 dipendenti per la fascia c;

n. 20 dipendenti per la fascia d;

n. 40 dipendenti per la fascia e;

per partecipare a più lotti occorre dichiarare un numero di operai pari al totale richiesto per i singoli lotti;

I) che la ditta si è recata presso gli uffici e servizi comunali, oggetto dell'appalto, ha preso visione degli stessi nonché del numero degli operai attualmente utilizzati per lo svolgimento del servizio di pulizia e delle ore dagli stessi prestate e si impegna ad assumere il personale della ditta uscente, assicurando il mantenimento dei livelli occupazionali.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;

L) che il sistema di operatività e le apparecchiature dalla stessa utilizzate per lo svolgimento del servizio sono compatibili con i problemi tecnologici legati all'anno 2000.

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, le dichiarazioni di cui al punto 8 lettere A), C), D), E), F) e G) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. Le dichiarazioni di cui ai punti I) e L) devono essere fatte dal capogruppo. I requisiti di cui al punto 8 lettera B) fascia di classificazione, volume d'affari, ed H) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti sopraccitati, se firmati da una autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana. La mancata o tardiva presentazione e la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determineranno l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte ad essere invitate alla gara sarà formalizzata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione dell'elenco delle ditte ritenute idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: Segretariato generale ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma. nei modi e nei termini indicati nella lettera di invito.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo di attuazione n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri:

punteggio massimo 100:

1) prezzo della soluzione proposta: L. 50;

2) affidabilità dell'impresa in termini di solidità economico-finanziaria, metodologie e strumenti tipici applicati, struttura tecnico-organizzativa della stessa e competenze professionali che saranno impiegate nel servizio: 35;

3) certificazione di qualità prevista dal decreto legislativo n. 157, art. 14, punto 4: 10;

4) quant'altro la ditta riterrà opportuno presentare per qualificare l'offerta: 5;

Totale: 100.

Non sono ammesse offerte superiori al prezzo posto a base d'asta.

In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale, il lotto sarà aggiudicato all'offerta con il prezzo più basso. In caso di offerte che abbiano ottenuto identico punteggio totale, a parità di prezzo offerto, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$Pm \times P_{um} / P$

dove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «Pum» è il punteggio assegnato al prezzo minimo; i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse. Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Le offerte, sia tecnica che economica, verranno sottoposte all'esame di una commissione tecnica, all'uopo nominata con determinazione dirigenziale, la quale stabilirà, prima di iniziare le operazioni relative all'aggiudicazione, i punteggi da attribuire rispettivamente ai singoli criteri di cui al punto 2 dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, fermo restando il limite massimo prestabilito pari a 35.

10. Richiesta informazioni:

a) richiesta di informazioni e copia capitolati: comune di Roma, direzione centrale area servizi tecnici e logistici, via Tiburtina n. 1163, 00156 Roma, telefono 06/67108243;

b) termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'indirizzo riportato al punto 1 (Ente appaltante) domanda corredata del versamento di L. 15.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria comunale cod. banca 1030 CAB03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolato, gara per il servizio di pulizia negli Uffici e Servizi Comunali».

11. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 14 giugno 2000.

12. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 14 giugno 2000.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-18021 (A pagamento).

ENEA**Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente****Bando di gara**

1. ENEA con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76, telefono 0636271 telegrafo ENEA-Roma, telex 610183, fax 0636272777, indice una gara a pubblico incanto, ai sensi dell'art. 30 del regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture e per le altre attività negoziali dell'ENEA, per la fornitura e la posa in opera di cartellonistica e segnaletica di viabilità nel Centro Ricerche Trisaia, ubicato in Rotondella (MT), (gara n. 375). Importo stimato: L. 105.000.000 (€ 54.227,97), I.V.A. esclusa. Termine per la consegna: novanta giorni.

Aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, primo comma del regolamento, espresso come maggior ribasso unico percentuale sui prezzi riportati nell'elenco di cui all'allegato 8 delle specifiche tecniche. L'ENEA verificherà la congruità delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 28 del regolamento con le modalità di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 358 del 1992 e successive modificazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. Non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto che abbiano conseguito nel triennio 1997-99 un fatturato globale almeno pari a L. 150.000.000 (€ 77.468,53), I.V.A. esclusa, e un fatturato relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara almeno pari a L. 105.000.000 (€ 54.227,97), I.V.A. esclusa. Sono ammessi i consorzi e i raggruppamenti temporanei di imprese; questi ultimi devono conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 1992 e successive modificazioni. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi né singolarmente. Costituiscono cause di esclusione tutte quelle elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 1992 e successive modificazioni.

Scadenza: l'offerta deve pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 4 settembre 2000, esclusivamente a mezzo raccomandata della Poste Italiane S.p.a. o agenzia di recapito autorizzata o corriere espresso, all'ENEA C.R. Trisaia, strada statale Ionica n. 106 (km 419+500), 75026 Rotondella (MT).

Apertura offerte: in seduta pubblica, alle ore 9,30 del giorno 5 settembre 2000 presso il C.R. Trisaia.

Documentazione richiesta: l'offerta deve essere accompagnata, pena l'esclusione, dalla documentazione descritta nelle modalità di presentazione dell'offerta. È richiesta una cauzione provvisoria di L. 3.150.000 (€ 1.626,84). Per il ritiro degli elaborati di gara (schema format contrattuale, specifiche tecniche, modalità di presentazione dell'offerta), per effettuare il sopralluogo e per ogni informazione le imprese possono rivolgersi all'ing. Silvestro Cavaliere (lunedì-venerdì ore 9-16, telefono 0835974461, fax 0835974210, e-mail cavaliere@trisaia.enea.it) presso il C.R. Trisaia. Il presente bando è consultabile sul sito Internet dell'ENEA all'indirizzo www.enea.it unitamente alle modalità di presentazione dell'offerta.

ENEA

Il responsabile dell'unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-18025 (A pagamento).

**SOCIETÀ SUBALPINA
DI IMPRESE FERROVIARIE - S.p.a.**

Domodossola (VB), via Mizzoccola n. 9
Tel. (+39) 0324.242055 - Fax (+39) 0324.45242

Bando di gara - Licitazione privata

1. Società Subalpina di Imprese Ferroviarie S.p.a., via Mizzoccola n. 9 - 28845 Domodossola, tel. 0324/242055, fax 0324/45242 concessionaria della ferrovia Domodossola, confine Svizzero.

2. L'importo a base d'appalto è pari a L. 4.440.250.000 (€ 2.293.197,75) di cui L. 175.851.593 (€ 90.819,77) per oneri relativi ai «piani di sicurezza» e pertanto non soggetti a ribasso. L'aggiudica-

zione avverrà mediante licitazione privata con il criterio del prezzo più basso (offerta anomala) da formularsi quale percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta ribassabile pari a L. 4.264.398.407 (€ 2.202.377%98) con l'applicazione di quanto indicato dall'art. 21, comma 1-bis. I lavori saranno contabilizzati a corpo. La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide e non saranno ammesse offerte in aumento. La stazione appaltante, se necessario, si avvarrà della possibilità prevista dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo di esecuzione dei lavori nei comuni di: Masera, Trontano, Druogno, S. Matia Maggiore, Malesco, Re nella provincia del Verbano Cusio Ossola. I lavori consistono nella costruzione di una galleria artificiale alla progressiva km 5+472, nella realizzazione di posto di raddoppio alla stazione di Marone, nel rinnovo dell'armamento e nella formazione di nuove banchine in tutte le stazioni da Masera a Ribellasca. La categoria e la classifica per i lavori oggetto del presente bando è la seguente: OG3 fino a L. 5.000.000.000. I lavori dovranno essere eseguiti in presenza e continuità dell'esercizio secondo le indicazioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

4. La durata dei lavori prevista è di duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi; si prevede il termine ultimo per l'avvio dei lavori entro quarantacinque giorni dalla stipula del contratto.

5. Sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto imprese singole, ovvero consorzi o imprese riunite, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 10, 11, 12, e 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni; l'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipi ad un consorzio o raggruppamento di imprese non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del 12 luglio 2000 a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: Società Subalpina di Imprese Ferroviarie S.p.a., via Mizzoccola n. 9 - 28845 Domodossola (VB) Italia.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro trenta giorni dal 20 luglio 2000 subordinatamente all'emanazione del Decreto dirigenziale del Ministero dei Trasporti relativo all'approvazione del progetto esecutivo.

8. Cauzioni: l'offerta per l'affidamento dei lavori dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno centottanta giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 20% ai sensi dell'art. 30, secondo comma della citata legge. Si fa presente che le polizze fidejussorie dovranno prevedere anche la seguente condizione particolare «La presente s'intende prestata dal contraente in favore della Società Subalpina di Imprese Ferroviarie S.p.a. rilasciata anche in favore del Ministero dei Trasporti, dipartimento trasporti terrestri, e pertanto il pagamento della somma dovuta sarà effettuato in favore della Società Subalpina di Imprese Ferroviarie S.p.a. o del Ministero dei trasporti, Dipartimento trasporti terrestri, aventi solidarietà tra di loro» e che le firme dei contraenti dovranno essere autenticate. In particolare prima della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà prestare una polizza assicurativa, del tipo CAR «tutti i rischi del costruttore», con un ammontare pari al valore complessivo dell'appalto con validità dall'inizio dei lavori al collaudo finale e comprendente i rischi derivanti da incendi, da atti vandalici per tutte le opere e per il cantiere dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere, previste nel contratto d'appalto, ma eseguite da altre ditte; l'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata all'ente appaltante. Dovrà essere efficiente anche una copertura assicurativa contro le interruzioni, anche accidentali, dell'esercizio ferroviario, o degli impianti valutata sulla base di una rata di 1.000.000 L/h per interruzioni minori o uguali a 12 h, oltre questa durata la rata da corrispondere sarà pari a L. 100.000.000 al giorno, oltre al rimborso dei danni materiali e dei costi di ripristino della linea. Per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* della citata legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, la cauzione e le garanzie fidejussorie sono ridotte del 50%. Restano invariate le coperture assicurative.

9. I lavori sono finanziati dal Ministero dei trasporti mediante i fondi della legge n. 611/1996. I pagamenti avverranno su stati di avanzamento lavori ogni qualvolta che l'importo realizzato superi, al netto del ribasso d'asta e della prescrite ritenute, l'importo di L. 800.000.000 (€ 413.165,52).

10. Per partecipare alla gara è necessario presentare nei termini sopra indicati:

a) domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta nei modi di legge dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante;

b) attestazione adeguata per categorie ed importi a quanto richiesto nel presente bando rilasciata da una SOA ovvero:

b)1. requisiti di ordine generale: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000; i requisiti di cui all'art. 17, primo comma, lettere a), b) e c) si riferiscono al direttore tecnico e a tutti i soci, ovvero agli accomandatari, ovvero agli amministratori muniti di rappresentanza. Qualora le imprese intendano avvalersi della possibilità prevista dal quinto comma dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, i requisiti di ordine generali devono essere dichiarati da tutti i soggetti di tutte le imprese (mandataria e mandanti);

b)2. requisiti di ordine speciale: dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso dei requisiti di cui al D.P.R. n. 34/2000. I requisiti di ordine speciale verranno verificati dalla stazione appaltante nei modi stabiliti dalla legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. n. 34/2000 e dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000. In caso di associazioni temporanee di imprese ovvero di consorzi i requisiti dovranno essere posseduti dalle varie imprese con riferimento a quanto previsto dal D.P.R. n. 34/2000. In particolare, in questo caso, i requisiti di ordine speciale (ai sensi dell'art. 8 della legge n. 55/1991 così come indicato nell'art. 11 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni) devono essere dichiarati dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o capogruppo e devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla mandataria e del 10% dalle mandanti fermo restando che l'associazione nel complesso deve possedere i requisiti per il 100%. Qualora le imprese intendano avvalersi della possibilità prevista dal quinto comma dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, i requisiti di ordine speciali devono essere dichiarati dai legali rappresentanti di tutte le imprese ciascuno per la propria competenza;

c) dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante il rispetto completo della normativa vigente per l'acquisizione di un lavoro soggetto alla legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni;

d) dichiarazione del legale rappresentante che la ditta (se ha più di quindici dipendenti) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana. È fatta salva la possibilità della stazione appaltante di verificare in tutto o in parte anche i requisiti di ordine generale con la richiesta di idonea documentazione.

11. Durante l'esecuzione dei lavori saranno ammesse varianti nel rispetto di quanto previsto all'art. 25 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

12. La documentazione è in visione presso la sede della società in via Mizzoccola n. 9 a Domodossola. La validità dell'offerta è di centotanta giorni dalla data di espletamento della licitazione privata. I lavori in subappalto saranno regolati dalle procedure previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, nonché da quelle previste dalla legge n. 55/1990 e dal decreto legislativo n. 406/1991 e si esclude la possibilità di pagamento diretto della Società Subalpina di Imprese Ferroviarie S.p.a. ai subappaltatori. La richiesta di invito non vincola la Società Subalpina di Imprese Ferroviarie S.p.a. L'inosservanza di una delle modalità e termini di quanto prescritto nel presente bando sarà causa di esclusione dalla gara. Per ogni controversia sarà competente il foro di Verbania.

13. L'importo dei lavori di cui al presente bando è inferiore a quello per il quale è prevista la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. ing. Armando Lodoli

S-18057 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 12

Biella, via Marconi n. 23

Tel. 015/3503433 - Fax 015/3503516

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.S.L. 12 Biella, via Marconi n. 23 - 13900 Biella, U.O.A. Provveditorato, Economato tel. 015/3503433, fax 015/3503516.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta pubblico incanto, asta pubblica;

b) Forma della fornitura somministrazione.

3.a) Luogo della consegna: magazzino farmaceutico Presidio Ospedaliero Ospedale degli infermi Biella;

b) acquisto di specialità medicinali, farmaci, emoderivati; numero di riferimento CPA 24.42.1; importo presunto annuale L. 4.200.000.000 I.V.A. inclusa;

c) i quantitativi vengono specificati nel Capitolato Speciale; non sono previste eventuali opzioni per ulteriori forniture;

d) le Ditte potranno presentare un'unica domanda di partecipazione, anche per parte della fornitura.

4. La durata del contratto è ventiquattro mesi prorogabili di un anno; le consegne prenderanno avvio dalla data di assunzione della deliberazione di aggiudicazione.

5.a) Il capitolato speciale potrà essere richiesto all'U.O.A. Provveditorato Economato con le modalità di cui al p.c.);

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di cui al p.a.): entro le ore 12 del giorno 21 luglio 2000;

c) il Capitolato potrà essere ritirato direttamente presso l'U.O.A.;

d) Provveditorato Economato, previo pagamento della somma di L. 11.000 sul c/c bancario intestato a A.S.L. 12 Biella c/o Biverbanca ABI 6090, CAB 22300, oppure trasmesso tramite E-Mail previa richiesta all'indirizzo asl12prov@biella.alpcom.it;

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte entro le ore 12 del 1° agosto 2000;

b) le offerte dovranno essere inviate all'Ufficio Protocollo A.S.L. 12 Biella, via Marconi n. 23, 13900 Biella;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Saranno ammesse ad assistere all'apertura delle offerte rappresentanti muniti di procura speciale;

b) le offerte verranno aperte secondo il seguente calendario: apertura delle buste contenenti documentazione-amministrativa inizio ore 9.30 del giorno 2 agosto 2000, Aula Magna Presidio Ospedaliero, via Caraccio n. 5, Biella;

c) apertura delle buste contenenti le offerte economiche inizio ore 9.30 del giorno 3 agosto 2000 e giorni successivi, Aula Magna Presidio Ospedaliero, via Caraccio n. 5, Biella; in quella sede verranno comunicate le altre date di apertura.

8. Ogni ditta partecipante dovrà versare cauzione provvisoria secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale.

9. Le fatture verranno pagate entro 90 giorni dal ricevimento.

10. Il raggruppamento di imprese dovrà essere formalizzato secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, alle condizioni previste dal capitolato speciale.

11. Le ditte offerenti dovranno dichiarare l'iscrizione alla Camera di commercio, nonché l'inesistenza delle condizioni cui all'art. 11 decreto legislativo 358/1992, secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per tutta la durata della fornitura.

13. L'aggiudicazione avverrà per voci come previsto dal Capitolato Speciale a favore della ditta che per ogni voce avrà formulato il prezzo più basso;

14. Non sono ammesse varianti, se non preventivamente concordate con l'A.S.L.

15.—

16. Non è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità europee 8 giugno 2000.

18. Data di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 8 giugno 2000.

19. La fornitura non rientra nel capo di applicazione dell'accordo GATT.

Il direttore generale: ing. Giovanni Zenga.

S-18070 (A pagamento).

CE.P.I.M. - S.p.a.
Centro Padano Interscambio Merci
 Bianconese di Fontevivo, piazza Europa n. 1

Oggetto: estratto bando di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di un edificio industriale.

Importo lavori a base d'asta: L. 9.357.618.990, pari ad € 4.832.806,88

Procedura: art 73, lettera (9 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed articoli 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109

Così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'amministratore delegato rende noto: il giorno 19 luglio 2000, alle ore 11, presso gli uffici della società appaltante avrà luogo un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di un edificio industriale.

Importo a base d'asta : L. 9.357.618.990 pari ad € 4.832.806,88 circa.

Gli oneri previsti per la sicurezza, conteggiati a parte, ammontano, a L. 289.410.897 (pari a circa € 149.468,25) e non sono soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG1 (edifici industriali), importo L. 3.553.279.913 (pari a circa € 1.835.115,93) e classifica IV per importi fino a L. 5.000.000.000, pari ad € 2.582.284,00.

Categorie scorporabili (importo > 10% del totale L. 964.702.989); OS 26, importo lavori L. 1.206.876.812, pari ad € 623.299,86, classifica III per importi fino a L. 2.000.000.000, pari ad € 1.032.913,00;

OS 30 importo lavori L. 1.059.854.750, pari ad € 547.369,30, classifica III per importi fino a L. 2.000.000.000, pari ad € 1.032.913,00.

Categorie scorporabili (importo > € 150.000 - L. 290.440.500)

OS1, importo lavori L. 822.492.600 pari a € 424.781,98, classifica II per importi fino a L. 1.000.000.000 pari ad € 516.457,00.

OS3, importo lavori L. 861.161.100 pari a € 444.752,59, classifica II per importi fino a L. 1.000.000.000 pari ad € 516.457,00.

OS6, importo lavori L. 774.082.265 pari a € 399.780,13, classifica II per importi fino a L. 1.000.000.000 pari ad € 516.457,00.

OS8, importo lavori L. 450.174.075 pari a € 232.495,51, classifica II per importi fino a L. 500.000.000 pari ad € 258.228,00.

OS18, importo lavori L. 369.971.250 pari a € 191.074,20 classifica II per importi fino a L. 500.000.000 pari ad € 258.228,00.

Ente appaltante: Ce.P.I.M. S.p.a. piazza Europa n. 1, 43010, Bianconese di Fontevivo tel. 0521615711; fax 0521618719.

Modalità di finanziamento: I lavori sono finanziati ex lege 240 del 4 agosto 1990, interventi dello stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto delle merci in favore dell'intermodalità.

Criterio di aggiudicazione. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso, espresso in percentuale, sull'importo dei lavori posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione dell'opera: Bianconese di Fontevivo (PR), via Stoccolma n. 6 interporto di Parma.

Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un edificio industriale da realizzarsi in via Stoccolma n. 6, in lotto di proprietà Ce.P.I.M., denominato «Magazzino Lotto V», con l'esecuzione di tutte le opere edili, impiantistiche e di finitura necessarie per dare l'edificio finito in ogni sua parte compresa l'area esterna.

Requisiti di partecipazione: Qualificazione SOA alla categoria OG1 oppure possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34.

Garanzie: secondo le previsioni della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.

Presentazione delle offerte: le offerte dovranno giungere al Ce.P.I.M. S.p.a. entro le ore 11 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara esclusivamente a mezzo del servizio postale di stato per mezzo di raccomandata.

Il bando di gara integrale di gara è pubblicato presso: Albo pretorio del Comune di Fontevivo (Parma)

Disponibile presso gli uffici del Ce.P.I.M. S.p.a.

Il responsabile del procedimento è il geom. Francesco Cristallo.

Bianconese di Fontevivo, 15 giugno 2000

L'amministratore delegato:
ing. Sandro Di Tommaso

S-18274 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri
10ª Divisione - 3ª Sezione

Bando di gara

1. Ente appaltante Ministero della Difesa, direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala n. 104, Roma - Tel. 06/47354806 - Fax. 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998);

b) -;

c) -.

3.a) Luogo di consegna: Modena e Peschiera del Garda (VR);

b) oggetto della fornitura: acquisto di carrelli sollevatori elettrici e diesel (CPA 34100000);

c) quantità: n. 51 suddivisi in n. 4 lotti: 1° lotto n. 20 carrelli sollevatori elettrici da 1,5 t., L. 676.156.000 I.V.A. esclusa (€ 349.205,42); 2° lotto n. 16 carrelli sollevatori da 3 t. 4x4, L. 947.599.000 I.V.A. esclusa (€ 489.394,04); 3° lotto n. 7 carrelli sollevatori da 6,5 t. 4x4, L. 1.248.373.000 I.V.A. esclusa (€ 644.730,84); 4° lotto n. 8 carrelli sollevatori da 32 t. per container ISO 1C-1B, L. 3.097.600.000 I.V.A. esclusa (€ 1.599.776,89); configurazione e colore, saranno meglio specificati nella lettera d'invito saranno allegate le schede tecniche dei carrelli sollevatori;

d) è ammessa la presentazione di offerte lotto per lotto.

Termini di approntamento al collaudo: da un minimo di 150 ad un massimo di 270 giorni.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 26 luglio 2000. Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di n. 51 carrelli sollevatori, lotto n.», al Ministero della Difesa direzione generale degli armamenti terrestri - 10ª Divisione 3ª Sezione, via Marsala n. 104, 00185 Roma fax. 06/4466220;

c) lingua: italiano anche per informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte, in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 19 settembre 2000.

8. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: alla gara possono partecipare esclusivamente le case costruttrici dei carrelli e i loro rappresentanti in esclusiva. I partecipanti dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atto a dimostrare che lo stesso non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; i certificati potranno essere sostituiti da una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'autorità competente in base alla legislazione del paese in cui ha sede il fornitore;

2) la documentazione prevista dall'art. 13 lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992;

3) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e un'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima;

4) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO - 9001 o 9002 - o in alternativa alla normativa AQAP 110 o AQAP 120 per gli stabilimenti di produzione dei carrelli sollevatori;

5) dichiarazione dalla quale risulti l'impegno formale a fornire una garanzia di almeno 731 giorni;

6) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della casa costruttrice ad un sopralluogo tecnico nello stabilimento di produzione dei carrelli sollevatori da parte dei rappresentanti dell'AD.

I rappresentanti in esclusiva dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa autorizzi la partecipazione alla gara in oggetto e si impegni ad onorare, sotto la propria responsabilità l'eventuale contratto che sarà stipulato. Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 180 giorni dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6.a).

L'amministrazione si riserva di esercitare il diritto, ex art. 14, lett. f) del decreto legislativo n. 358/1992. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

7. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri sottoindicati:

1) Termini di garanzia oltre i settecentotrentuno giorni coefficiente d'abbattimento max 100%;

2) rete di assistenza sul territorio nazionale coefficiente d'abbattimento max 5%;

Le variazioni percentuali di abbattimento dei coefficienti saranno specificate nella lettera d'invito.

9. Non sono ammesse varianti.

10. Altre indicazioni:

a) la gara sarà svolta il 31 ottobre 2000, alle ore 9, presso l'ufficio sub. 1 al quale può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 9, comma 4 lettera) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

di carattere amministrativo allo 06/47354806 - 06/47354784

di carattere tecnico allo 06/47354759.

11. G.U.C.E. serie S n. 33 del 17 febbraio 2000.

12. Data invio del bando per la pubblicazione alla G.U.C.E.: 12 giugno 2000.

13. Data di ricezione del bando: 12 giugno 2000.

Il direttore generale: magg. gentile. Sergio Loffredi.

C-16616 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA Direzione Centrale Gestione Risorse

Avviso di gara

L'istat indice un pubblico incanto per corsi di formazione, suddiviso nei seguenti sei lotti:

1° Lotto: Manageriale ed organizzativa;

2° Lotto: Giuridico-amministrativa;

3° Lotto: Programmazione, sistemi, reti;

4° Lotto: Data base relazionali/Oracle;

5° Lotto: Office automation;

6° Lotto: Corsi lingue straniere: inglese e francese.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono indicati nel relativo bando che le società interessate possono ritirare, unitamente all'allegata documentazione, nella Sede ISTAT di via A. Depretis n. 77, 00184 Roma, stanza n. 203/A (tel. 06/4673.5112-5193), dalle ore 9,30 alle ore 13,30 dal lunedì al venerdì.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del 18 luglio 2000.

Il direttore centrale: dott. G. Perrone.

C-16617 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA Area Programmazione Territoriale Infrastrutture Ambiente - Servizio Infrastrutture - Edilizia

Avviso relativo all'indizione di un pubblico incanto

Questa amministrazione indice un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori da eseguire sull'edificio scolastico I.P.S.I.A « L. Da Vinci » consistenti nel consolidamento strutturale dell'edificio principale e risanamento dei locali adibiti a laboratori.

Importo complessivo lavori L. 576.131.687 (€ 297.547,18) di cui L. 564.331.687 (€ 291.452,99) a base d'appalto (soggetto a ribasso d'asta) e L. 11.800.000 (€ 6.094,19) per Oneri per il piano di Sicurezza (non soggetto a ribasso).

Categoria prevalente: OGI (livello di importo 1° fino a L. 500.000.000).

Importo lavori categoria prevalente: L. 352.723.594 (€ 182.166,53).

Parti di opere da eseguire diverse dalla categoria prevalente:

Opere metalliche Cat. OS6 L. 75.176.593 (€ 38.825,44);

Opere da pavimentatore Cat. OS7 L. 103.171.500 (€ 53.283,63);

Opere da elettricista Cat. OS30 L. 33.260.000 (€ 17.177,36).

Le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 7 luglio 2000.

La gara si svolgerà a partire dalle ore 9 del giorno 10 luglio 2000.

Sono richiesti a pena di esclusione:

dichiarazione circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del D.P.R. 34/2000 nonché dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi di cui all'art. 31 del medesimo D.P.R.,

abilitazione di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46, per l'esecuzione delle opere elettriche, fatta salva la possibilità di subappaltare dette opere;

cauzione provvisoria;

attestato di eseguito sopralluogo.

Il bando integrale al quale si rinvia è disponibile, unitamente ai moduli offerta, agli elenchi descrittivi e agli schemi delle dichiarazioni richieste, presso il Servizio Infrastrutture - Edilizia (tel. 0523/795251-795272-795214).

Il bando integrale è inoltre disponibile sul sito Internet www.provincia.pc.it

Il dirigente responsabile del servizio:
dott. ing. Stefano Pozzoli

S-18230 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I U.O Programmazione e Gestione Approvvigionamenti

Ancona, largo Cappelli n. 1
Tel. 071/596.3535 - 596.3541

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 808 del 17 maggio 2000 l'Azienda Ospedaliera Umberto I indice licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per acquisto tomografo assiale computerizzato multislice da destinare al dipartimento di Radiologia. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della presente fornitura sono i seguenti: prezzo, valore tecnico, servizio di assistenza tecnica. Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 7, del decreto legislativo n. 402/1998, all'Azienda Ospedaliera Umberto I - U.O. Programmazione e gestione approvvigionamenti - Largo Cappelli n. 1, 60121 Ancona. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 191 del 16 giugno 1998, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 28 luglio 2000.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per acquisto tomografo assiale computerizzato multislice».

Qualora i soggetti intendessero partecipare alla gara in associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno dichiararlo espressamente in sede di presentazione della domanda di partecipazione; in assenza di tale dichiarazione in sede di offerta saranno ammessi solo raggruppamenti formati tra le ditte ammesse alla procedura di gara.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno dichiarare, in calce alla predetta domanda di partecipazione, a pena di esclusione, quanto segue:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

2) fatturato globale della ditta e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (rif. art. 11, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998);

3) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (rif. art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992).

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero di appartenenza. La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'amministrazione terrà luogo del contratto, vincendo in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di ottobre 2000. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo giudizio riterrà idonee a partecipare alla licitazione privata.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 6 giugno 2000 ed è stato ricevuto in data 6 giugno 2000.

Ancona, 6 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-16618 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

Estratto avviso di gara per pubblico incanto

L'Università degli Studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce, tel. 0832/336111, intende procedere all'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto per lavori per la:

realizzazione delle opere di un impianto pilota di acquacoltura per il ripopolamento della fascia costiera in località Acquatina Frigole, in Lecce, quale struttura destinata alle attività universitarie.

La gara sarà espletata con il criterio del prezzo più basso, così come previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, determinato mediante ribasso percentuale unico dell'importo complessivo dei lavori posto a base di gara.

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 4.293.507.748 (€ 2.217.412) oltre I.V.A.

L'importo previsto per l'esecuzione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) è pari a L. 35.000.000 (€ 18.076), oltre I.V.A.

Le opere rientrano nella categoria prevalente OG1 - classifica IV.

Opere scorporabili: cat. OG6 - classifica II; cat. OG11 - classifica I.

La qualificazione delle imprese, singole o riunite, avverrà con le nuove modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel bando di gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 25 luglio 2000, pena esclusione dalla gara, al seguente indirizzo: Università degli Studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 26 luglio 2000 alle ore 9, presso questa Università.

Il bando integrale e gli elaborati tecnici, che sono alla base dell'appalto sono consultabili presso l'ufficio programmazione e progettazione edilizia dell'Università.

Il bando integrale è disponibile all'indirizzo Internet <http://www.uni-le.it>

Il dirigente: dott. Vincenzo Lucchese.

C-16624 (A pagamento).

DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO

Taranto

Avviso di gara n. 7100 - Bollettino n. 1100

1. Codice/oggetto gara:

1) fasc. 0001/2000 - Fornitura di liquido schiumogeno e polvere ignifuga per impianti antincendio occorrenti per le unità navali (contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro venti giorni seguenti per ciascun ordine); importo presunto massimo L. 100.000.000 (€ 56.645,69) esente I.V.A.

2) fasc. 0002/2000 - Fornitura di filtri coalescenti per gasolio F-76 per le unità navali (contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro trenta giorni seguenti per ciascun ordine); importo presunto massimo L. 150.000.000 (€ 77.468,53) esente I.V.A.

3) fasc. 0003/2000 - Fornitura di gas vari occorrenti per le unità navali (contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro quindici giorni seguenti per ciascun ordine); importo presunto massimo L. 300.000.000 (€ 154.937,06) esente I.V.A. così ripartito:

1° lotto: (azoto industriale, ossigeno, acetilene, anidride carbonica, elio, azoto puro compresso) importo presunto massimo L. 50.000.000 (€ 25.822,84) esente I.V.A.;

2° lotto: (gas frigorifero R12 - R22 - R134 A) importo presunto massimo L. 250.000.000 (€ 129.114,22) esente I.V.A.

4) fasc. 0008/2000 - Fornitura di tubi e curve in CuNi e di tubi barrotti in bronzo (contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro trenta giorni seguenti per ciascun ordine); importo presunto massimo L. 150.000.000 (€ 77.468,53) esente I.V.A.

5) fasc. 0009/2000 - Fornitura di salvagenti individuali SAL 06 e salvagenti collettivi (contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro trenta giorni seguenti per ciascun ordine); importo presunto massimo L. 200.000.000 (€ 103.291,38) esente I.V.A.

6) fasc. 0010/2000 - Fornitura di tappeto in gomma ad alto isolamento (contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro trenta giorni seguenti per ciascun ordine); importo presunto massimo L. 250.000.000 (€ 129.114,22) esente I.V.A.

7) fasc. 0011/2000 - Fornitura di manichette antincendio, estintori e relativi rispetti (contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro trenta giorni seguenti per ciascun ordine); importo presunto massimo L. 100.000.000 (€ 56.645,69) esente I.V.A.

2. Requisiti di partecipazione: certificato di iscrizione, in originale, alla C.C.I.A.A. - Ufficio registro imprese, completo di dichiarazione sullo stato fallimentare in corso di validità. L'idoneità della ditta alla commercializzazione dei materiali di cui al presente avviso di gara, deve risultare chiaramente alla voce attività e non alla voce oggetto sociale.

Per il solo fasc. 0003/2000: autocertificazione in carta semplice, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, attestante la partecipazione al consorzio obbligatorio di cui all'art. 7 della legge 28 dicembre 1993, n. 549.

3. Tipo di gara: licitazione privata.

4. Modalità di aggiudicazione: le forniture saranno aggiudicate in base al criterio del prezzo più basso previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 402/1998 citato.

5. Richiesta d'invito: la domanda di partecipazione redatta in carta legale, per uno o più fascicoli, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire a Direzione Arsenale Militare Marittimo - 1ª Sezione U.A.G., 74100 Taranto, entro e non oltre le ore 12 del 4 agosto 2000, pena l'esclusione, in plico sigillato sull'involucro esterno l'espressa indicazione «Domanda di partecipazione alla licitazione privata - Fasc. 00_/00 (indicare tutti i numeri dei fasc. per cui si desidera partecipare), scadenza ore 12 del 4 agosto 2000». In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere corredata, oltre che dalla certificazione di cui al punto 2), di:

a) autocertificazione in carta semplice, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) idonee referenze bancarie in originale ed in busta sigillata intestate a questa direzione;

c) autocertificazione in carta semplice, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, sulla elencazione delle forniture cui si riferisce l'appalto eseguite negli ultimi tre anni con l'indicazione del loro importo e del luogo di esecuzione.

La ditta, potrà avvalersi della legge sulla semplificazione amministrativa, presentando la domanda di partecipazione secondo lo schema che potrà essere ritirato con le stesse modalità di cui al punto 7 del presente bando.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, (nel caso in cui la ditta non si avvalga della semplificazione amministrativa) la stessa non verrà presa in considerazione.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione per la successiva partecipazione.

6. Luogo di esperimento delle gare: presso Marinarsen Taranto.

7. Consultazione edizione integrale dei singoli bandi di gara: le caratteristiche generali delle forniture sono indicate nel capitolato speciale d'appalto, che è consultabile presso la direzione amministrativa - Divisione attività negoziale - Settore pubblicità di Marinarsen Taranto dalle ore 9 alle ore 11 dal lunedì al venerdì, mentre il presente avviso può essere ritirato previa consegna di marca da bollo da L. 500, o essere richiesto via fax col sistema di trasmissione denominato Polling. Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonicamente al numero di tel./fax 099/4597310 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11.

8. Funzionario responsabile: direttore amministrativo Enio Fischetti.

9. Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il raggruppamento o il consorzio sono tenuti ad indicare la denominazione di tutti gli associati/consorziati.

10. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono a scopi istituzionali; il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Il direttore amministrativo:
dir. amm.vo cont.le Enio Fischetti

C-16626 (A pagamento).

COMUNE MONTECHIARUGOLO (Provincia di Parma)

Avviso di gara

È indetta asta pubblica per l'affidamento del servizio di refezione scolastica, dal 1° settembre 2000 al 30 agosto 2003 e preliminare riqualificazione della cucina scolastica di Monticelli Terme.

Importo a base d'asta L. 8.022 (€ 4,14) I.V.A. esclusa, per pasto.

Importo annuo presunto L. 262.319.400 (€ 135.476,66.).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del prezzo, organizzazione e professionalità personale, somministrazione prodotti biologici, potenziamento cucina, analisi autocontrollo, progetto educativo alimentare, esperienza nel settore.

Scadenza presentazione offerte ore 12 del 17 luglio 2000.

Bando ed informazioni sono disponibili presso l'ufficio scuola, (0521. 687736/25, fax 0521/686633).

Montechiarugolo, 17 giugno 2000

Responsabile: dott. Antonio Caleffi.

C-16631 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO 2

Salerno, via Nizza n. 146

Tel. 089/693603

Avviso di gara

(ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

L'A.S.L. Salerno 2 deve procedere, mediante distinte licitazioni private, all'affidamento della fornitura dei seguenti beni:

A) attrezzature hardware L. 400.000.000, € 206.582,76:

1) computer e stampanti;

2) gruppi di continuità;

B) dipartimento di prevenzione e sicurezza sul lavoro:

1) segnaletica decreto legislativo n. 626 L. 65.000.000, € 33.569,70;

2) armadi per attrezzature antincendio L. 30.000.000, € 15.493,71;

3) strumentazione elettrica, da laboratorio e per radio-protezione L. 60.000.000, € 30.987,42;

4) sistemi automatici disinfezione a freddo endoscopi L. 65.000.000, € 33.569,70;

5) cappa chimica ex L.I.P. L. 7.500.000, € 3.873,43;

6) autoclave ex L.I.P. L. 7.500.000, € 3.873,43;

C) apparecchiature scientifiche:

1) minute attrezzature attività ambulatoriali territoriali per i Distretti Sanitari (U.O. Materno Infantile, Oculistica, Chirurgia, Ortopedia, O.R.L., U.O. assistenza anziani, Cardiologia, Ostetricia e Ginecologia, Riabilitazione, Dermatologia, Medicina dello Sport, U.O. Veterinaria, L. 500.000.000 € 258.228,45;

2) Ecografi per Presidi Ospedalieri e Distretti Sanitari L. 1.500.000.000, € 774.685,35;

3) attrezzature P.O. Mercato S. Severino L. 708.800.000, € 366.064,65:

3.1) Radiologia;

3.2) Anestesia e Rianimazione;

3.3) Ortopedia;

3.4) Ostetricia e Ginecologia;

4) attrezzature P.O. «G. da Procida» L. 750.700.000, € 387.704,19:

4.1) Riabilitazione;

4.2) Rianimazione;

4.3) Medicina Generale;

4.4) Chirurgia Generale;

4.5) Pronto Soccorso;

5) Attrezzature P.O. Oliveto Citra L. 386.500.000, € 199.610,59:

5.1) Anestesia e Rianimazione;

5.2) Radiologia;

D) centri di riferimento aziendale:

D.1) attrezzature endoscopia L. 150.000.000, € 77.468,53;

D.2) anatomia patologica L. 50.000.000, € 25.822,84.

La quantità e caratteristiche dei beni verranno specificate nella lettera di invito alle rispettive gare. Le licitazioni saranno aggiudicate, per singolo prodotto, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in rapporto al prezzo ed alla qualità, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, ad esclusione della licitazione di cui alla lettera B) n. 1) «Segnaletica» che verrà aggiudicata al prezzo più basso.

Le ditte interessate hanno facoltà di offrire, nell'ambito di ciascun appalto, anche solo parte dei beni richiesti.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale da L. 20.000, con l'indicazione dei dati di iscrizione al registro delle imprese, dovranno pervenire a questa A.S.L. Salerno 2, via Nizza n. 146, Salerno, entro il giorno 18 luglio 2000.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta, sotto responsabilità:

a) attestati di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarare il volume di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunti dalle relative dichiarazioni I.V.A.;

c) dichiarare gli importi globali delle forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi, anch'essi distinti per anno;

d) elenchi le principali forniture identiche a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi, con indicazione di oggetto, importo, destinatario e periodo;

2) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito attestanti l'affidabilità economico-finanziaria dell'azienda.

Nel caso in cui si intenda concorrere a più di una procedura di gara, dovranno essere presentate distinte istanze di partecipazione. La documentazione rituale richiesta potrà essere allegata ad una sola delle istanze, laddove sia possibile, facendo riferimento di tanto nelle altre.

L'amministrazione spedisce, distintamente per ciascun appalto, gli inviti a presentare le offerte entro centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Il presente bando è stato inviato in data odierna per la pubblicazione sulla G.U. della Comunità Europea.

Per eventuali informazioni le ditte potranno rivolgersi al Servizio Centrale di Provveditorato ed Economato, Modulo Provveditorato della A.S.L.

Salerno, 7 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Lariccia.

C-16629 (A pagamento).

AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE DI FERRARA

Bando

1. Ente appaltante: A.G.E.A., via Bologna n. 13a/17, 44100 Ferrara, tel. 0532/782111, fax 0532/761330.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

2.b) Forma del contratto: atto pubblico.

3.a) Luogo di esecuzione: Ferrara, via C. Diana, Nuova sede aziendale.

3.b) Natura ed entità dei lavori: esecuzione di parte dei lavori del I lotto della nuova sede aziendale: opere esterne, quali fognature, strade, parcheggi, marciapiedi e recinzioni. Contratto a corpo. Importo a base di gara: L. 1.857.773.420 (oltre I.V.A.), € 959.459,90, di cui oneri per la sicurezza L. 51.460.324, € 26.577,04 (non soggetti al ribasso d'asta ex art. 31, comma 2, legge n. 109/1994). Categoria prevalente: OG3 - class. III. Descrizione delle opere: v. art. 1.4 cap. spec.

4. Termine di esecuzione: centoventi giorni naturali e consecutivi.

5. Capitolati e documenti complementari: entro 17 luglio 2000 presso copisteria «La Copia», viale Cavour n. 214, 44100 Ferrara, tel. 0532/207 269, a pagamento.

6. Trasmissione offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 luglio 2000 presso A.G.E.A. (v. 1) unicamente con plico postale raccomandato o posta celere in busta sigillata recante la dicitura «opere esterne» e gli estremi dell'impresa/e mittente/i (quindi, in caso di associazioni temporanee di imprese, consorzi di concorrenti art. 10, comma 1, lettera e), legge n. 109/1994, o soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico art. 10, comma 1, lettera e-bis), legge n. 109/1994, dovranno essere riportati gli estremi di tutte le imprese partecipanti). Nel plico dovranno essere inseriti: i documenti indicati al n. 1) del bando ed una busta sigillata (riportante il nominativo della ditta/e) contenente l'offerta in bollo, espressa con ribasso percentuale, indicante opzione euro/lit. (art. 2.24 cap. spec.) ed i lavori o le parti di opere da subappaltare o concedere in cottimo. Verranno esclusi i plichi arrivati fuori termine o non conformi alle modalità descritte.

7. Apertura buste: apertura plichi e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994: 20 luglio 2000, ore 9.30. Apertura offerte: 4 agosto 2000, ore 9.30. Sedute pubbliche presso A.G.E.A.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto e polizza assicurativa art. 30, comma 3, legge n. 109/1994.

9. Finanziamento e pagamenti: le opere sono finanziate con fondi A.G.E.A. Pagamenti in acconto a maturazione di un credito netto pari a L. 400.000.000, € 206.582,76.

10. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara tutti i soggetti individuati dall'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994. Per i soggetti di cui alle lettere d), e) ed e-bis) di tale norma si applicano le disposizioni di cui all'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994. Valgono i divieti di partecipazione simultanea alla medesima gara previsti dagli articoli 10 e 13 legge n. 109/1994.

11. Requisiti di partecipazione: le imprese dovranno presentare i seguenti documenti:

A) dichiarazioni (allegare fotocopia documento identità sottoscrittore):

a) attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) aver tenuto conto degli obblighi di sicurezza, delle condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza nel luogo di esecuzione delle opere;

c) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e delle circostanze influenti sul prezzo, delle condizioni contrattuali e di esecuzione dell'opera, con riferimento anche ai vincoli alla programmazione dei lavori riconducibili alle interferenze fra i lotti, e di avere giudicato il prezzo remunerativo rispetto al ribasso praticato. Allegare attestato obbligatorio di visita;

d) sostitutive di certificazione, attestanti il possesso dei requisiti dell'art. 17, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, (dovrà essere fatta una dichiarazione per ognuno dei requisiti individuati dalla norma). Per le lettere a), b) e c) dell'art. 17, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, la dichiarazione dovrà essere fatta anche da ognuno dei soggetti individuati dal comma 3 della suddetta norma;

e) se e con quali imprese l'offerente sia in una delle situazioni individuata dall'art. 2359 del Codice civile;

f) per i consorzi di cooperative od i consorzi stabili: indicante per quali consorziati si concorre;

B) documentazione art. 17 legge n. 68/1999: dichiarazione del legale rappresentante che attesti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge;

C) cauzione provvisoria (v. art. 2.5 cap. spec.);

D) capitolato speciale firmato in ogni pagina.

Per i raggruppamenti ed i consorzi di concorrenti: se già costituiti, le dichiarazioni sub b) e c) devono essere presentate solo dal capogruppo o dal consorzio, che sottoscriverà anche il capitolato, inoltre dovrà essere prodotto il mandato collettivo speciale con rappresentanza o l'atto costitutivo; se da costituire, tutti i documenti dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti, eccetto lettera C). (N.B.: l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti, e riportare l'impegno di cui all'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994). Valgono i requisiti minimi individuati dall'art. 8 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991. Si procederà all'esclusione, oltre che nei casi previsti dalle leggi in vigore, qualora manchi, sia incompleto o difforme alcuno dei documenti richiesti. Le imprese sotteggiate ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994, dovranno produrre a comprova del possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

cifra d'affari in lavori: documenti art. 18, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 + autocertificazione sulla ripartizione del volume d'affari, se l'impresa svolge anche attività diverse, e art. 18, comma 4;

esecuzione lavori categoria prevalente (importo non inferiore 40% base d'asta): certificati art. 22, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

costo personale: documenti art. 18, comma 11, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

dotazione stabile attrezzature: documenti art. 18, comma 9, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 + contratti di noleggio e/o leasing.

12. Vincolatività dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: ribasso sull'importo a base di gara. Esclusione automatica delle offerte anomale. In caso di offerte uguali: art. 77 regio decreto n. 827/1924.

14. Divieto di varianti: si.

15. Altre informazioni: obbligo osservanza piano operativo per l'esecuzione dei lavori art. 2.12 cap. spec. L'aggiudicatario deve trasmettere all'appaltante, entro 20 giorni dal pagamento, una copia delle fatture quietanzate dei subappaltatori e/o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. È fatta salva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994.

Il direttore generale. dott. Maurizio Chiarini.

C-16633 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 13 luglio 2000 alle ore 9, relativa ai lavori di risanamento delle pavimentazioni bituminose in viale Curtatone, via R. Franci, via Cadorna, importo a base d'asta L. 283.000.000 (€ 143.157,30) di cui L. 6.000.000 (€ 3.098,74) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso: categoria prevalente OG3, per l'importo di L. 500.000.000.

Pubblicazione avviso integrale all'Albo Pretorio l'8 giugno 2000.

Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'ufficio relazioni con il pubblico, telef. 0577292230, fax 0577292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12.30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17, Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 luglio 2000, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato o Servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Sienna, 8 giugno 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-16636 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica dell'appalto dei lavori di rifacimento fognature, illuminazione pubblica, sedime stradale, segnaletica nelle vie Alpignano, Branca, Urbino, Marsala tenutasi con il metodo di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come sostituito dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Ditte partecipanti n. 58.

Aggiudicatario: Impresa CO.GE.CA. S.r.l. di San Giorgio Canavese (TO) con il ribasso del 7,85%.

L'esito di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per dieci giorni.

Il dirigente area gestione del territorio:
arch. Enrico Sibour

C-16639 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I U.O Programmazione e Gestione Approvvigionamenti

Ancona, largo Cappelli n. 1

Tel. 071/596.3535 - 596.3541

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 814 del 17 maggio 2000, l'Azienda Ospedaliera Umberto I indice appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per acquisizione in service di sistemi per la digitalizzazione delle immagini radiologiche, gestione, archiviazione e refertazione.

Durata del contratto anni cinque, spesa presunta annua L. 2.500.000.000 + I.V.A. (€ 1.291.142,25).

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, primo comma lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della presente fornitura sono i seguenti:

prezzo, qualità dei sistemi, qualità del servizio.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, esclu-

sivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 comma 7 del decreto legislativo n. 402/1998, alla Azienda Ospedaliera Umberto I - U.O. Programmazione e Gestione Approvigionamenti - Largo Cappelli n. 1 - 60121 Ancona.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 191 del 16 giugno 1998, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 28 luglio 2000, all'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione all'Appalto Concorso per acquisizione in service di Sistemi per la Digitalizzazione delle Immagini Radiologiche».

Qualora i soggetti intendessero partecipare alla gara in Associazione Temporanea di Impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno dichiararlo espressamente in sede di presentazione della domanda di partecipazione; in assenza di tale dichiarazione in sede di offerta saranno ammessi solo raggruppamenti formati tra le ditte ammesse alla procedura di gara.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le Ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno dichiarare, in calce alla predetta domanda di partecipazione, a pena di esclusione, quanto segue:

1. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

2. fatturato globale della Ditta e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (rif. art. 11 comma 1 lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998);

3. elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (rif. art. 14 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992).

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero di appartenenza.

La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'Amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di ottobre 2000.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

L'Azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo giudizio riterrà idonee a partecipare all'Appalto Concorso.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 6 giugno 2000, ed è stato ricevuto in data 6 giugno 2000.

Ancona, 6 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-16642 (A pagamento).

COMUNE DI UBOLDO

Varese

Avviso di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento delle scuole di via A.M. Ceriani.

Si rende noto che il giorno 11 luglio 2000 alle ore 9, nella sede comunale, si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto.

L'importo dei lavori a base d'asta è pari a L. 1.720.000.000 (€ 888.305,87).

Categoria prevalente dei lavori: OG1.

Importo L. 1.418.612.947 (€ 732.652,44).

Altre categorie: Categoria OG11.

Importo L. 291.636.526 (€ 150.617,70).

Le offerte, corredate dalla documentazione indicata nel bando integrale di gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 luglio 2000 all'Ufficio Protocollo del Comune di Uboldo - piazza S.G. Bosco, 10 - 21040 Uboldo (VA).

Le condizioni dell'appalto, la natura e l'entità dei lavori sono dettagliatamente descritti nel progetto esecutivo approvato con deliberazione di G.C. n. 88 del 7 giugno 2000, in visione presso il Servizio Lavori Pubblici nei giorni: mercoledì ore 16 - 18,30, venerdì ore 10 - 13,30 e sabato ore 9 - 12.

Il bando integrale di gara con i relativi allegati è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet www.uboldo.com e può essere ritirato in copia al Servizio Lavori Pubblici.

Per ulteriori informazioni contattare il responsabile di procedimento, Geom. Bruno Algeri - tel. 0296992205.

Non si invia il bando tramite fax.

Uboldo, 8 giugno 2000

Il responsabile lavori pubblici: geom. Bruno Algeri.

C-16637 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica dell'appalto dei lavori di rifacimento fognature, illuminazione pubblica, sedime stradale, segnaletica e arredo urbano nelle vie Antonielli, Al Castello, Garavella, Roma e Volta tenutasi con il metodo di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come sostituito dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Ditte partecipanti n. 35.

Aggiudicatario: Impresa CO.E.S.I.T. S.p.a. di Torino con il ribasso del 7,40%.

L'esito di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per dieci giorni.

Li, 6 giugno 2000

Il dirigente area gestione del territorio:
arch. Enrico Sibour

C-16643 (A pagamento).

CITTÀ DI BIELLA

Bando di gara

In esecuzione della deliberazione G.C. n. 430 del 6 giugno 2000.

1. Amministrazione aggiudicatrice:

Comune di Biella, via Battistico, n. 4 - 13900 Biella (BI).

2. Oggetto:

Fornitura di un Sistema informativo per la gestione dei servizi demografici.

3. Procedura di aggiudicazione prescelta:

Appalto concorso.

4. Importo posto a base di gara:

L. 120.000.000 I.V.A. esclusa.

5. Criterio di aggiudicazione:

L'aggiudicazione verrà pronunciata a favore della ditta che avrà ottenuto il massimo punteggio in riferimento alle valutazioni riportate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale d'oneri.

6. Requisiti per la partecipazione alla gara:

Possono partecipare alla gara le ditte:

che non si trovano in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

che sono in possesso di tutte le licenze e/o autorizzazioni previste dalle attuali norme di legge per lo svolgimento dell'attività;

che sono iscritte alla C.C.I.A.A. territorialmente competente o al corrispondente registro straniero;

che sono nel libero esercizio della propria attività e non si trovano, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che a loro carico non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

che sono in possesso della Certificazione ISO 9001, oppure siano in grado di dimostrare che alla data della presente gara di appalto è in atto un processo di certificazione;

che possano dimostrare la propria capacità finanziaria tramite idonee referenze rilasciate da almeno un Istituto di Credito di primaria importanza;

che abbiano installato il suddetto applicativo presso Comuni aventi una popolazione non inferiore a quella del Comune di Biella;

che abbiano maturato almeno una esperienza quinquennale nell'ambito della realizzazione di Sistemi Informativi per la Pubblica Amministrazione ed in particolare almeno tre anni nella gestione dei Servizi Demografici;

che sono proprietarie e produttrici del software applicativo o che sono società controllate dal produttore e proprietario o che sono società controllate da un socio controllante il produttore e proprietario.

Sono esclusi offerenti di software applicativi di proprietà di terzi privi di rapporti societari con il produttore e proprietario;

che propongono un applicativo per la gestione dei Servizi Demografici operante in ambiente Client-Server con i dati ed i programmi residenti su un sistema Unix e la Base Dati organizzata come Data Base Oracle;

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande, in carta legale e redatte in lingua Italiana, devono pervenire, anche via Fax, all'indirizzo sotto indicato entro le ore 12, del 11 luglio 2000.

8. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Comune di Biella - Centro Elaborazione Dati - via Tripoli, n. 48 - 13900 Biella (BI), tel. 015 3507276, fax. 015 3507411.

9. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

10. Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Marangoni.

11. Per ogni eventuale informazione le Ditte interessate possono rivolgersi all'indirizzo specificato al punto 8).

Biella, 6 giugno 2000

Il dirigente CED:
dott. Gianfranco Marangoni

C-16649 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3 LAGONEGRO

Lagonegro (PZ), via Piano dei Lippi n. 3

Avviso di pubblicazione esiti di gare

Si rende noto che sul B.U.R. Basilicata sono stati pubblicati i seguenti esiti di gare, espletate da questa A.S.L. nel periodo ottobre 1999 - giugno 2000:

1) B.U.R. n. 57 del 16 ottobre 1999: Esito gara fornitura di attrezzature sanitarie lotti A) B) C) D) E). Bando indicativo di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 83/1999.

2) B.U.R. n. 60 del 1° novembre 1999: Esito gara Servizio A.D.I. Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 153/1999.

3) B.U.R. n. 13 dell'1° marzo 2000: Esito gara fornitura di attrezzature sanitarie per il centro dialisi di Chiaromonte. Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 268/1999.

4) B.U.R. n. 13 del 1° marzo 2000: esito gara fornitura in service materiale di dialisi. Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 268/1999.

5) B.U.R. n. 40 del 1° giugno 2000: esito gara fornitura di attrezzature e arredi per i consultori aziendali. Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 176/1999.

6) B.U.R. n. 13 del 1° marzo 2000: esito gara fornitura attrezzature sanitarie per ammodernamento tecnologico ospedali del lagonegrese. Bando di gara indicativo pubblicato sulla G.U.R.I. n. 83/1999.

Il direttore generale: dott. E. Iannicelli.

C-16648 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda Sanitaria U.S.L. Bologna Nord

San Giorgio di Piano (BO), via della Libertà n. 45

Tel. 051/6813462 - 6670706 - Fax 051/818072

Bando di gara a licitazione privata

In conformità al decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, si dà avviso dell'indizione della gara, a procedura ristretta, mediante licitazione privata per la fornitura gas per uso medicale servizio di ossigenoterapia - ventiloterapia domiciliare.

Durata del contratto: 1° gennaio 2001/31 dicembre 2003, eventualmente rinnovabile.

Importo annuo presunto: L. 1.120.000.000 (€ 578.431,73).

Luogo di consegna:

Ospedale di San Giovanni in Persiceto, via Enzo Palma n. 1, S.G. Persiceto (BO);

Ospedale di Budrio, via Benni n. 44, Budrio (BO);

Ospedale di Bentivoglio, via Marconi n. 35, Bentivoglio (BO);

Strutture territoriali dell'Azienda.

Criterio d'aggiudicazione: art. 16, comma I, lettera B), decreto legislativo n. 358/1992, ora art. 19, comma I, lettera B), secondo le modifiche del decreto legislativo n. 402/1998.

La gara è frazionata nei sottoindicati due lotti, aggiudicabili separatamente:

Lotto A): «Fornitura gas per uso medicale occorrente alle strutture ospedaliere e sanitarie».

Il lotto A) comprende altresì il noleggio di bombole o pacchi bombole, serbatoi ed evaporatori criogenici di varie dimensioni e correlata manutenzione, la concessione in uso d'apparati elettronici per il monitoraggio dei consumi, l'effettuazione del servizio di manutenzione periodica, programmata e correttiva sugli impianti e sulle centrali di produzione e distribuzione.

Valore presunto annuo: L. 220.000.000 (€ 113.620,52);

Lotto B) «Fornitura domiciliare d'ossigeno ed ausili attinenti la funzione respiratoria».

Il lotto B) comprende altresì la messa a disposizione e manutenzione con formula di noleggio d'apparecchiature attinenti la funzione respiratoria, la manutenzione delle apparecchiature di proprietà dell'Azienda U.S.L., l'espletamento del servizio d'assistenza a carattere continuativo.

Valore presunto annuo L. 900.000.000 (€ 464.811,21).

Le ditte possono concorrere per l'intera fornitura o anche per un solo lotto, purché completo.

Le domande di partecipazione, formulate in lingua italiana, redatta su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a: Azienda U.S.L. Bologna Nord - Servizio Provveditorato, via Asia n. 61, 40018 San Pietro in Casale (BO), a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 luglio 2000 (termine perentorio).

Fa fede esclusivamente la data apposta dall'ufficio protocollo dell'azienda appaltante.

Tali domande dovranno essere inoltrate in busta chiusa contenente anche la documentazione richiesta e riportare l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

La domanda, a pena d'esclusione, dovrà essere corredata da:
autodichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta, attestante:

1. l'iscrizione al registro delle imprese o C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto (indicando numero e data d'iscrizione) per le imprese italiane o straniere residenti in Italia, ovvero al registro professionale dello Stato di residenza, se impresa straniera non residente in Italia;

2. che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione contemplate all'art. 11 punto 1, lettere A), B), C), D), E), F) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 9 decreto legislativo n. 402/1998;

3. importo totale del fatturato realizzato nel triennio 1997/1999;

4. elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1997/1999) e relativo importo (art. 13, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998) corredata delle indicazioni relative a: destinatario fornitura, valore singola fornitura, periodo di riferimento.

La completezza della documentazione richiesta costituisce condizione necessaria per l'ammissione.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dalla capogruppo ed essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese raggruppate.

L'azienda appaltante si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede d'appalto risultassero costituiti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'azienda appaltante, che si riserva anche la facoltà, ove necessario, di revocare, annullare, sospendere o modificare il presente avviso, nonché di richiedere ulteriore documentazione.

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara in oggetto. Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incompleto, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da questa Azienda U.S.L. entro il 15 settembre 2000.

Non è stato pubblicato l'avviso di pre-informazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 9 giugno 2000, ed è stato ricevuto in data 9 giugno 2000.

Eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al servizio provveditorato, tel. 051/6813462 - 6670706, fax 051/818072.

Il direttore generale: dott. Angelo Giovanni Rossi.

C-16653 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**
Soprintendenza per i Beni Ambientali
e Architettonici di Roma

Esito di gara

Si rende noto che aggiudicatario della gara per i Servizi Aggiuntivi di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte II del 2 settembre 1999 n. 206 e nella G.U.C.E. è risultato il Consorzio Ingegneria per la cultura e Marsilio Editore.

Il soprintendente: arch. Francesco Zurli.

C-16656 (A pagamento).

COMUNE DI TORRILE
(Provincia di Parma)

Estratto di avviso d'asta pubblica per l'appalto dei lavori di risistemazione S.S. Asolana in località S. Polo - zona Fossetta nord e sud - 1° lotto.

Si rende noto che questa amministrazione intende appaltare i lavori in oggetto, mediante asta pubblica da esperirsi con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi del punto b) comma 1 dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i., la cui aggiudicazione sarà effettuata ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'importo posto a base di gara soggetto a ribasso d'asta è pari a L. 670.000.000 (pari ad € 346.026,12) oltre a L. 18.565.000 (pari ad € 9.588,02) per oneri per la sicurezza.

Le ditte partecipanti all'asta devono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I lavori rientrano nella categoria OG3, classifica II fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457).

Entro le ore 12 del giorno 11 luglio 2000 le ditte interessate all'appalto dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta in conformità a quanto previsto nel bando integrale.

L'asta si terrà il 11 giorno 12 luglio 2000 alle ore 9 presso il Municipio in S. Polo di Torrile (PR).

Per partecipare alla gara, l'ufficio tecnico comunale rilascia il modello «allegato A» nonché l'attestazione di presa visione dei luoghi e degli elaborati, da allegare obbligatoriamente all'offerta.

Gli elaborati tecnici sono visionabili, presso l'ufficio tecnico comunale dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 (tel. 0521/812906).

Il bando integrale è disponibile sul sito internet: www.comune.torrile.pr.it.

Il responsabile del settore tecnico: geom. Gianni Spocci.

C-16663 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'URBANO
(Provincia di Padova)

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il responsabile del servizio rende noto che in data 19 aprile 2000 e 3-4 maggio 2000 e 17 maggio 2000 è stata esperita la gara d'appalto, mediante pubblico incanto, con la procedura di cui all'art. 21, commi 1 lettera a) e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, criterio: art. 1, lettera e) e art. 5, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'aggiudicazione dei lavori di: «Costruzione parco per l'istruzione ed il tempo libero» con i seguenti importi:

1) importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso): L. 5.399.500,00 (€ 2.788.609,03);

2) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 100.500.000 (€ 51.903,92);

1) + 2) importo totale dei lavori da appaltare: L. 5.500.000.000 (€ 2.840.512,95);

ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende altresì noto:

a) che alla gara hanno partecipato i seguenti concorrenti:

1. Moras Costruzioni S.p.a.; 2. I.C.O.P. S.r.l.; 3. Florinda S.r.l.; 4. Mattioli S.p.a.; 5. P.E.S.I.C. S.n.c.; 6. Alissa Costruzioni S.r.l.; 7. Elettrobeton S.p.a.; 8. C.L.E.S. S.c. a r.l.; 9. I.S.A.R. S.r.l.; 10. Zagari Costruzioni S.r.l.; 11. I.Ge.Co. S.r.l.; 12. Ghiotti B e L. S.n.c.; 13. C.I.P.E.A. S.c. a r.l.; 14. Andromeda S.r.l.; 15. C.L.E.A. S.c. a r.l.; 16. C.P.M. S.c. a r.l.; 17. Co.Ed.Ar S.c. a r.l.; 18. Costruzioni Sacramati; 19. Sorze Giovanni; 20. Co.Ve.Co.; 21. Cons. Coop. Costruzioni; 22. Cons. Edili Veneti; 23. Consorzio Ravennate; 24. Gadola S.p.a.; 25. Andreola S.p.a.; 26. Co.Ge.Ris. S.r.l.; 27. Rialto Costruzioni; 28. Sercom S.p.a.; 29. A.Ce.Sa. S.r.l.; 30. Mantovani S.p.a.;

b) che non sono stati ammessi i concorrenti di cui ai numeri 10), 15), 28), 29);

c) che i lavori sono stati aggiudicati al concorrente Consorzio Ravennate che ha presentato un'offerta di ribasso percentuale dell'8,811% corrispondente ad un importo complessivo di L. 4.923.740 (€ 2.542.899,49), per un importo totale del contratto (compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) di L. 5.024.240.000 (€ 2.594.803,41).

Sant'Urbano, 7 giugno 2000

Il responsabile del servizio: geom. Tiziano Magon.

C-16664 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Concessione per la costruzione e gestione di un edificio polifunzionale da adibire ad uffici, centro servizi, autorimessa.

Il dirigente rende noto che la provincia di Campobasso intende realizzare un edificio polifunzionale da adibire ad uffici, centro servizi, autorimessa, mediante l'attivazione del project financing ai sensi dell'art. 37-bis della legge n. 109 del 1994 e s. m. i.

Avviso informativo. In esecuzione della deliberazione di giunta provinciale n. 179 del 31 maggio 2000, l'amministrazione provinciale di Campobasso comunica che intende affidare nel corso dell'anno 2000, con il sistema del project financing previsto dall'art. 37-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i., il seguente intervento: realizzazione di un edificio polifunzionale da adibire ad uffici, centro servizi, autorimessa.

I soggetti di cui al comma 2 dell'art. 37-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. di seguito denominato «promotori» aventi i requisiti di legge, potranno presentare una proposta completa di tutti gli elementi sottoindicati per l'intervento da realizzare. Sono considerati promotori i soggetti di cui agli artt. 10 e 17, comma 1°, lettera f), legge n. 109/1994 e s.m.i. e quelli di cui all'art. 99 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Al fine di ottenere l'affidamento della concessione, il promotore deve comunque possedere, anche associando o consorziando altri soggetti, i requisiti previsti dall'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e specificamente:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla presentazione della proposta non inferiore al 20% dell'investimento previsto per l'intervento;

b) capitale sociale non inferiore ad 1/10 dell'investimento previsto per l'intervento;

c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 15% dell'investimento previsto per l'intervento;

d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il 5% dell'investimento previsto dall'intervento. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio, i requisiti di cui ai numeri (a e b) devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura di legge alla data di presentazione dell'offerta. I soggetti facenti parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo di imprese non potranno partecipare anche a titolo individuale.

I promotori dovranno presentare insieme alla proposta, a pena di inammissibilità, i seguenti atti e documenti:

a) studio di inquadramento territoriale ed ambientale, studio di fattibilità e un progetto preliminare dell'intervento che si andrà a realizzare;

b) bozza di convenzione, da stipulare tra l'amministrazione provinciale di Campobasso e l'eventuale aggiudicatario della gara di cui all'art. 37-quater della legge n. 109/1994 e s.m.i., regolante quanto occorrente per la costruzione e gestione dell'edificio polifunzionale da adibire ad uffici, centro servizi, autorimessa;

c) piano economico-finanziario asseverato da un istituto di credito;

d) adeguata illustrazione e specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, nonché l'indicazione degli elementi di cui all'art. 21 comma 2°, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

e) importo della spesa sostenuta per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere d'ingegno, ai sensi dell'art. 37-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.. Tale importo, soggetto all'approvazione da parte dell'amministrazione provinciale di Campobasso non può superare il 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dal piano economico-finanziario;

f) dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti dalle leggi vigenti per i soggetti costruttori e gestori interni al promotore, salvo verifica successiva;

g) garanzie:

fideiussione bancaria o assicurativa a norma di legge, di importo pari a quella prevista per l'investimento che garantisce la provincia di Campobasso per la capacità del concorrente di realizzare il programma di costruzione;

cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa con l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione del 10% dei lavori qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Le clausole richieste per le menzionate fideiussioni sono quelle riportate al comma 2-bis, art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario di importo pari alle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta di cui al precedente punto e).

I promotori interessati dovranno far pervenire la proposta e i documenti richiesti a pena di ammissibilità, in busta chiusa e sigillata alla provincia di Campobasso, via Roma n. 46, 86100 Campobasso, entro il 30 giugno 2000, con indicazione, all'esterno della busta, della dicitura «Richiesta di concessione per la costruzione e gestione di un edificio polifunzionale da adibire ad uffici, centro servizi e autorimessa». La presentazione della proposta non vincola l'amministrazione provinciale di Campobasso che valuta la fattibilità della proposta entro il 31 ottobre dell'anno 2000.

Responsabile del procedimento: ing. Di Stefano Gianpiero (tel. 0874/401347). Invio e ricezione all'ufficio pubblicazione C.E.E. in data 7 giugno /2000. I promotori qualora ne faranno richiesta avranno la facoltà di visionare lo studio di fattibilità predisposto dall'amministrazione provinciale di Campobasso.

Campobasso, 7 giugno 2000

Il dirigente: arch. Giorgio Carissimi.

C-16666 (A pagamento).

COMUNE DI LASTRA A SIGNA (Provincia di Firenze)

Estratto dal bando di gara

Ente appaltante: comune di Lastra a Signa, piazza del Comune n. 17, c.a.p. 50055, tel. 05557431, fax 0558722946, e-mail: colastra@tin.it

Oggetto: pubblico incanto, lavori di sistemazione di alcune strade del capoluogo.

Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994).

Categoria: OG3 - classifica III.

Importo: L. 1.921.875.922, »€ 992.556,08.

Luogo di esecuzione lavori: capoluogo del comune di Lastra a Signa.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 17 luglio 2000.

Data pubblico incanto: ore 10 del 18 luglio 2000.

Reperibilità bando integrale, progetto e documenti allegati: copisteria Turri, via Turri n. 68/H, Scandicci (FI), tel. 0552577654. Albo pretorio del comune. Internet: www.comune.lastra-a-signa.fi.it.

Il funzionario: Carlo Poggi.

C-16668 (A pagamento).

COMUNE DI SOLIERA
(Provincia di Modena)

Estratto di avviso di asta pubblica

Il giorno 7 luglio 2000, presso la sala consiliare, piazza della Repubblica n. 1, Soliera, questo comune procederà all'esperimento di asta pubblica con le modalità previste dalle «norme di gara», per i lavori di «ampliamento del cimitero di Limidi».

Importo complessivo a base d'asta L. 528.000.000 € 272.689,24 di cui L. 505.000.000 per lavori (L. 407.400.000 per lavori a corpo, L. 97.600.000 per lavori a misura) e L. 23.000.000 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Criterio di affidamento: prezzo più basso, mediante offerta prezzi unitari.

Categoria prevalente: OG1 - L. 528.000.000.

Bando integrale, «norme di gara», modulo su cui formulare obbligatoriamente l'offerta a prezzi unitari, sono ritirabili presso il comune di Soliera, ufficio lavori pubblici. Gli elaborati tecnici sono consultabili, previo appuntamento: tel. 059/568556 (geom. Moreo) ed eventualmente richiedibili, direttamente presso la tipografia Elijorapid, Carpi, con spese di riproduzione a proprio carico. Non verrà trasmesso o spedito alcun documento.

Responsabile unico del procedimento: ing. Rita Ficarelli.

Per indicazioni d'ordine amministrativo: rag. Ivana Vecchi (tel. 059/568519); per indicazioni d'ordine tecnico: geom. Antonio Moreo (tel. 059/568556).

Il responsabile del procedimento:
ing. Rita Ficarelli

C-16667 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA «C»

Bando di gara

1. Azienda appaltante: Azienda U.S.L. Roma «C», viale dell'Arte n. 68, 00144 Roma.

2. Natura e durata della fornitura: presidi monouso per incontinenti destinati alle strutture territoriali dell'Azienda U.S.L. Roma «C», per tre anni dalla data di aggiudicazione, per un importo presunto di complessive L. 8.400.000.000, I.V.A. compresa (€ 4.338.237,95).

3. Forma dell'appalto: pubblico incanto ex art. 9, punto 7, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

4. Luogo di consegna: domicilio degli utenti aventi diritto, residenti nel territorio di pertinenza dell'Azienda U.S.L. Roma «C».

5. Assegnazione lotto: la fornitura sarà assegnata per lotto indivisibile.

6. Richiesta capitolato d'oneri e documenti complementari: tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, presso l'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi, viale dell'Arte n. 68, I-00144 Roma, a cura e spese dei richiedenti.

7. Termini richiesta capitolato d'oneri e documenti complementari: entro il 7 luglio 2000.

8. Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 8 agosto 2000.

9. Indirizzo inoltro offerte: Azienda Sanitaria Locale Roma «C», ufficio protocollo, viale dell'Arte n. 68, 00144 Roma.

10. Lingua redazione offerta: italiana.

11. Persone autorizzate presenziare apertura offerte: legale rappresentante o delegato munito di procura.

12. Luogo ora e data apertura offerte: sala riunioni presidio di viale dell'Arte n. 68, Roma (Italia), ore 9,30 del giorno 4 settembre 2000.

13. Cauzione: 5% importo complessivo presunto di gara I.V.A. compresa.

14. Finanziamento - Modalità di pagamento: spesa corrente d'esercizio di competenza; pagamento a 90 giorni presentazione fattura.

15. Raggruppamento dei fornitori: ammesso ai sensi dell'art. 10 del

decreto legislativo n. 358/1992.

16. Periodo vincolo offerte: centottanta (180) giorni dalla data di ricezione delle offerte.

17. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Data spedizione bando alla C.E.E.: 12 giugno 2000.

Data ricezione del bando dalla C.E.E.: 12 giugno 2000.

Roma, 12 giugno 2000

Il commissario straordinario: ing. Mario Ricciotti.

C-16845 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Ispettorato Logistico dell'Esercito
Comando Logistico di Area Nord - Padova
Codice fiscale n. 92113210287

Bando di gara a licitazione privata in ambito comunitario

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero difesa - Comando Logistico Area Nord, via Cesarotti n. 7 - 35123 Padova (tel. 0498202181).

2. Categoria servizio e descrizione: servizio di confezione su misura e riparazione degli oggetti di vestiario ed equipaggiamento unitamente a servizio di lavatura a secco, rammendo e stiratura dei capi speciali in dotazione agli allievi dell'Accademia Militare di Modena in unico lotto.

3. Luogo di esecuzione: presso l'Accademia Militare di Modena.

4.a) la partecipazione alla gara è riservata:

1) alle ditte del settore iscritte negli elenchi periferici del commissariato militare;

2) alle imprese artigiane non iscritte nel predetto albo;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; regio decreto 16 marzo 1942, n. 262 (Codice civile); legge 23 dicembre 1994, n. 724 (art. 44); decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto ministeriale 4 maggio 1995, n. 279; altre norme e/o condizioni allegate a stampa alla lettera d'invito.

l'aggiudicazione non avverrà seduta stante e sarà subordinata al superamento di una eventuale prova pratica di confezionamento e ad altri ulteriori accertamenti tecnici, al fine di verificare la capacità della ditta aggiudicataria di essere in grado di confezionare i particolari indumenti richiesti e di soddisfare le esigenze dell'Accademia Militare.

5. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il contratto sarà relativo all'anno 2000 e, alla scadenza, potrà essere rinnovato in base alla vigente normativa.

6. Raggruppamento di prestatori di servizi: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenti necessità di carattere logistico.

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 30 giugno 2000.

c) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.

d) Lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 15 settembre 2000.

9. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: si rimanda all'invito a presentare le offerte.

10. Informazioni relative alle condizioni minime di carattere economico e tecnico:

indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto della gara cui si riferiscono;

la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana «conforme al testo straniero»;

la domanda di partecipazione alla gara potrà effettuarsi, oltre che per lettera, anche con telegramma, telex, telefono o telecopia; in tali ipotesi essa dovrà essere comunque confermata con lettera da spedirsi non oltre il termine di cui al precedente punto 10.b);

debbono essere fornite, da parte dei concorrenti non iscritti all'albo del commissariato militare, le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. I concorrenti iscritti negli elenchi periferici, per essere invitati, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma 1, lettere d), e) e art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; art. 14, comma 1, lettera a), d), e) e art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; copia conforme all'originale della comunicazione di iscrizione negli elenchi periferici del commissariato militare e del patentino di idoneità rilasciato dall'amministrazione militare.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si rimanda all'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, fatto salvo quanto previsto dall'art. 25 del predetto decreto e nella lettera d'invito.

12. Altre informazioni: non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o di capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa.

13. Data d'invio del bando: 12 giugno 2000.

Il capo ufficio amministrazione:
Col. ammcom. t.SG Antonino Agricola

C-16851 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Sede in Roma, via Ostiense n. 159

Tel. 06/573701

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04400441004

Bando di Gara

Per l'esperimento di una Procedura Ristretta nella forma dell'appalto-concorso, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett e) del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, per l'affidamento della progettazione esecutiva e della fornitura in opera di arredi da destinare alla Biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza presso l'edificio, dell'ex Vetreteria sito in Roma, via Ostiense n. 161.

La procedura si svolgerà in forma accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 8 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni al fine di consentire la consegna in efficienza del complesso della Facoltà di Giurisprudenza sita presso l'edificio dell'ex Vetreteria (attualmente in fase di ultimazione dei lavori) in tempo utile per l'inizio dell'attività didattica dell'Anno Accademico 2000/2001.

L'importo a base di gara è L. 718.760.000 (settecentodiciotto-milionesettecentosessantamila) + I.V.A. (€ 371.208,56).

L'appalto è finanziato mediante ricorso ad un'operazione di mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti

1. Oggetto

L'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva, la fornitura e posa in opera del complesso degli arredi per la nuova Biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza. All'interno della Biblioteca dovranno trovare collocazione immediata circa 11.000 volumi e 8.000 opuscoli e dovrà essere disponibile lo spazio per ulteriori 3000 volumi di accrescimento del patrimonio. La Biblioteca dovrà essere dotata di impianti ed attrezzature che rendano possibile la consultazione e l'utilizzo di strumenti informatici e multimediali. In particolare, l'aggiudicatario dovrà progettare, fornire ed installare un capillare sistema di cablaggio elettrico ed informatico dei posti di lavoro degli addetti, dei posti di lettura e dei punti di consultazione catalogo.

La fornitura comprende: stalli per carrelli, armadietti portaborse, pannelli portachiavi, attrezzature di arredo per la consultazione del catalogo informatizzato, scaffalature per libri e per periodici, pannelli di raccordo per gli scaffali, segnaletica, tavoli di lettura cablati con carter, tavoli di lettura cablati senza carter, tavoli di lettura senza cablaggio, sedia per addetti, postazioni di lavoro per addetti, carrelli smistamento libri.

Non saranno accettate offerte parziali rispetto alla fornitura richiesta. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prendere in considerazione eventuali varianti presentate dagli offerenti in ordine alle tipologie degli arredi, così come descritte nella Relazione Tecnica Generale di Progetto, purché compatibili con la Planimetria Funzionale fornita da questa Amministrazione all'atto dell'invito e con la normativa vigente in materia.

2. Luogo di consegna della fornitura

La fornitura dovrà essere consegnata ed installata presso la Biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza sita nell'edificio dell'ex Vetreteria in Roma, via Ostiense n. 161.

3. Termine di ultimazione dell'appalto

La realizzazione del progetto dovrà avvenire entro il termine perentorio di centoventicinque giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione.

4. Soggetti ammessi alla gara

Le offerte possono essere presentate anche da associazioni di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità previste dall'art.10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora al momento della presentazione dell'offerta, l'associazione temporanea d'impresa non fosse ancora costituita, tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal Legale Rappresentante di ciascuna delle imprese che intendono costituire il raggruppamento.

5. Documentazione da produrre per partecipare alla gara

Per partecipare alla gara è necessario presentare apposita domanda, redatta in lingua italiana e corredata da una marca da bollo da L. 20.000, nonché, ai sensi dell'art. 3, comma.11 della legge n. 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, da fotocopia non autenticata di un documento d'identità del Legale Rappresentante. Alla domanda dovrà essere allegata, pena il mancato invito, la documentazione di seguito elencata:

1. Certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Ufficio del Registro delle Imprese della Provincia dove ha sede legale il concorrente (o analogo registro di un altro Stato aderente all'Unione Europea, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92), di data non anteriore a sei mesi dalla presentazione della richiesta di partecipazione, dal quale risulti la denominazione della Società, che la stessa non sia sottoposta a procedura di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel certificato in parola dovrà, altresì, risultare indicato il Legale Rappresentante firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni a suo corredo.

Il certificato in parola potrà essere sostituito, come previsto all'art. 1, comma 1 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, da dichiarazione sostitutiva dello stesso, resa ai sensi della legge n. 127/97 e successive modifiche ed integrazioni, attestante i medesimi dati e requisiti richiesti (o, per i cittadini di un altro Stato aderente all'Unione Europea, nelle forme equivalenti previste dalle rispettive normative).

2. Una dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 403/98, e corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento del Legale Rappresentante, come meglio specificato nella Circolare MIACEL del Ministero dell'Interno n. 2 del 2 febbraio 1999 (o in forma equivalente per i cittadini di un altro Stato aderente all'unione Europea), attestante:

a) l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art.11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) il fatturato globale d'impresa realizzato nell'ultimo triennio, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni. In relazione a tale dichiarazione, l'importo complessivamente fatturato nell'ultimo triennio non potrà essere, pena l'esclusione, inferiore al triplo dell'importo complessivo a base di gara L. 2.156.280.000 (duemilardicentocinquantesemilioni duecentootantamila) € 1.113.525,68;

c) il fatturato relativo all'allestimento di forniture identiche a quella oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, ai sensi dell'art.13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni. In tale ambito deve essere compreso almeno un importo relativo all'allestimento di una fornitura identica, di entità pari o superiore all'importo posto a base della presente gara L. 718.760.000 (settecentodiciottomilionesettecentosessantamila) € 371.208,56).

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, il possesso dei requisiti di cui al punto a) dovrà essere attestato per ciascuna delle imprese raggruppate; in relazione ai requisiti di cui ai punti b) e c), sarà, invece, ammesso il cumulo degli importi relativi, rispettivamente, al fatturato dell'ultimo triennio ed all'allestimento di una fornitura identica, fermo restando che l'impresa capogruppo dovrà concorrere al cumulo per almeno il 60% dell'importo complessivo.

6. Modalità di Presentazione della domanda di Partecipazione.

I partecipanti dovranno far pervenire la domanda di partecipazione e la relativa documentazione all'interno di un plico che, pena l'esclusione, dovrà essere sigillato con nastro adesivo, firmato sui lembi di chiusura dal Legale Rappresentante, e dovrà riportare la seguente dicitura: «Appalto-concorso per l'affidamento della progettazione esecutiva e della fornitura in opera di arredi da destinare alla Biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza presso l'edificio dell'ex Vetreria, sito in Roma, via Ostiense n. 161», nonché riportare il nominativo del concorrente e relativo indirizzo, numero telefonico ed eventuale numero di fax.

Il plico dovrà essere recapitato, a mano o mediante servizio postale, entro e non oltre le ore 13 del giorno 3 luglio 2000 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 16), al seguente indirizzo: Università degli Studi Roma Tre - Ufficio Protocollo - Via Ostiense n. 159 - 00154 Roma. Al riguardo farà fede la data apposta sul plico da dello ufficio.

Il termine di presentazione è da considerarsi perentorio e, pertanto, la documentazione pervenuta dopo la sua scadenza non sarà presa in considerazione ai fini dell'ammissione alla gara. Non saranno inoltre prese in considerazione documentazioni sostitutive o aggiuntive, per quanto recapitate entro il termine prescritto, di quelle già pervenute presso l'Ufficio Protocollo di questa Università.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non pervenga a destinazione entro il termine stabilito.

Gli inviti a presentare offerta e la documentazione a loro corredo (Capitolato Speciale, Relazione Tecnica Generale di Progetto, Planimetria funzionale) saranno inviati entro il termine massimo di venticinque giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La mancanza dei requisiti minimi prescritti, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste o la non esatta osservanza di quanto disposto dal presente bando comporterà la non ammissione della domanda.

7. Modalità di aggiudicazione

L'appalto-concorso sarà aggiudicato al miglior progetto-offerta presentato, valutato con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede l'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'offerta verrà valutata in base ai seguenti elementi, elencati in ordine decrescente d'importanza:

- 1) soluzione progettuale proposta;
- 2) funzionalità ed aspetto estetico degli arredi e di tutti gli elementi;
- 3) qualità dei materiali, comprovata anche mediante marchi di qualità rilasciati da enti accreditati, nazionali e/o europei;
- 4) prezzo.

Come sarà meglio precisato nella lettera d'invito, l'offerta dovrà contenere, oltre ad una relazione generale descrittiva del progetto, contenuta in un massimo di 3 cartelle, anche planimetrie ai vari livelli in scala 1:100, sezioni in scala 1:100 in numero opportuno, schemature di tutti gli impianti tecnici presenti nel progetto e loro collegamenti con i rispettivi impianti esistenti nell'involucro architettonico, assonometrie e viste d'insieme in scala adeguata, particolari costruttivi degli elementi strutturali e dettagli dei componenti di arredo in scala adeguata, tavola illustrante i materiali, le finiture e i colori, nonché l'elenco dettagliato degli arredi e dei relativi prezzi unitari.

Le offerte dovranno pervenire entro il termine di venticinque giorni dalla data di invio della lettera d'invito, con le modalità che verranno in questa indicate.

Le imprese invitate alla gara avranno l'obbligo di effettuare un sopralluogo nella sede della biblioteca. In tale occasione, le Ditte potranno visionare gli Elaborati grafici relativi all'impiantistica e alla sicurezza.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purché conforme a quanto richiesto nel presente Bando e nel Capitolato Speciale d'appalto. Non saranno accettate offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Eventuali informazioni in merito alla presente gara possono essere richieste alla Divisione Contratti di questa Amministrazione, esclusivamente con apposita istanza scritta da inoltrarsi tramite fax, al n. 06/57370367 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30).

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati personali forniti verranno acquisiti dalla stazione appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti per legge. Non si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, a mezzo telefax, in data 14 giugno 2000.

Il direttore amministrativo
dott. Pasquale Basilicata

C-16949 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DI VALLE SABBIA

Sede Nozza di Vestone (BS), via Generale Reverberi n. 2
Tel. 0365/81138-820475 - Fax 0365/820469

Avviso per estratto di bando di gara

La Comunità Montana di Valle Sabbia indice appalto-concorso per l'affidamento della gestione del Centro Socio-Educativo per disabili (Sezioni di Barghe e di Villanuova) compresi i servizi di trasporto utenti e mensa.

Periodo dal 1° settembre 2000 al 31 luglio 2003. Durata del servizio dal 1° settembre 2000 al 31 luglio 2003. Importo complessivo annuo presunto L. 1.000.000.000 compresa IVA (€ 516456.90)

Il bando di gara è affisso all'Albo dell'Ente. Informazioni e copie del bando e del capitolato potranno essere chieste agli uffici.

Le domande di partecipazione e gli allegati documenti come da bando dovranno pervenire alla sede dell'Ente anche via fax entro le ore 12 del 30 giugno 2000. Le domande non vincolano l'Ente. Bando spedito alla G.U.C.E. in data 13 giugno 2000.

Il segretario: Augusta Cavagnini.

C-16953 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per appalto dei lavori di manutenzione straordinaria strade, marciapiedi e ponticelli - lotto n. 7b).

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: ing. Brolopolo, attività Strade.

Progettisti: attività Strade, tel. 0332/255.221, telefax 255.313.

Caratteristiche: asfaltatura di vie cittadine indicate nel progetto.

Importo lavori: € 215.362,53 (L. 417.000.000) I.V.A. esclusa.

Oneri sicurezza: € 2.892,16 (L. 5.600.000) I.V.A. esclusa.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, con il sistema dell'offerta contenente il massimo ribasso percentuale da applicarsi ai prezzi d'elenco.

Offerte anomale: art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Informazioni tecniche: attività Strade.

Requisiti di ordine generale/tecnico-amministrativo e modalità di redazione dell'offerta: indicati nel bando integrale, reperibile presso l'ufficio contratti, tel. 0332/255.234, telefax 255.264.

Termine ricezione offerte: (procedura d'urgenza/abbreviazione di termini di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 55/1990): ore 12 del 30 giugno 2000.

Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Varese, ufficio contratti, palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Operazioni di sorteggio: 3 luglio 2000, ore 9.

Operazioni di gara: 14 luglio 2000 a partire dalle ore 9.

Varese, 13 giugno 2000

L'ingegnere capo:
ing. Lorenzo Colombo

Il dirigente area I:
dott.ssa Emanuela Visentin

C-16954 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Rettifica di bando di gara per pubblici incanti

Ente appaltante: Aeroporti di Roma società per azioni, via dell'aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino Aeroporto, tel. 0039-06-65951, fax 0039-06-65954384.

Con riferimento all'avviso S-16019 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 2000 relativo ad un bando di gara per pubblici incanti, si evidenziano le seguenti rettifiche:

Punto 2) del bando di gara:

Laddove sub g) Manutenzione ordinaria e straordinaria su impianti di condizionamento aria «Lotto A» è scritto: «Qualificazione richiesta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: Categoria prevalente OS3...» leggasi: «Qualificazione richiesta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: Categoria prevalente OS28...».

Laddove sub h) Manutenzione ordinaria e straordinaria su impianti di condizionamento aria «Lotto B» è scritto: «Qualificazione richiesta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: Categoria prevalente OS3...» leggasi: «Qualificazione richiesta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: Categoria prevalente OS28...».

Punto 8) del bando di gara:

Laddove è scritto: «... le relative richieste, una per ciascun appalto, dovranno essere presentate all'Ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 20 giugno 2000...» leggasi: «... le relative richieste, per ciascun appalto, dovranno essere presentate all'Ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 20 giugno 2000, ad eccezione degli appalti sub g) ed h) di cui al punto 2) per i quali il termine è fissato al 27 giugno 2000».

Punto 9) del bando di gara:

Laddove è scritto: «(G) Manutenzione ordinaria e straordinaria su impianti di condizionamento lotto A: entro e non oltre le ore 10 del 14 luglio 2000...» leggasi: «(G) Manutenzione ordinaria e straordinaria su impianti di condizionamento lotto A: entro e non oltre le ore 10 del 18 luglio 2000».

Laddove è scritto: «(H) Manutenzione ordinaria e straordinaria su impianti di condizionamento lotto B: entro e non oltre le ore 10 del 12 luglio 2000...» leggasi: «(H) Manutenzione ordinaria e straordinaria su impianti di condizionamento lotto B: entro e non oltre le ore 10 del 20 luglio 2000».

Punto 11) del bando di gara:

Laddove è scritto: «Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di condizionamento lotto A: 28 luglio 2000» leggasi: «Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di condizionamento lotto A: 31 luglio 2000».

Laddove è scritto: «Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di condizionamento lotto B: 26 luglio 2000» leggasi: «Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di condizionamento lotto B: 1° agosto 2000».

Per quanto non espressamente modificato con il presente atto, resta confermato l'avviso S-16019 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 2000.

Aeroporti di Roma S.p.a.
L'Amministratore delegato: dott. Gaetano Galia

S-18214 (A pagamento).

COMUNE DI COLONNA

Piazza Vittorio Emanuele II n. 5

Si comunica che con delibera Codice civile n. 21 del 31 maggio 2000 è stata annullata la gara triennale per l'affidamento del servizio mensa scolastica, di cui all'avviso pubblicato in data 5 maggio 2000.

Il responsabile del servizio socio-culturale:
dott.ssa Patrizia Pisano

C-16638 (A pagamento).

COMANDO ACCADEMIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

Bergamo

Avviso di rettifica

A parziale modifica di quanto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni parte II n. 130 del 6 giugno 2000, si rende noto che la gara in questione deve intendersi appalto concorso e non licitazione privata. Pertanto la gara avrà luogo il giorno 3 luglio 2000 e l'appalto verrà aggiudicato in base all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 nonché sulla base dei lineamenti di valutazione che saranno indicati nella lettera d'invito.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Giacomo De Maria

C-16844 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Ufficio Centrale per i Beni Librari, le Istituzioni Culturali e l'Editoria

Avviso di rettifica integrazione bando di gara

A rettifica di quanto indicato nell'integrazione del bando di gara concernente i «lavori urgenti di adeguamento alle norme antincendio della Biblioteca Nazionale di Napoli, compresi i locali denominati ex Regione-Opere connesse alla realizzazione degli impianti tecnologici», pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 2000, foglio delle inserzioni, si precisa che in conformità al disposto degli artt. 30 e 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 le classifiche corrispondenti alle categorie richieste e importo lavori indicati sono le seguenti:

G11 (prevalente) - Classifica IV;
G2 - Classifica III.

La presente comunicazione è disponibile anche sul sito Internet www.librari.beniculturali.it

Il dirigente: dott.ssa Maria Concetta Cassata.

C-16847 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di rettifica importo base - Avviso di asta pubblica n. 117/2000.

Oggetto: manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo edificio scolastico di via Assarotti n. 12, circoscrizione 1.

Bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 25 maggio 2000.

Si precisa che per l'appalto in oggetto, importo a base di gara è il seguente:

Importo base: L. 1.896.734.100, oltre L. 84.310.900 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto L. 1.981.045.000, pari a € 1.023.124,36.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

Torino, 12 giugno 2000

Servizio centrale Acquisti-Contratti-Appalti
Il dirigente Settore Appalti:
dott. Mario Mantovani

C-16950 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Avviso di rettifica di bando di gara

Si avvisa che nel bando integrale relativo alla gara a licitazione privata per la realizzazione in concessione di costruzione e gestione del Direzionale Uffici Comunali (D.U.C.) dell'importo di L. 32.988.250.000 (€ 17.037.009,30), in estratto spedito per la pubblicazione alla C.E.E. in data 23 maggio 2000 e avente scadenza il 14 luglio 2000, per mero errore materiale, al punto 4. IV), lettera e), è stato richiesto un valore della dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori anziché all'1%, come previsto dall'art. 32, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Il bando di gara deve pertanto intendersi rettificato in conformità alla citata normativa, fermo il resto.

Parma, 6 giugno 2000

Il direttore del settore LL.PP.:
ing. Claudio Mazzera

C-16951 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI**

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.
Sede sociale Milano, via Robert Koch 1.2.
Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica n. NOT/2000/644.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: INITISS PLUS:

14 compresse 5 + 12,5 mg - A.I.C. n. 029116011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare i controlli e il rilascio del prodotto finito, anche presso l'officina della società «Roche S.p.a.» sita in via Morelli n. 2 - 20090 Segrate Milano, che già effettuava la produzione e il confezionamento. - 12. Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del Decreto legge 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

Milano, 9 giugno 2000

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-16619 (A pagamento).

FAULDING FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede in Napoli, via CaPpurro n. 13
Partita I.V.A. n. 07129970633

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1 giugno 2000) Codice pratica NOT/2000/726

Titolare: Faulding Pharmaceuticals plc - Queensway Royal Leamington S.p.a. Warwickshire CV31 3RW Regno Unito.

Specialità medicinale: CARBOPLATINO DBL®.

Confezioni e numero di A.I.C.:

flacone IV da 50 mg/5ml - A.I.C. 028491013;

flacone IV da 150 mg/15ml - A.I.C. 028491025;

flacone IV da 450 mg/45ml - A.I.C. 028491037.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. - 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Situazione autorizzata controllato da: Applied Analysis Ltd - Rowley House 3 Hull Road, Woodmansey, Hull HU17OTB U.K. Modifica richiesta Produttore e controllore finale: FH Faulding & Co. Limited, DBL David Bull Laboratories Lexia Place Mulgrave Victoria - 3170 Australia.

Responsabile per il rilascio del lotto in Europa: Faulding Pharmaceuticals Plc, Queensway Royal Leamington S.p.a. - Warwickshire CV31 3RW Regno Unito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del Decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-16620 (A pagamento).

FAULDING FARMACEUTICI - S.r.l.

Napoli, via Capurro n. 13
Partita I.V.A. n. 07129970633

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 maggio 2000) - Codice pratica: NOT/2000/86.

Titolare: Faulding Pharmaceuticals Plc Queensway Royal Leamington S.p.a. Warwickshire CV31 3RW Regno Unito.

Specialità medicinale: METOTREXATO DBL:

cinque flaconi 50 mg/2 ml - A.I.C. n. 028493017;

cinque flaconi 50 mg/2 ml - A.I.C. n. 028493029;

cinque flaconi 100 mg/4 ml - A.I.C. n. 028493031;
 flacone 500 mg/20 ml - A.I.C. n. 028493043;
 flacone 1 g/10 ml - A.I.C. n. 028493056.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-16621 (A pagamento).

FAULDING FARMACEUTICI - S.r.l.

Napoli, via Capurro n. 13
 Partita I.V.A. n. 07129970633

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° giugno 2000) - Codice pratica: NOT/2000/725.

Titolare: Faulding Pharmaceuticals Plc Queensway Royal Leamington S.p.a. Warwickshire CV31 3RW Regno Unito.

Specialità medicinale: METOTREXATO DBL:

cinque flaconi 50 mg/2 ml - A.I.C. n. 028493017;
 cinque flaconi 50 mg/2 ml - A.I.C. n. 028493029;
 cinque flaconi 100 mg/4 ml - A.I.C. n. 028493031;
 flacone 500 mg/20 ml - A.I.C. n. 028493043;
 flacone 1 g/10 ml - A.I.C. n. 028493056.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del contenuto dell'Autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Situazione autorizzata controllato da: Applied Analysis Ltd - Rowley House 3 Hull Road, Woodmansey, Hull HU170TB U.K.

Modifica richiesta produttore e controllore finale: FH Faulding & Co. Limited, DBL David Bull Laboratories Lexia Place Mulgrave Victoria - 3170 Australia.

Responsabile per il rilascio del lotto in Europa: Faulding Pharmaceuticals Plc, Queensway Royal Leamington S.p.a. - Warwickshire CV31 3RW Regno Unito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-16622 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2.
 Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000) - Codice pratica: NOT/2000/626.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: INITISS:

14 compresse 5 mg - A.I.C. n. 027464041;
 28 compresse 1 mg - A.I.C. n. 027464054.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni - 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare i controlli e il rilascio del prodotto finito, anche presso l'officina della società «Roche S.p.a. sita in via Morelli, 2 - 20090 Segrate - Milano, che già effettuava la produzione e il confezionamento - 12 Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-16651 (A pagamento).

FAULDING FARMACEUTICI - S.r.l.

Napoli, via Capurro n. 13
 Partita I.V.A. n. 07129970633

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/727.

Titolare: Faulding Pharmaceuticals P.l.c., Queensway Royal Leamington S.p.a. Warwickshire CV3 1 3RW Regno Unito.

Specialità medicinale: VINCRISTINA DBL®.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa preriempita da 1mg/1ml - A.I.C. n. 028492015;
 1 siringa da 2mg/2ml - A.I.C. n. 028492027.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Situazione autorizzata controllato da: Applied Analysis Ltd, Rowley House 3 Hull Road, Woodmansey, Hull HU170TB U.K.

Modifica richiesta produttore e controllore finale: FH Faulding & Co. Limited, DBL David Bull Laboratories Lexia Place Mulgrave Victoria, 3170 Australia.

Responsabile per il rilascio del lotto in Europa: Faulding Pharmaceuticals P.l.c., Queensway Royal Leamington S.p.a., Warwickshire CV3 1 3RW Regno Unito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-16657 (A pagamento).

FAULDING FARMACEUTICI - S.r.l.

Napoli, via Capurro n. 13
 Partita I.V.A. n. 07129970633

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/85.

Titolare: Faulding Pharmaceuticals P.l.c., Queensway Royal Leamington S.p.a. Warwickshire CV3 1 3RW Regno Unito.

Specialità medicinale: VINCRISTINA DBL®.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa preimpiegata da 1mg/1ml - A.I.C. n. 028492015;

1 siringa da 2mg/2ml - A.I.C. n. 028492027.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-16658 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Fabbrica Italiana Ritrovati Medicinali Affini

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via di Scandicci n. 37

Codice fiscale n. 00394440481

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

RANIBEN 300, confezione 20 cpr 300 mg - A.I.C. n. 025241086, classe S.S.N. «A (48)», prezzo L. 59.300 (€ 30,63).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

S-18485 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTERRAPICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/A

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09674060158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/538.

Specialità medicinale: REOFEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«150 mg compresse rivestite» 30 compresse rivestite - A.I.C. n. 033737014;

«300 mg compresse rivestite» 30 compresse rivestite - A.I.C. n. 033737026.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine); variazione officina responsabile del controllo di qualità del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Enrico De Angelis.

M-5778 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO

Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

*Richiesta concessione acqua da pozzo
in località via Pio Semeghini n. 38, Linde Gas Italia S.r.l.*

Con domanda pervenuta in data 29 novembre 1999, la società in oggetto, ha chiesto la concessione di derivazione acqua per uso irriguo nella misura di l/s 1,5.

Roma, 17 maggio 2000

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

S-18027 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-15967 riguardante RICOH POINT - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 2000 alla pagina n. 11 alla fine del testo dove è scritto:

Il presidente del consiglio: Attilio Grecchele;
deve leggersi correttamente:

Il presidente del consiglio: Attilio *Gecchele*
Invariato tutto il resto.

C-16848.

Nell'avviso S-15964 riguardante MICRON - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 2000 alla pagina n. 11 alla fine del testo dove è scritto:

Il presidente del consiglio: Attilio Grecchele;
deve leggersi correttamente:

Il presidente del consiglio: Attilio *Gecchele*
Invariato tutto il resto.

C-16849.

Nell'avviso S-16535 riguardante assemblea LE MANS VITA ITALIANA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 10 giugno 2000 alla pagina n. 66 dove è scritto:

«I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria...»;

leggasi:

«I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria...»

C-16955.

Nell'avviso S-18012 riguardante l'estratto del progetto di fusione BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a. MEAD JOHNSON - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 17 giugno 2000, alla pagina 24, prima colonna, al punto 8, dove è scritto «... al numero d'ordine per la società Bristol-Myers Squibb S.p.a. ...» deve correttamente intendersi «... al numero d'ordine 11500 per la società Bristol-Myers Squibb S.p.a. ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-17102.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	PAG.	
A.M.P. - S.r.l.	19	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALTAVILLA SILENTINA (SA)	30
ACERBI VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	31	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO E DEL CARMAGNOLESE Società cooperativa a responsabilità limitata	14
AEXCO - S.r.l.	32	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LAURENZANA - S.c. a r.l.	15
ALGALITE - S.p.a.	22	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LAURENZANA - S.c. a r.l.	16
ALI - S.p.a.	3	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTE ROMANO - S.c.r.l.	33
ALIAS - S.r.l.	19	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO - S.c. a r.l. Sede di Recanati	15
ALIMENTARI INTEMELIA - S.r.l.	28	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. GIUSEPPE - S.c. a r.l.	14
ALIMENTARI M2 di Alimperia - S.r.l.	28	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	11
ANTALIS - S.p.a.	2	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTUNI Società cooperativa a responsabilità limitata	14
ANTALIS ITALIA - S.p.a.	2	BANCA DI RIMINI Credito Cooperativo - S.c.r.l.	16
ARCADIA - S.r.l.	25	BANCA GENERALI - S.p.a.	11
AREA BANCA - S.p.a.	18	BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	10
ARFEA Aziende Riunite Filovie e Autolinee - S.p.a.	3	BANCA POPOLARE DEL TRENTINO Società Cooperativa a responsabilità limitata	12
ARGENTOBLOU - S.r.l.	21	BANCA POPOLARE DI CREMA Società Cooperativa a responsabilità limitata	12
ARTI GRAFICHE SICILIANE - S.p.a.	8	BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	13
AUGUSTO CASTAGNETTI - S.p.a.	29	BANCA POPOLARE PUGLIESE Società Cooperativa per azioni a r.l.	12
AUTOMOTOR - S.p.a.	6	BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	17
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	13	BANCAPULIA - S.p.a.	14
BANCA CARIME - S.p.a.	15	BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	10
BANCA DELLE MARCHE	11	BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA Soc. coop. a r.l.	16	BANCO DI SICILIA - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA Società cooperativa a responsabilità limitata	13	BARBERO 1891 - STERZI - E. SERAFINO CANTINE CONTE DI CAVOUR - S.p.a.	8
		BARONE - S.p.a.	5
		BASE HOLDING - S.p.a.	1
		BATES ITALIA - S.p.a.	35
		BATES MEDICAL - S.r.l.	35
		BRENT - S.p.a.	23
		C.E.A.M. SERVIZI FIRENZE - S.r.l.	27
		C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi - S.r.l.	25
		C.E.A.M. Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi - S.r.l.	27
		CALZATURIFICIO RIVIERA - S.r.l.	35
		CALZOLARI ASCENSORI - S.r.l.	26
		CALZONI - S.p.a.	34
		CARIFANOCASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.	15
		CARIPRATO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Prato	16
		CARIPRATO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Prato	17
		CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	17
		CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO S.p.a.	3
		CASSA DI RISPARMIODI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIODI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	14	ISTITUTO FINANZIARIO MOLISANNIO - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTEBANCA - S.p.a.	12	ITALIANA COKE - S.p.a.	5
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	30	KOLLMORGEN - S.p.a.	34
CE.DI.SA - S.p.a.	7	LA DIFESA Compagnia di Assicurazioni - S.p.a.	5
CE.SE.R. - S.r.l.	18	LA.ES.TRA. - S.r.l. Lavorazione Estrazione Travertini	19
CERAMICA S. PROSPERO - S.p.a.	25	LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.	6
CERAMICHE FALSARELLA - S.r.l.	21	LAGOSTINA - S.p.a.	19
CIBA SPECIALTY CHEMICALS - S.p.a.	9	LANIFICIO RICASOLI - S.p.a.	34
CIBA SPECIALTY CHEMICALS - S.p.a.	30	LEREN - S.r.l.	20
COBRA - S.r.l.	32	L'ALTRA MODA - S.p.a.	23
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	9	L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE - S.p.a.	4
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALIANO Società cooperativa a responsabilità limitata	10	MAGLIO RUGGERO & C. - S.r.l.	27
DELTA COMO - S.r.l.	28	MARMI CONVERSI - S.r.l.	19
DISTILLERIA D'AURIA - S.p.a.	3	MEDIOFACTORING - S.p.a.	18
DP IMMOBILIARE - S.r.l.	34	NAVIGAZIONE MONTANARI - S.p.a.	24
E.M.S. - S.p.a. Engineering Management Services con sigla EMS S.p.a.	22	OMYACOLOR - S.p.a.	20
EDIL TRE 2000 - S.r.l.	20	ONT - S.p.a.	4
EFFE LINEA UOMO - S.r.l.	23	ONT - S.p.a.	24
ELETTROMECCANICA CDC - S.r.l.	31	P.V.M. - S.r.l.	31
ELSAG BACK-OFFICE SERVICES - S.p.a.	6	PETROLNAVI - S.r.l.	23
EMILCART - S.p.a.	2	PIAN DELLE VIGNE - S.r.l.	35
EREL ELEVATORI - S.r.l.	25	PIERINI EURO - S.r.l.	20
EUROPEAN VINYL CORPORATION (ITALIA) - S.p.a.	6	POLIGRAFICO ROGGERO E TORTIA - S.p.a.	23
F.I.L.A. - S.p.a. Fabbrica Italiana Lapis ed Affini	20	PORTO SAN NICOLA - S.p.a.	7
F.LLI FALSARELLA - S.p.a.	21	PROMEC - S.r.l.	25
FIN-RIWAL - S.r.l.	25	RICASOLI UMBERTO & C. - S.a.s.	34
FIP INDUSTRIALE - S.p.a.	4	S. STEFANO PARTECIPAZIONI - S.p.a.	4
GEMINI - S.r.l.	20	SALERNO PULITA - S.p.a.	7
GLENO - S.r.l.	34	SAN MICHELE - S.r.l.	21
GUARISCO INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.	28	SAPIENT - S.p.a.	8
HATÙ COMMERCIALE - S.p.a.	28	SCAPECCHI BOMBONIERE - S.p.a.	22
HI - TECH - S.p.a.	8	SETON SCHOLL ITALIA - S.p.a.	28
HOTEL CONTINENTAL - S.p.a.	4	SICEL - S.r.l.	26
ICR - S.p.a. Industria Raccorderie Cortemaggiore	5	SLIM SICILIA - S.p.a.	5
IMMOBILIARE ELGI - S.r.l.	18	SOCIETÀ FABBRICA DI LATERIZI - S.p.a.	7
IMMOBILIARE IPSILON - S.r.l.	18	STIASSI - S.p.a.	2
IMMOBILIARE MARINA - S.r.l.	25	SUCCESSORI DI GUIDO TUGNOLI - S.r.l.	24
IMMOBILIARE POZZETTO - S.r.l.	18	SULZER ORTHOPEDICS ITALTA - S.p.a.	2
IMMOBILIARE PRT - S.r.l.	23	SUPERMERCATO CONAD PONENTE - S.r.l.	28
INTERBANCA - S.p.a.	18	TELELEASING - LEASING DI TELECOMUNICAZIONI E GENERALE - S.p.a.	29
		TUÈ - S.r.l.	18
		VENTINA - S.r.l.	31
		VITERBI - S.p.a.	31

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Flettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

- LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNA**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

- LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 88/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Marneli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Marneli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 178/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 58
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martini, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 39.200

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 2 0 0 0 *

L. 7.750